stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

IL GIORNALE DEL LAZIO
40 ANNI 1984-2024
Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo
QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO
Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977
COPIA OMAGGIO
Anno XL N. 04 22 FEBBRAIO - 7 MARZO 2024

stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

Il Sindaco: "Bisogna tutelare tutti". Ma l'assessore alle attività produttive Carola Latini scrive all'Anci e ai suoi deputati: "Le proteste degli agricoltori sono serie"

TARI SUI CAPANNONI AGRICOLI FINO AD UN MILIONE E DUECENTO MILA EURO: AGRICOLTORI SUL PIEDE DI GUERRA

Costituito un comitato: "Non è dovuta la Tari sui terreni agricoli. Smaltiamo rifiuti speciali con contratti stipulati con ditte private"
200 circa gli agricoltori colpiti dagli avvisi di accertamento. Il Comune pensa di incassare dai terreni agricoli circa 35 milioni di euro

Tari e Imu fino a un milione e duecento mila euro su terreni e capannoni agricoli: gli agricoltori protestano contro il Comune. Il sindaco Lanfranco Principi scarica la palla: "Eredità della precedente amministrazione". Lanfranco Principi era assessore alle finanze però nella precedente amministrazione quando sono state prodotte le prime ingiunzioni di pagamento agli agricoltori apriliani, già vessati dalla moria del kiwi e dalla peronospora della vite. Le imprese agricole avevano appena superato il periodo del Covid per poi essere colpite da queste malattie che hanno falcidiato ettari di coltivazioni e per le quali è stato richiesto lo stato di calamità. Ora arrivano le ingiunzioni di pagamento della Tari e dell'Imu che gli agricoltori dicono di non essere dovute. In 12 hanno costituito così un comitato, il Comitato Agricoltori Apriliani presieduto da Franco Vona, stanchi di vedersi colpire alle spalle da uno Stato che con una mano li aiuta con pochi spicci nelle calamità e con l'altra gli toglie a suon di salassate. Gli agricoltori non hanno mai pagato la Tari sui capannoni agricoli

SERVIZIO di Riccardo Toffoli pag.

APRILIA - ALLARME SICUREZZA: ARRIVANO I SERVIZI INTERFORZE DI ALTO IMPATTO

Il primo servizio ha permesso di identificare 420 e controllare 246 veicoli

Il racconto di uno dei Sindaci che ha condiviso il percorso dei 40 anni de Il Giornale del Lazio

ROSARIO RACO: TRA STORIA DEL PCI ITALIANO E DEL PCI LOCALE

Sindaco nel 1994-95. Trasformò il Pci locale e lo traghettò nel Pds. Un partito prevalentemente operaio lo trasformò in un partito della città e dei suoi cittadini

di Riccardo Toffoli

Continua il nostro viaggio tra i sindaci di Aprilia che hanno condiviso 40 anni di percorso insieme al Giornale del Lazio. Lo scorso numero abbiamo intervistato Modestino De Marinis, il primo sindaco che ha visto nascere il nostro quindicinale. Su questo numero, ospitiamo invece Rosario Raco sindaco di Aprilia dal 1994 al 1995. Parlare di Rosario Raco significa parlare della storia del Partito Comunista non solo della città di Aprilia ma della storia del Pci nazionale.

LA GIOVENTU'

Rosario Raco nasce da una famiglia agiata di una cittadina di Reggio Calabria, Cittanova. La stessa cittadina dell'attuale parroco Don Franco Marando. Era il 22 settembre 1939, era l'inizio della grande guerra scatenata da Hitler e Mussolini che insanguinò l'Europa e il mondo. La madre Rosina era figlia di un noto costruttore calabrese Girolamo Furfaro che nel 1925 ottenne all'Esposizione Universale di Roma la medaglia d'oro e la croce di gran premio per le opere che produceva nella sua fabbrica di mattonelle e lavori artistici in cemento armato. Alla fine dell'ottocento era andato a Boston, negli Stati Uniti di America, per studiare le novità costruttive necessarie alla sua attività in Calabria. Le nuove conoscenze gli hanno consentito la realizzazione delle opere che adornano i meravigliosi balconi nobiliari che ancora oggi sono un riferimento dello stile liberty italiano. La stessa palazzina costruita per la figlia Rosina è per questo inserita nel patrimonio del Fai.

Il papà di Rosario invece era figlio di un proprietario terriero con annesso allevamento di animali da stalla. Rosario è uno di sette figli. Il primogenito Natale nasce il 2 dicembre 1934, poi diventato direttore di Realtà Sovietica, prende il nome per ricordare il nonno paterno morto disgraziatamente alla fine degli anni quaranta per mano di un pastore di ovini che sceso da Seminara pascolava gli animali nella tenuta in mezzo all'agrumeto. All'invito del proprietario di portare gli animali fuori dalla tenuta, in quanto stavano devastando le coltivazioni, ha risposto con una pistola sparando al ventre. La morte è avvenuta per emorragia in quanto il primo ospedale in grado di intervenire era lontano oltre cinquanta chilometri.

"La casa di famiglia era sulle pendici dell'Aspromonte e il cortile interno era pieno di alberi da frutta di ogni tipo. Il clima del nostro territorio consentiva anche la crescita delle palme. Noi avevamo le palme a casa e mangiavamo i datteri. Sempre nel grande cortile interno avevamo un magazzino dove tenevamo tutte le riserve che i coloni con i carretti ci portavano dalla campagna ogni domenica. Mia madre era una donna eccezionale. Molto fedele al marito che l'ha sempre rispettata, mi ha trasmesso l'amore per i nostri simili e soprattutto per le persone più bisognose. E' stata sempre piena di umanità. Aiutava tutti. Quando qualcuno bussava alla porta perché non aveva nulla per dar da mangiare ai propri figli, mia madre era sempre pronta ad offrirgli qualcosa della scorta di famiglia. Il nostro carattere e la stessa educazione sono il frutto dell'esempio dei nostri genitori".

Il padre all'epoca girava con una Topolino targata R.C. 4164, era uno dei pochi in Calabria, ma anche in Italia in possesso di un'automobile.

Quando scoppiò la guerra e gli aerei americani hanno deciso di bombardare le zone, dove non c'era nessuna postazione militare, le bombe arrivarono anche a Cittanova provocando la distruzione del 70% del paese e la morte di circa170 persone. I ricordi diventano ancora vivi.

26 Aprile 1963 il primo comnizio di Rosario Raco

"Mi ricordo che nonno Girolamo ci consigliò di ripararci sotto le scale della nostra palazzina realizzati in cemento armato perché erano più resistenti. E così mia madre fece entrare in casa molta gente del quartiere che cercavano riparo dalle bombe americane" –dice Rosario.

Finita la guerra al referendum del 46 Rosina Furfaro votò Repubblica, mentre Rosario vedeva dalla strada principale della cittadina la prima sede del partito comunista. "Lo ricordo benissimo: era un Gesù risorto che teneva in mano la bandiera rossa. Questo era il simbolo della sezione di Cittanova del Pci".

IL TRASFERIMENTO A ROMA

Nel 1959 la famiglia si trasferisce a Roma. Da una casa comoda di 14 vani, la famiglia si stringe in un appartamento nel quartiere di Quarto Miglio situato tra l'Appia Antica, l'Appia Pignatelli e l'Appia Nuova. "Papà già nel 1956 aveva rinnovato il vecchio parco macchine, infatti in treno si recò alla succursale della FIAT di viale Manzoni a Roma è comprò una macchina nuova la 600. La macchina a giugno del 1959 è stata utilizzata per portare parte della famiglia a Roma. Il primogenito Natale insieme a Girolamo viaggiò in treno ed io ho accompagnato i due autisti che con il camion trasferivano parte dei mobili che dovevano essere utilizzati nella nuova casa romana. Non c'erano autostrade e la sola strada si snodava lungo la sinuosa costa calabrese. La statale 18 delle Calabrie, era fatta di alti e bassi e attraversava tutti i paesini. Abbiamo impiegato 20 ore per arrivare a Roma"- racconta Rosario. Qui c'erano più opportunità per il futuro dei figli. Natale era iscritto all'università e già faceva il giornalista in qualità di corrispondente dalla Calabria di grandi giornali nazionali: Il Giorno di Milano, Paese Sera e Momento Sera di Roma. Il secondo figlio Ninì era militare alla Cecchignola. E Rosario, con i figli più piccoli, dovevano completare gli studi. "Le scuole che frequentavamo in Calabria non erano come ora –continua- i professori avevano conseguito la laurea nel periodo della guerra ed avevano poca dimestichezza per didattica ed insegnamento. Non c'era niente. Si imparava molto più fuori che dentro le scuole". A Roma Rosario si iscrive per la prima volta al Pci. Nel 1960 Raco inizia la politica attiva. Sono gli anni in cui si forma il governo Tambroni con i voti dell'Msi che ottiene di poter fare il congresso a Genova. Di fronte all'avversione della sinistra che organizza manifestazioni ovunque, la Polizia carica. "Noi ci chiamavamo i ragazzi delle magliette a strisce per via delle t-shirt che venivano dall'America e andavano di moda in Italia –ci racconta- andammo a manifestare a Porta San Paolo. I carabinieri a cavallo colpivano chiunque con le sciabole. Ingrao venne colpito alla testa e sanguinante andò alla Camera. La vicenda provocò lo sdegno di tutta l'aula. Nelle altre città d'Italia ci sono stati decine di morti a Reggio Emilia, Eboli, Battipaglia, Licata. Il governo Tambroni cade e la Democrazia Cristiana apre al Partito Socialista Italiano. I giovani più attivi che avevano partecipato alla manifestazione di Porta San Paolo a Roma si sono organizzati in associazione denominata Cab Luglio 1960. Insieme partecipavano a tutte le iniziative di carattere politico e culturale.

Il direttore Bruno Jorillo con Rosario Raco con il primo numero del Giornale con la pagina dedicata alla morte di Enrico Berlinguer

Frequentavamo i cinema d'essai e i locali dove si esibivano artisti in seguito diventati famosi. Uno dei locali che frequentavamo era il Folk Studio nato nel 1960 in una cantina in Via Garibaldi 58, nel rione romano di Trastevere. In quel periodo e in questo locali mossero i primi passi Antonello Venditti, De Gregori Lucio Dalla, Loredana Bertè e la sorella Mia Martini, Califano e moltissimi altri. Nel 1962 si esibì nel locale anche uno sconosciuto Bob Dylan, di passaggio a Roma, nella sua prima esibizione italiana".

E proprio all'inizio degli anni sessanta Rosario ha iniziato a fare politica attiva all'interno del Pci. La prima campagna è nel quartiere Quarto Miglio dove Raco entrò nella segreteria locale. "Le elezioni del 1963 furono un successo politico della nostra campagna –ci dice- portammo il Pci al 28% e abbiamo fatto dimezzare i voti all'Msi che all'epoca era il primo partito in questo quartiere di media borghesia. Il successo elettorale fece tanto rumore che venimmo invitati a Botteghe Oscure nel salone della direzione per festeggiare il successo del Partito. In quell'occasione i fratelli Raco sono stati presentati a Togliatti il quale fece i complimenti di persona tra abbracci e baci".

GLI INIZI DELLA CARRIERA NEL PCI. DAL CAMBIO FERIE ALLA SEGRETERIA DI LONGO

Sono gli anni degli studi e delle letture quelli che accompagnano l'inizio della carriera all'interno del Pci. Era il 1965. Rosario Raco inizia con un cambio ferie alla vigilanza nella direzione nazionale del partito per poi entrare a pieno servizio della segreteria di Luigi Longo.

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284

REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)

Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - giornaledellazio@gmail.com

sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: **Bruno Iorillo**

RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU:

La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

"Furono anni in cui il partito assunse anche delle importanti decisioni nei confronti della Russia. Quando venne il segretario del partito comunista francese per incontrare Longo a seguito della morte di Che Guevara, lo accolsi con il berretto, la barba e la stelletta. Quando il segretario aprì la porta e mi trovò davanti, ebbe un grido di paura perché mi confuse per un castrista". Nel 1968 è la primavera di Praga ma anche l'anno della brutale repressione russa. Longo aveva salutato con entusiasmo il nuovo corso in Cecoslovacchia e con grande determinazione espresse condanna all'invasione. "Nel 1968 ero in Calabria –dice Raco- arrivò una pattuglia dei Carabinieri che mi disse che dovevo tornare a Roma. Eravamo stati tutti convocati. Longo accusò il colpo e si ammalò. Gli sono sempre stato vicino e dormivo nell'abitazione accanto alla sua villa per essere sempre pronta in caso necessità urgenti e per accompagnarlo negli impegni istituzionali quotidiani".

DA VICE RESPONSABILE DELL'UFFICIO EMIGRAZIONE AD INVIATO SPECIALE DELL'UNITA' IN EUROPA ED IN BASILICATA

Nel 1969 un lungo viaggio tra Europa e Turchia spinse Rosario a pubblicare un articolo sull'Unità sulla condizione dei lavoratori italiani emigrati. Gli valse diverse colonne e la "promozione" a vice responsabile dell'Ufficio Emigrazione. Venne messo alla prova nel 1970 quando fu mandato in Germania per costituire le federazioni del Partito e successivamente nella Baviera per convincere gli operai italiani a tornare in Italia e votare per il Pci nelle prime elezioni regionali della storia della repubblica. "Abbiamo fatto una campagna elettorale a tappeto –ci spiega- e anche quella volta capitò un fatto spiacevole. Avevamo riempito un treno e siamo stati costretti ad occupare anche i posti di prima classe. Qualche tedesco indispettito ha chiamato la polizia e due agenti si sono presentati al treno e rilevando che non avevano la forza per poter affrontare le tantissime persone si sono ritirati.

Rosario Raco nell' Area verde Manaresi

Avevo avvertito i nostri connazionali di rimanere cauti, ma appena la polizia è sparita fu un tripudio di bandiere rosse dalla finestra e canti della Resistenza. Tanto bastò per far arrivare la Polizia in forze per far sgombrare il treno. L'operazione non riuscì in quanto avevo consigliato di dichiararsi disponibili al pagamento del supplemento di prima classe per il tratto del treno in territorio tedesco. La polizia effettuò una carica dimostrativa ma non ha potuto allontanare i nostri connazionali dalla prima classe. Appena sceso dal treno mi recai nel salone di ingresso della stazione alla ricerca di un telefono per potermi mettere in collegamento con la redazione dell'Unità di Milano. Il capo redattore mi passò gli stenografi che registrarono il mio articolo sull'avvenimento e sul comportamento delle autorità del posto. Il giorno successivo l'articolo è stato pubblicato con enorme risalto in prima pagina. Successivamente ho fatto una serie di incontri a Norimberga, Ulm ed altre cittadine dove c'era una forte presenza di lavoratori italiani per stimolarli a rientrare per partecipare alle elezioni. Giovedì a tre giorni dal voto vengo chiamato dalla direzione del partito ed avvisato dell'arrivo a Roma di un treno dal Belgio organizzato dalla Democrazia Cristiana e dal Partito socialdemocratico. La richiesta è stata pressante: rientrare a Roma ed essere presente all'arrivo del convoglio. La mattina successiva all'alba parto da Monaco in direzione Roma ed arrivo alla stazione Termini alle ore 15 appena qualche minuto prima l'arrivo del treno. Lasciata la mia mini morriso parcheggiata davanti alla stazione Termini corro ai binari munito di megafono. Mi reco al binario di arrivo ed il treno era ancora in movimento al centro del marciapiede erano parcheggiati dei carrelli per i bagagli salto sopra ed incomincio ad arringare gli emigrati attorniato da un nutrito gruppo di poliziotti in divisa ed in borghese. Al mio appello da tutti i finestrini sono state sventolate bandiere rosse e nessuno degli emigranti diretti in Sardegna hanno preso il cestino del pranzo "generosamente offerto dai partiti di governo".

Negli anni '70 Rosario Raco viene, infine, inviato in Basilicata a supporto del partito locale. Il primo incarico è stato il potenziamento del partito nella zona dei Comuni ricadenti nel melfese. In poco tempo queste zone, dove sono nati grandi personaggi della cultura meridionale come Francesco Saverio Nitti di Melfi presidente del Consiglio, Giustino Fortunato di Rionero in Vulture, diventarono un laboratorio di iniziative per la rinascita del Mezzogiorno. Successivamente sono stato eletto nella segreteria della federazione di Potenza con l'incarico di organizzazione e sono stato anche eletto nella segreteria Regionale del Partito.

"La realtà sociale e politica e gli scenari di queste aree meridionali che mi ricordavano la mia Calabria mi sono rimaste talmente impresse che, nei miei incontri con Manuel Gasser, all'epoca uno dei più importanti critici d'arte del mondo e amico di Picasso, gli chiesi pressantemente di trovare lo spazio sulla rivista da lui diretta, il "DU" con redazione a Zurigo, per poter portare questi problemi all'attenzione del mondo della cultura internazionale. Fui tanto insistente che ottenni un ottimo risultato. Una mattina mi fece una telefonata dicendomi che mi avrebbe inviato per un servizio fotografico il più grande fotografo del mondo il francese Henri Cartier-Bresson, fondatore dell'agenzia fotografica Magnum. Una mattina di metà settembre 1973 presi Cartier-Bresson all'aeroporto di Fiumicino e dopo il pranzo a casa con i miei partimmo insieme per la Basilicata. Nel viaggio di oltre quaranta giorni toccammo tutti i Comuni più rappresentativi. Abbiamo fatto servizi nella cittadina abbandonata Craco e nei Comuni dell'esilio di Carlo Levi Aliano ed Alianello. Il numero di luglio del 1974 del DU oltre alle fotografie di Henri Cartier-Bresson è corredato di un mio articolo che illustra le condizioni della Basilicata e del Mezzogiorno".

DIRIGENTE DELLA FEDERAZIONE DEL PARTITO COMUNISTA A LATINA.

I danni dell'emigrazione furono studiati da Rosario attraverso pagine di letteratura e studi sociologici. "L'emigrazione ha un doppio effetto negativo sul sud –continua- il primo è che toglie i giovani più preparati ed intraprendenti dal paese. Il secondo è che i soldi che i giovani mandano al paese non vengono investiti per creare posti di lavoro e ricchezza al sud, ma vengono depositati nelle varie banche. Il sistema bancario colloca queste rimesse in zone dove rendono di più e pertanto li trasferisce al nord che continua la sua espansione sulla pelle delle popolazioni meridionali".

"I temi e le situazioni del Mezzogiorno sono state oggetto di varie rappresentazioni teatrali che insieme alla mia compagna di quel periodo Ludovica Modugno ed altri attori di livello nazionale

continua a pag. 4

continua da pag. 3

abbiamo portato prima in Basilicata e poi in giro per l'Italia"-ci dice Rosario- Gli spettacoli teatrali sono stati poi portati nelle feste dell'Unità nel periodo in cui sono stato eletto nella segreteria della federazione di Latina. Nel 1974 ho organizzato la campagna elettorale per difendere la legge sul divorzio nella zona meridionale della provincia di Latina. E domenica 5 maggio, ad una settimana dal voto, nella piazza di Minturno-Scauri apro la manifestazione che sarà conclusa dal Presidente della Costituente senatore Umberto Terracini. Nell'estate del 1974 organizzo le grandi feste dell'Unità nei vari paesi del sud della provincia di Latina. Per le ottime conoscenze che avevo alla direzione del Partito ho potuto disporre di cantanti di livello nazionale Venditti, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Lucio Dalla ecc. Chiaramente oltre la parte canora nelle feste venivano inserite le serate dedicate al teatro. E così l'opera teatrale "Uomo Vendesi" costruita con i dibattiti nelle sezioni del Partito Comunista Lucano, è stata rappresentata a Fondi ed in molti comuni della zona meridionale della provincia di Latina. Nelle elezioni del 1978 per il rinnovo del Consiglio Comunale di Monte San Biagio la direzione di Latina mi chiede di costruire una lista e provare a conquistare almeno un consigliere comunale. E così, con la mia elezione, per la prima volta il partito ottiene un seggio dentro il comune di Monte San Biagio".

AD APRILIA PER TRASFORMARE IL PCI LOCALE

Raco arriva ad Aprilia nel 1978 come responsabile economico delle attività produttive del Partito. Il 25 febbraio promuove una conferenza operaia e si occupa dell'apparato industriale di Aprilia e Cisterna. "Ad Aprilia il Pci era diviso –spiega Raco- c'erano da una parte Severin e Forcina, poi c'era un gruppo che faceva riferimento a Giacomo Stradaioli che era escluso dagli organismi dirigenti con il voto organizzato dai contestatori. Il mio obiettivo era quello di far virare il Pci da posizioni troppo legati all'urbanistica e alla cementificazione della città con costruzione selvagge in ogni angolo del territorio, per orientarlo su posizioni più aderenti alle necessità della città, più umane e culturali. Insomma doveva essere un partito veramente del popolo. La mia presenza era orientata alle nuove generazioni rappresentate da Michele Del Prete segretario della sezione. Ricordo che la prima campagna elettorale con una divisione così dirompente, il PCI era dato perdente e ridimensionato. Abbiamo fatto di tutto, abbiamo parlato con le persone e ogni giorno distribuivamo oltre mille copie dell'Unità. Il risultato fu inatteso: abbiamo confermato tutti e 10 i consiglieri su 30. Con Mario Berghi, sindaco uscente, formavano la testa di lista ed abbiamo ottenuto un risultato di circa duemila voti a testa. Questo significava che la maggioranza uscente veniva riconfermata. Purtroppo Berghi rifiutò per motivi di salute e alla fine si aprirono lunghe e laceranti discussioni tra partiti". Correva il 1980 e su richiamo della prefettura a settembre, dopo molti mesi dal voto, viene convocato il consiglio comunale. "Il consiglio comunale si riunì-prosegue Raco- e per evitare la costituzione di una maggioranza di centro destra, come capo gruppo, ho dato indicazione di votare Modestino De Marinis. Il risultato è stato di 15 voti a De Marinis e 15 voti a Vescovi. " Ho chiesto a De Marinis, eletto sindaco per anzianità, di accettare con riserva al fine di consultare le varie forze politiche, ma con molta determinazione De Marinis si alzò in piedi e con quella moralità e onestà intellettuale che lo ha sempre contraddistinto, disse che non avrebbe mai accettato il voto del rappresentante dell'MSI. Dopo una settimana il Consiglio comunale è stato riconvocato ed i notabili della DC, che avevano nel frattempo convinto l'altro consigliere eletto nelle file del MSI Sandro Grasselli, hanno eletto sindaco Vescovi e composto la nuova giunta".

L'assessore alla cultura Rita Leli, il sindaco di Aprilia Rosario Raco, il grande scultore Emilio Greco. La mostra delle opere dello scultore nella biblioteca Giacomo Manzù

La nuova chance per De Marinis venne offerta con le dimissioni di Vescovi nel dicembre 1982. Raco presidente della Confesercenti di Roma e del Lazio era impegnato nella costruzione del sindacato dei commercianti aderenti alla Confesercenti che aveva un programma innovato. E proprio in quel periodo ha incontrato il sindaco di Roma Ugo Vetere per proporre la pedonalizzazione del centro storico per salvarlo dal degrado dovuto al transito continuo di auto e mezzi di ogni genere. "Con l'esecutivo De Marinis ebbi il ruolo di vice sindaco con deleghe ai lavori pubblici e all'urbanistica. Mi sono messo subito in moto per arginare il fenomeno dell'abusivismo e regolare l'esistente con un piano particolareggiato di appena 12 nuclei. Nel contempo nelle opere pubbliche ho portato alla stipula del contratto per la metanizzazione dell'area centrale di Aprilia con i fondi stanziati dal governo. Quell'esperienza politica finì quando il partito socialista decise di fare una nuova maggioranza rompendo con motivazioni pretestuose, che nascondevano interessi puramente speculativi sull'urbanistica ed anche sulla nomina del direttore dei lavori per la metanizzazione della città".

DA MEDDI A RACO

Tutti ricordano come andò nel 1990. La Dc con Giuseppe Siragusa aveva 17 consiglieri su 40. Alla fine si lasciò soffiare il governo della città. "Il mercoledì dopo lo spoglio dei voti ho cercato di intessere rapporti con i vari partiti ormai fuori dagli interessi della democrazia cristiana. –ha raccontato Raco- E così ho avuto l'assenso dei repubblicani con Cerù, dei liberali con Emiliani e dei verdi con Iencinella. I sei consiglieri di questi partiti uniti ai sei del Partito Comunista Italiano portavano a dodici, che sommati ai nove socialisti diventavano ventuno. Forte di questo risultato ho chiamato subito De Marinis che era, in quel periodo segretario del PSI, e gli proposi la possibilità di costituire una nuova maggioranza di governo per arginare la tracotanza della Democrazia Cristiana. De Marinis inizialmente è stato titubante e poi mi lasciò dicendo che avrebbe fatto una consultazione con il suo partito e mi avrebbe richiamato. La sera di lunedì, della settimana successiva al voto amministrativo, Modestino De Marinis mi chiama al telefono e mi invita per il giorno successivo alle ore 8 a Cisterna presso la sede della ASL. Mi informa che ha avuto l'assenso del suo partito per la costituzione di una maggioranza

continua a pag. 6

MANDRELLI
FORNO & CAFFETTERIA

Voglia di APERITIVO

Happy Women's Day 8 March

Vi aspettiamo dalle ore 17:00 con il nostro fantastico "Aperitivo" per festeggiare insieme la "Festa delle Donne"

E' gradita la prenotazione

SEGUICI SUI SOCIAL E SCOPRI OGNI GIORNO TANTI NUOVI CONTENUTI!

APRILIA - VIA NERVA, 8 (angolo via Aldo Moro) Tel. 06 9200609

continua da pag. 4

che veda la D.C. e l'M.S.I. all'opposizione. Però c'era una condizione fondamentale il sindaco doveva essere Meddi. La mia risposta è stata molto precisa, le condizioni in cui è stato ridotto il P.C.I. dalle maggioranze che hanno governato Aprilia in questi anni non mi lasciano che una scelta: ob torto collo accetto l'indicazione di Meddi alla carica di sindaco. Così nacque nella travagliata seduta del 22 giugno 1990 la giunta con sindaco Luigi Meddi".

"La mia carica –continua Raco- è stata di vice sindaco con le deleghe all'urbanistica e alle grandi opere pubbliche. Mi misi al lavoro ed orientai tutte le forze del settore urbanistico per bloccare le lobbies dei tecnici e del cemento che era la linfa dell'aggressione al territorio e del relativo abusivismo edilizio. Sul versante della qualità della vita diedi impulso alla realizzazione delle zone verdi. La prima area espropriata e presa in possesso dall'amministrazione è stata la "Manaresi" l'8 marzo 1991. Il 26 maggio con la squadra di tecnici incaricati dall'amministrazione entrammo nell'area verde di Aprilia nord, dove scorrazzavano animali da stalla e cavalli. Davanti all'ingresso dell'ex vivaio di Benito Tesei ho dovuto subire una aggressione che ha avuto una risonanza sugli organi di informazione. Poi ci siamo trasferiti nell'area a fianco alla scuola Grazia Deledda per prendere in possesso anche questa per poterla trasformare in zona verde.

Altro lavoro senza soste è stato quello della realizzazione di opere pubbliche che modificassero il comportamento delle passate amministrazioni che preferivano prendere in affitto locali degradati per utilizzarli come scuole. In quel periodo sono state programmate, finanziate tramite mutui, e poi realizzate moltissime scuole di Aprilia. Queste realizzazioni ci hanno permesso da una parte di togliere gli affitti e dall'altra di dare vere scuole agli insegnanti e agli studenti della nostra città.

Come assessore all'urbanistica e alle grandi opere, mi occupai dei parchi pubblici. Fu una grande stagione che consentì la realizzazione di aree verdi attrezzate che attualmente arredano il centro urbano, sottraendoli alla famelica speculazione edilizia. Portai avanti questa battaglia praticamente da solo e c'erano molti gufi appollaiati che aspettavano un passo falso".

I tempi però erano cambiati. C'era stata tangentopoli e tante situazioni politiche nazionali che avevano azzerato i partiti della prima repubblica. Così nel 1994 si crearono le condizioni politiche per mettere fine ad un'esperienza che aveva fatto bene ma che nel tempo, con le troppe anime, avevano paralizzato la macchina amministrativa. Il gruppo della Dc si era diviso. 12 consiglieri erano disponibili ad avviare una nuova maggioranza. "La proposta è stata sottoposta a Meddi che doveva rimanere nella carica di sindaco, ma doveva sacrificare qualche assessore per far posto al gruppo DC. –dice Raco- La risposta è stata di diniego assoluto perché preferiva essere circondato dai suoi fedelissimi alleati". Nacque la nuova giunta Raco che aprì le porte all'alleanza tra PDS e P.P.I.

Raco con Pietro Ingrao ad Aprilia

Il Pci era diventato ormai la quercia del Pds. Con la successiva giunta presieduta dal sindaco Cosmi, Rosario Raco è prima presidente del Consiglio e poi nel secondo mandato vicesindaco e assessore alle finanze e alle grandi opere.

L'ESPERIENZA DI SINDACO

"Nel periodo in cui ho svolto il mandato di sindaco ho concentrato l'attenzione sul sistema scolastico ed ho accelerato la consegna delle scuole in ristrutturazione oppure in costruzione. A settembre del 1994 sono state regolarmente aperte la scuola Selciatella, la scuola Marconi, la scuola Media Matteotti, con il collaudo fatto qualche mese dopo l'apertura. Ma ho voluto con forza lasciare i locali fatiscenti della palazzina di via Buonarroti e trasferire gli alunni in una vera scuola. Inoltre con delibera di giunta ho costituito un comitato di esperti, che hanno operato gratuitamente, al fine di consentire all'amministrazione comunale di accedere ai fondi europei previsti dall'obiettivo 2B per le zone a declino industriale.

Questo lavoro ci ha consentito di ottenere oltre 80 miliardi di lire per opere di urbanizzazione nelle zone industriali. Per la prima volta fabbriche e capannoni vari costruiti dagli anni sessanta in poi hanno ottenuto fogne, acqua, luce marciapiedi, strade asfaltate. Con gli stessi fondi abbiamo realizzato la torre di carico dell'acqua di via Pietri a Campodicarne che può dare acqua ad una parte consistente del nostro territorio.

Altro problema affrontato e portato a soluzione in quel periodo è stato quello di tutti gli espropri effettuati dalle amministrazioni dagli anni settanta e mai saldati. Studiando le norme e rimanendo sempre con le antenne orientate all'approfondimento delle leggi dello stato abbiamo potuto utilizzare una finestra che consentiva di ottenere dalla Cassa Depositi e Prestiti l'80% del costo degli espropri. Pertanto oltre a quelli storici abbiamo messo nell'elenco anche le zone verdi del comune di Aprilia. E così la nostra città con poche risorse del proprio bilanci ha sanato molte questioni che si erano trascinate nel tempo. La politica finanziaria e quella della realizzazione delle opere pubbliche ha portato il patrimonio del comune di Aprilia da 105 miliardi di lire del 1993 a 157 miliardi del 2000.

Ma la cosa che mi ha colpito di più, nel periodo in cui ho avuto incarichi nell'amministrazione comunale, è quella delle persone emarginate che sono state sempre allontanate e mai seguite con atteggiamento umano in grado di affrontare e risolvere i loro problemi.

Alcuni episodi li ho dovuti affrontare direttamente in condizione di emergenza. Nei primi giorni di settembre del 1994 verso le due il vigilante viene nella mia stanza e mi avverte che una ragazza si trovava sul cornicione e si voleva buttare giù. Evito di affrontare con lui una discussione sul suo ruolo e vado immediatamente sulla terrazza, mi avvicino al parapetto ed inizio a dialogare per convincerla di recedere dal suo proposito. Poi salta il parapetto e vado anch'io sul cornicione e continuo il dialogo sino a quando non sono riuscito a placarla ed afferrarla per un braccio portandola sulla terrazza. Dopo avergli dato un piccolo sostegno per il giorno ho invitato la giovane per qualsiasi cosa di rivolgersi agli uffici oppure direttamente a me. Gli ho detto di rivolgersi sempre a me per qualsiasi difficoltà economica. Ed episodi di interventi in stato di emergenza ce ne sono stati diversi e sempre affrontati con umanità e disponibilità".

Il Sindaco: "Bisogna tutelare tutti". Ma l'assessore alle attività produttive Carola Latini scrive all'Anci e ai suoi deputati: "Le proteste degli agricoltori sono serie"

TARI SUI CAPANNONI AGRICOLI FINO AD UN MILIONE E DUECENTO MILA EURO: AGRICOLTORI SUL PIEDE DI GUERRA

Costituito un comitato: "Non è dovuta la Tari sui terreni agricoli. Smaltiamo rifiuti speciali con contratti stipulati con ditte private"
200 circa gli agricoltori colpiti dagli avvisi di accertamento. Il Comune pensa di incassare dai terreni agricoli circa 35 milioni di euro

di Riccardo Toffoli

Tari e Imu fino a un milione e duecento mila euro su terreni e capannoni agricoli: gli agricoltori protestano contro il Comune. Il sindaco Lanfranco Principi scarica la palla: "Eredità della precedente amministrazione". Lanfranco Principi era assessore alle finanze però nella precedente amministrazione quando sono state prodotte le prime ingiunzioni di pagamento agli agricoltori apriliani, già vessati dalla moria del kiwi e dalla peronospora della vite. Le imprese agricole avevano appena superato il periodo del Covid per poi essere colpite da queste malattie che hanno falcidiato ettari di coltivazioni e per le quali è stato richiesto lo stato di calamità. Ora arrivano le ingiunzioni di pagamento della Tari e dell'Imu che gli agricoltori dicono di non essere dovute. In 12 hanno costituito così un comitato, il Comitato Agricoltori Apriliani presieduto da Franco Vona, stanchi di vedersi colpire alle spalle da uno Stato che con una mano li aiuta con pochi spicci nelle calamità e con l'altra gli toglie a suon di salassate. Gli agricoltori non hanno mai pagato la Tari

sui capannoni agricoli. "Non lo diciamo noi –ci dicono esasperati sabato 17 febbraio in mattinata a Campoverde in una conferenza stampa- lo dicono sia la legge nazionale sia il regolamento comunale. I capannoni agricoli sono esenti dal pagamento della Tari perché smaltiscono rifiuti speciali e quindi non incidono nel servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Ogni agricoltore ha un contratto con un'azienda specifica che smaltisce i rifiuti prodotti. In questi ultimi mesi invece, ci sono stati recapitati avvisi di accertamento, alcuni anche esecutivi, milionari per il pagamento dei cinque anni pregressi non solo della Tari sui capannoni agricoli ma anche dell'Imu sui terreni, anch'essa non dovuta". Gli importi per alcuni sono da capogiro. Ad un agricoltore è arrivato un avviso di pagamento di 480 mila euro. Ad un altro addirittura di un milione e duecento mila euro. Da alcuni calcoli approssimativi fatti, non ufficiali, il Comune di Aprilia avrebbe stimato un "tesoretto" di 35 milioni di euro per la Tari sui terreni agricoli da incassare. Ad essere coinvolti attualmente sono circa 200 agricoltori apriliani. C'è chi ha già trattato. "Per 230 mq di capannone agricolo –ci dice un agricoltore- mi sono arrivati 10 mila euro di Tari da pagare. Sono andato negli uffici e sto pagando con una serie di rate. Mi hanno applicato uno sconto del 30%". "La mia storia invece –ci racconta un altro agricoltore- risale a diversi anni fa quando mi è stato notificato il primo accertamento. Gli ho detto: guardate che vi siete sbagliati, questo è un capannone agricolo esente dalla Tari. In base al regolamento ho inviato una richiesta di autotutela e nessuno mi ha risposto. Ho pensato che avessero accolto la mia tesi. Invece ora mi sono ritrovato un nuovo accertamento perché il procedimento degli uffici è andato avanti". C'è chi invece ha presentato ricorso alla commissione tributaria e l'ha vinto. L'ultima sentenza arriva dai giudici di appello il 25 ottobre scorso. C'è ancora la Cassazione a cui il Comune di Aprilia si potrà rivolgere e gli agricoltori sono sicuri che lo farà. In questi casi le notifiche sono state tutte regolari. In ogni caso il giudice ha accolto le tesi dell'agricoltore ricorrente e ribadito quanto già stabilito in primo grado. "I depositi agricoli –si legge nella sentenza d'appello- devono essere considerati esclusi dalla tassa sui rifiuti soldi urbani in quanto produttivi per legge di soli rifiuti speciali a prescindere dal contenuto dei regolamenti comunali". "A me sono arrivati anche dei solleciti di pagamento dell'Imu sui terreni agricoli –continua un altro agricoltore- cosa non assolutamente dovuta e dovrò presentare ricorso anche in questo caso".

PRINCIPI: "SENTENZE CONTRASTANTI. TUTELARE TUTTI" MA IN MAGGIORANZA FDI SCALPITA

La risposta del sindaco Lanfranco Principi non si è fatta attendere. In una nota ufficiale il primo cittadino ha assicurato gli agricoltori dell'attivazione di una mail e di un numero verde dedicato per la Tari e poi ha garantito l'apertura di un tavolo di confronto per aggiornare i regolamenti comunali. Infine però ha commentato: "Quanto alla risoluzione delle problematiche emerse, occorre precisare che si tratta di un'attività complessa, perché tali ingiunzioni provengono da disposizioni regolamentari approvate dall'Ente, tra l'altro della passata amministrazione, ma anche perché esistono in alcuni casi contenziosi tributari instaurati dagli stessi contribuenti, che hanno

continua a pag. 8

continua da pag. 7

fatto emergere sentenze contrastanti. Chi amministra inoltre è tenuto a rispettare la normativa di riferimento, la quale prevede che il costo sostenuto per la raccolta dei rifiuti urbani debba essere completamente recuperato dalla Tariffa Tari applicata. Ciò comporta che

eventuali agevolazioni concesse a determinate categorie di attività debbano essere ripartite a danno delle altre. Un amministratore, come un buon padre di famiglia, ha il dovere di analizzare con cura la situazione nel suo complesso nell'interesse di tutti i contribuenti". Una risposta che non è affatto piaciuta non solo agli agricoltori ma neanche all'interno della sua maggioranza. Gli agricoltori sono sul piede di guerra e hanno richiesto un incontro al primo cittadino. "Non esiste che il Sindaco ci dica che il mancato incasso della Tari sui terreni agricoli si spalma sulla collettività e quindi sul commerciante o sulle famiglie. Questo è assurdo e non esiste perché la nostra non è un'agevolazione concessaci. Per un motivo molto semplice: perché sui capannoni agricoli non è previsto alcun pagamento della Tari. Lo dice la legge". Ma anche all'interno della maggioranza ci sono posizioni contrastanti. L'assessore alle attività produttive Carola Latini non è assolutamente insensibile alle proteste degli agricoltori su problematiche che conosce molto bene in maniera diretta. "Abbiamo chiesto un parere all'Anci –ci dice- perché c'è un nodo da sciogliere all'interno dell'ufficio tributi che è più propenso ad interpretare la norma verso il pagamento. Abbiamo attivato tavoli non solo con i dirigenti comunali ma anche i nostri esponenti politici al Parlamento perché conosciamo bene le problematiche e siamo al fianco degli agricoltori". Il nodo quindi del problema riguarda le posizioni dell'ufficio tributi. In particolare non viene ritenuta deposito agricolo l'area dove c'è il trattore e il fienile. Questo perché il rifiuto speciale prodotto è solo una parte del rifiuto prodotto, essendo di conseguenza equiparato ad un'autorimessa. Anche se, in ogni caso, non viene garantito il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, comunque per queste aree l'ufficio non procede all'esenzione ma ad una riduzione. Questo è il nodo. "Ho avuto diversi incontri con l'ufficio –ha continuato l'assessore Latini- e ora ho nuovamente sollecitato i nostri deputati per un chiarimento in merito".

La ricetta di Aprilia Civica alle richieste degli agricoltori apriliani

ESENZIONE TARI PER I FRABBRICATI AGRICOLI E MORATORIA PER LE LITI PENDENTI

La proposta in discussione nel prossimo bilancio di previsione: "Modus operandi del primo cittadino superficiale e passivo"

di Aprilia Civica

Esenzione Tari per i fabbricati posseduti dagli agricoltori e una moratoria per la definizione delle liti pendenti. La coalizione Aprilia civica chiede con forza l'applicazione urgente di questi due provvedimenti.

I molteplici avvisi di accertamento e le ingiunzioni di pagamento inviati dall'amministrazione comunale hanno amplificato le difficoltà già note di uno dei principali settori produttivi della nostra città.

In vista dell'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2024 è necessario affrontare con decisione una questione che da troppo tempo va avanti senza che siano arrivate parole chiare a sostegno delle richieste avanzate dal mondo agricolo.

La risposta arrivata in queste ore dalla giunta di centrodestra, che tralascia gli impegni assunti durante il Consiglio comunale, ci ha lasciati senza parole in un momento come quello attuale dove le richieste del mondo agricolo sono al centro del dibattito politico.

Il modus operandi del primo cittadino, anche in questo caso superficiale e passivo, non porta a risolvere un problema di grande impatto e rilevanza per il nostro tessuto produttivo.

In modo responsabile abbiamo, evitando strumentalizzazioni politiche, presentato una mozione di Consiglio comunale con primo firmatario Davide Tiligna per individuare tutti insieme i possibili rimedi ad una situazione ormai divenuta insostenibile. La risposta del sindaco Principi è stata superficiale e priva di una decisa volontà politica. La questione legata ai nostri agricoltori è urgente ma non sembra entrare nell'agenda politica di questa maggioranza come una priorità. Il sindaco dice di agire come un buon padre di famiglia ma a noi pare che non ascolti alcuni dei suoi figli, quelli in difficoltà.

Oggi alla vigilia dell'approvazione del più importante atto di programmazione politico-economico della nostra città non possiamo più tollerare le indecisioni della giunta Principi e chiediamo che forza l'esenzione complessiva del settore dall'ambito di applicazione della Tari.

Riteniamo che la nostra richiesta abbia un supporto normativo in virtù delle novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 116 del 2020 che con riferimento ai rifiuti prodotti dalla azienda agricole stabilisce espressamente che sono da considerarsi sempre rifiuti speciali da smaltire come tali attraverso società private e quindi escluse dalla privativa comunale. Esclusione che alcuni comuni hanno iniziato ad inserire all'interno dei regolamenti comunali al fine di evitare inutili contenziosi cosa che chiediamo con forza per il nostro comune.

Studio Medico d'avanguardia

Vorresti avere un team di medici specialisti (preparati e costantemente aggiornati) al tuo servizio?

MEDICAL DREAM è la soluzione.

Lo Studio Medico offre prestazioni sanitarie private, senza lunghe code o attese. I migliori specialisti pronti a seguire anche i casi più delicati, per cercare le soluzioni più adatte ad ogni paziente.

Le prenotazioni si effettuano dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 18 al numero 06 9276050

VISITA ALLERGOLOGICA, PRICK E PATCH TEST
Prof. CARTESIO D'AGOSTINI

CARDIOLOGIA
Dott. DOMENICO MARIA ZARDI
Dott. GABRIELE MARIA GIORGI

ECOGRAFIA ED ECOCOLORDOPPLER
Dott. ENRICO MARIA ZARDI

DERMATOLOGIA
Dott.ssa FRANCESCA BARDUAGNI

ENDOCRINOLOGIA
Prof. MASSIMILIANO CAPRIO

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
Dott.ssa LUCILLA DE ROSSI

MEDICINA INTERNA E EPATOLOGIA
Dott. ENRICO MARIA ZARDI

MEDICINA DEL LAVORO
NAZZARENO DI MACIO

MEDICINA DELLO SPORT
Dott. FABRIZIO COLELLA
Dott. ssa ALESSANDRA LOSCHIAVO

NUTRIZIONISTA
Dott. ssa LILIANA RANIERI D'OVIDIO

ORTOPEDIA
Dott. GIANLUCA VADALA'

OTORINOLARINGOIATRI
Dott. MAURO MASCHERINO

PSICOLOGIA e PSICOTERAPIA
Dott. ssa CRISTINA BERNUCCI

REUMATOLOGIA
Prof. BENITO VALENTINO

UROLOGIA ed ANDROLOGIA
Dott. GIOVANNI PROIETTI

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia Tel. 06 9276050

Vincenzo La Pegna (FdI) individua la strada da seguire: maggioranza unita e partito lo votano al Cal. Così anche per le provinciali?

"LE CANDIDATURE DEVONO PASSARE PER LA POSSIBILITA' DI ESSERE ELETTI"

L'intervista: "FdI assume l'impegno di garantire la vivibilità per tutti i cittadini"

di Riccardo Toffoli

Vincenzo La Pegna è stato eletto nel Cal, il Consiglio delle autonomie locali della Regione Lazio. Un organismo che funge da raccordo tra gli enti locali e la Regione e che permette di sedersi sui tavoli più importanti che riguardano i territori. Per Aprilia è un importante riconoscimento, spiega La Pegna, che porta un "valore aggiunto" alla città.

Insomma un'elezione importante per una città che è sempre poco rappresentata a livello istituzionale rispetto al suo bacino demografico ed economico…..

"Per la prima volta Aprilia si è ritrovata in uno degli esponenti di questa città. La maggioranza Principi in maniera coesa e alcuni esponenti del mio partito mi hanno sostenuto convintamente. Sono risultato il primo degli eletti della provincia di Latina e, per un solo voto, il secondo consigliere a livello regionale. Per la prima volta un consigliere di questa città, quindi, ha un ruolo di portata regionale. Il Cal è un termine a molti sconosciuto ma svolge un ruolo molto importante. È presente nel Consiglio regionale del Lazio. Funge da raccordo tra la Regione e gli Enti locali. È un organo di controllo sul principio di sussidiarietà tra Regione Lazio ed enti locali. Ha poteri che vanno al di là della formalità ma che incidono positivamente sui territori come il flusso dei finanziamenti e le progettualità. Nel Cal ci sono anche il sindaco di Roma e i presidenti delle province nonché una serie di associazioni come la Confcommercio, Confagricoltura e le Camere di Commercio. Sono organismi con i quali ci si confronta

quotidianamente e si potrà portare un valore aggiunto alla città".

Parlando di progettualità: la legge 6 nel 2024 non è stata finanziata. Però c'è l'impegno nel 2025 a mettere un po' di soldini del bilancio regionale. Premerete?

"È uno dei temi importantissimi per noi e per la città. Rocca aveva preso degli impegni chiari. All'interno del Cal non si discute direttamente su queste questioni ma il tema dei servizi primari nelle borgate apriliane sta sul tavolo dell'amministrazione regionale. Già dall'anno prossimo Rocca ha assunto degli impegni importanti per il risanamento igienico-sanitario delle borgate. È una delle priorità che avevamo inserito nella campagna elettorale e lo abbiamo ribadito con il sindaco in un incontro recente con Rocca".

Lei è stato eletto nel Cal e la sua elezione è frutto di un grande lavoro di coesione che è stato premiato. Ora ci sono le provinciali. Ci troviamo di fronte al solito balletto delle candidature. Il rischio è che più candidati apriliani nelle liste spacchettino il voto e Aprilia rimarrà come sempre con il cerino in mano. Senza una rappresentanza istituzionale.

"Sono stato consigliere provinciale una volta in maggioranza con una lista di centrodestra facente riferimento a Tiero e abbiamo portato a casa diverse cose. È importante la rappresentanza. Non si deve entrare nell'imbuto politico dove ogni partito deve avere il proprio candidato apriliano perché così si diversificano i voti e non viene eletto nessuno. Bisogna portare il risultato sul territorio. Per FdI la candidatura è caduta su Matteo Grammatico, un nome condiviso dagli ambiti provinciali. Desidereremo che si convergesse sul suo nome che è spendibile perché ha la possibilità di essere eletto. Una cosa è essere il candidato ed una cosa è essere eletto in provincia. Molto spesso si è parlato di candidature di servizio. Il concetto di candidatura di servizio è completamente distante da me. Chi si candida deve avere la possibilità di essere eletto altrimenti sappiamo già come andrà a finire: si farà un altro buco nell'acqua. La provincia ha un ruolo importantissimo anche in ambito dei rifiuti il prossimo anno".

Il centrodestra governa Aprilia da otto mesi e si è trovata una serie di patate bollenti tra cui la discarica e la sentenza del parco dei Mille. Molti consiglieri sono neofiti. Il centrodestra ad Aprilia riuscirà in queste difficili sfide che l'attendono?

E vero molti consiglieri sono neofiti della politica apriliana. Siamo in una fase di rodaggio. Chi ha più esperienza la mette a disposizione degli altri. È anche vero che molti sono professionisti, quindi basta molto poco per centrare il tema e il dibattito politico. Posso dire in effetti che come il governo nazionale, così anche ad Aprilia dopo tanti anni il centrodestra vince e sembra che abbiamo attirato come una calamita una serie di calamità. Sul parco dei Mille non possiamo ritrovarci di fronte allo spettro di un dissesto per colpe di attori dell'epoca che non hanno fatto il loro dovere fino in fondo. Le responsabilità ci sono e in commissione siamo stati molto chiari. Intanto abbiamo messo in mora l'avvocato. Se dovessero essere accertate in maniera definitiva, questa messa in mora ci potrebbe garantire una copertura assicurativa fino a 5 milioni. La burocrazia in questo campo è lenta ma bisogna provare tutte le strade".

Sulla discarica il Comune incide poco o nulla ma sui pollifici ci sono questioni di specifica competenza comunale. Farete il consiglio comunale come chiede l'opposizione?

"Noi abbiamo già affrontato il tema nella commissione precedente con una posizione chiara. Dobbiamo adottare dei provvedimenti amministrativi e delineare la nostra linea: mettere mano agli atti dal punto di vista urbanistico. Io e il mio gruppo politico assume l'impegno di garantire la vivibilità dei cittadini della zona che già sono in condizioni di disagio e privi di servizi".

Sul commissariato di Polizia interviene il sottosegretario all'Interno Molteni: "Stiamo aumentando la presenza delle forze dell'ordine sul territorio". Orfini ribatte: "Ad Aprilia sei mesi di ritardo"

ALLARME SICUREZZA: ARRIVANO I SERVIZI INTERFORZE DI ALTO IMPATTO

Il primo servizio ha permesso di identificare 420 e controllare 246 veicoli

di Riccardo Toffoli

La sempre più crescente richiesta di sicurezza dopo gli ultimi e continui fatti di cronaca ad Aprilia, ha messo in allarme le istituzioni. Rapine, spari e aggressioni all'ordine del giorno nella prima settimana di febbraio, hanno generato non poca preoccupazione tra i cittadini. Dopo le 20, il centro città rimaneva deserto. Molte famiglie hanno imposto ai propri figli di rimanere a casa e non di non uscire, creando di fatto una città fantasma nel corso delle serate. Nella mattinata dell'8 febbraio il sindaco Lanfranco Principi ha sentito il Prefetto di Latina Maurizio Falco per capire come intervenire. Il Prefetto ha quindi convocato per lunedì 12 febbraio il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, ritenendo utile un approfondimento alla presenza del Primo Cittadino e delle forze dell'ordine presenti sul territorio. La goccia che ha fatto traboccare il vaso: nel pieno pomeriggio precedente una persona armata è entrata alle Poste di Via Marconi e, dopo essersi fatto consegnare i soldi è fuggito a piedi. Solo l'ultimo episodio. Oltre alla posta sono stati rapinati due discount, due tabaccai,

una serranda di un'attività commerciale è stata incendiata, sono stati sparati tre colpi di pistola contro un SUV, c'è stato un pestaggio con accoltellamento e infine un imprenditore è stato picchiato e derubato dell'orologio alla fine di via dei Lauri. "E' evidente che ci troviamo di fronte a fenomeni insistenti, nei confronti dei quali le contromisure attuali non sono sufficienti. –ha tuonato il coordinatore provinciale di Italia Viva Vincenzo Giovannini e il coordinatore locale Katiuscia Baldassarre- Chiediamo alle istituzioni di predisporre un piano speciale per arginare la situazione. Oltre alla sicurezza dei cittadini, ci teniamo a ricordare, è importantissima la sicurezza delle aziende e attività commerciali del territorio che nel caso non si sentano più sicuri potrebbero lasciare la nostra città per investire altrove, portando anche alla perdita di ricchezza e posti di lavoro. Allo stesso tempo, l'instabilità territoriale allontanerebbe anche futuri investitori".

I SERVIZI INTERFORZE AD ALTO IMPATTO

Nella riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, sono stati assunti diversi impegni tra cui i servizi interforze ad alto impatto che già, in una prima giornata di intervento, hanno messo a segno importanti colpi nei confronti della criminalità organizzata. Le pattuglie e i reparti specializzati della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di finanza, con il supporto della ASL per gli aspetti di specifica competenza e della Polizia Locale di Aprilia, hanno effettuato specifiche attività di controllo del territorio portando ad identificare 420 persone e controllare 246 veicoli. Tra le situazioni riscontrate, durante un controllo sono stati trovati in un veicolo armi e strumenti da punta e da taglio; quantitativi di hashish grazie all'ausilio dell'unità cinofila; lavoratori in nero; abbandoni illeciti di rifiuti speciali e non. Nei prossimi giorni verranno effettuati altri servizi interforze ad alto impatto. I servizi straordinari di controllo sono sotto il coordinamento tecnico operativo del Questore Raffaele Gargiulo, coadiuvato dai Comandanti Provinciali dell'Arma dei Carabinieri Col. Christian Angelillo e della Guardia di Finanza Col. Giovanni Marchetti e coinvolgono anche la Polizia Municipale di Aprilia guidata da Massimo Giannantonio. Nel frattempo l'attività investigativa condotta dai carabinieri del Reparto Territoriale di Aprilia, ha consentito l'arresto dei responsabili di alcuni dei gravi fatti avvenuti nei giorni scorsi, grazie anche all'ausilio delle immagini catturate dalle telecamere del sistema cittadino di videosorveglianza gestito dalla Polizia Locale di Aprilia. Per gli altri episodi l'attività investigativa è tutt'ora in corso al fine di stringere il cerchio intorno ai responsabili. La riunione del comitato per l'ordine e sicurezza pubblica è stata anche l'occasione per introdurre il tema dell'impatto che il Giubileo in programma per il 2025 avrà sul territorio provinciale e sulla città di Aprilia, al fine di predisporre per tempo un piano efficace per garantire l'ordine pubblico e la sicurezza. "Durante l'incontro – sottolinea il sindaco di Aprilia Lanfranco Principi – è stata ribadita l'importanza della prossima apertura della nuova sede del Commissariato della Polizia di Stato ad Aprilia, che implementerà i servizi di sicurezza pubblica a tutela del cittadino. I lavori procedono spediti così come da programma presso la struttura individuata e si confida che saranno ultimati entro la fine del 2024. Un ulteriore segnale di attenzione delle istituzioni per il nostro territorio. Rivolgo un ringraziamento al Prefetto per l'attenzione che ancora una volta ha voluto riser-

continua a pag. 12

"CompoStiamo"

Continua la campagna promossa dall'Amministrazione comunale di Aprilia rivolta ai cittadini residenti che possiedono un giardino.
Oltre alla buca o al cumulo, sarà possibile ritirare la compostiera per i rifiuti organici in comodato d'uso e usufruire di uno sconto sulla tassa, pari a 20 euro a componente il nucleo familiare fino ad un massimo di 200 euro.

Per ulteriori informazioni basta visitare il sito istituzionale dell'Ente alla pagina:
https://www.comune.aprilia.lt.it/home/essere/ambiente/ecologia/albo-compostatori/

continua da pag. 11

vare alla nostra città e alle forze dell'ordine, per il lavoro che quotidianamente svolgono a garantire la sicurezza dei cittadini".

SUL COMMISSARIATO DI APRILIA E' BOTTA E RISPOSTA TRA SOTTOSEGRETARIO AGLI INTERNI MOLTENI E L'ON.ORFINI (PD)

Matteo Orfini ha presentato un'interrogazione sul commissariato di Aprilia il 13 ottobre scorso. Chiedeva a che punto fosse l'istituzione del commissariato ad Aprilia dopo che il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi a giugno era venuto a Latina ufficializzando l'impegno ad istituirlo nell'arco di un anno. Significava che a giugno 2024 sarebbe dovuto essere già operativo. Poi il 28 novembre scorso la prefettura di Latina ha formalizzato la firma del contratto di locazione dell'immobile che è stato destinato ad ospitare il nuovo presidio territoriale della Polizia di Stato e che ingloberà anche la Stradale, oggi a Montarelli. Il 6 febbraio la vicenda è andata in discussione in Parlamento. A rispondere Nicola Molteni, sottosegretario di Stato per l'Interno. Molteni ha spiegato come l'iter per l'istituzione del commissariato ad Aprilia parta nel 2021, ossia col governo "Conte 2". "Da allora –ha detto- è stato avviato un percorso articolato, con il coinvolgimento di prefettura, questura e direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale del Dipartimento della pubblica sicurezza, per la ricerca di una sede che potesse ospitare il presidio, anche nell'ottica della migliore distribuzione sul territorio degli uomini e delle risorse della Polizia di Stato". Il contratto di locazione per la Stradale è scaduto il 25 marzo 2019 e la proprietà non aveva mostrato interesse a rinegoziare il contratto. "In assenza di immobili demaniali o di proprietà di enti pubblici sul territorio idonei a soddisfare le esigenze organizzative, -continua Molteni- la prefettura ha avviato un'indagine di mercato, all'esito della quale è pervenuta una sola offerta da parte di una società per azioni. Nell'offerta è stato proposto in locazione un immobile sito nel comune di Aprilia, per il quale gli uffici interessati hanno fornito una valutazione favorevole, con l'indicazione dei principali interventi da effettuare per soddisfare le esigenze tecniche della Polizia di Stato. La società ha manifestato la disponibilità a eseguire i lavori necessari per gli adeguamenti richiesti e, successivamente, l'Agenzia del demanio ha rilasciato il proprio nulla osta alla stipula del contratto di locazione. Nel mese di luglio 2023 il Ministero dell'Interno ha, quindi, autorizzato la prefettura a proseguire l'iter preordinato alla conclusione del contratto. Il 28 novembre 2023 è stato firmato il contratto di locazione, successivamente registrato dalla Corte dei conti lo scorso 2 gennaio". "Una volta operativo, -ha garantito infine il sottosegretario- il commissariato di Aprilia, oltre a costituire un rafforzamento dei dispositivi di vigilanza e controllo del territorio, rappresenterà un centro di gestione delle procedure amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni di Polizia e delle attività di Polizia giudiziaria. L'iniziativa in questione s'inserisce nel più ampio quadro di misure di sistema che il Governo sta adottando al fine di aumentare la capacità operativa delle Forze di Polizia e il potenziamento del sistema della pubblica sicurezza". Per Matteo Orfini però si è in ritardo di sei mesi. "L'istituzione di un nuovo commissariato sarebbe anche un pezzo della risposta al tema della sicurezza dei cittadini, oltre che della lotta alla criminalità organizzata (ovviamente, sono temi legati). –ha detto il deputato del Pd- Lo dico perché, curiosamente, purtroppo, nei giorni immediatamente precedenti a questo, in cui discutiamo questa interrogazione, nella città di Aprilia sono successi diversi fatti di cronaca: una persona accoltellata e aggredita davanti alle poste, uno studente aggredito e derubato, pendolari aggrediti e derubati alla stazione, atti intimidatori e colpi sparati a una macchina. Insomma, siamo in una condizione che desta e genera allarme e ha bisogno di risposte. La ragione per cui fatico a dichiararmi soddisfatto dall'esposizione del Sottosegretario Molteni è che, nel giugno scorso, il Ministro Piantedosi, presiedendo il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza nella provincia di Latina, ebbe modo di assumere formalmente un impegno. Era giugno e dichiarò che il nuovo commissariato sarebbe stato aperto e operativo entro un anno, quindi, entro il giugno di quest'anno. Da quello che ci ha detto il Sottosegretario, che, evidentemente, è più prudente del Ministro, questa data, realisticamente, non sarà rispettata. Nella migliore delle ipotesi, arriveremo alla fine di quest'anno, quindi 6 mesi di ritardo, se non oltre. Credo che, visto che quell'impegno non l'avevo assunto io, non l'aveva assunto l'opposizione, ma lo aveva assunto il Ministro, il fatto che non vengano rispettati i tempi, è oggettivamente un problema, è un danno per i cittadini di Aprilia e per la provincia di Latina, che spero stimoli il Governo almeno a non andare oltre la scadenza di questo anno nell'apertura del commissariato".

L'ON. ZARATTI PRESENTA UNA NUOVA INTERROGAZIONE: "POTENZIARE URGENTEMENTE I LIVELLI DI SICUREZZA"

Il 14 febbraio è stata presentata un'interrogazione al Ministro dell'Interno a firma dell'onorevole Filiberto Zaratti di Alleanza Verdi e Sinistra sulla situazione della sicurezza in città. "Da quanto si apprende da numerosi articoli della stampa locale, -si legge nell'interrogazione- la città di Aprilia nell'ultimo periodo è al centro di numerosi episodi criminosi, atti intimidatori e attività illecite legate al crimine organizzato, come riconosciuto peraltro dallo stesso tribunale di Velletri che ha stabilito, con sentenza di primo grado, la presenza di una criminalità che agisce con metodo mafioso. in risposta all'atto di sindacato ispettivo n. 3-00735, presentato dall'onorevole Matteo Orfini, relativamente alle tempistiche per l'istituzione del Commissariato di pubblica sicurezza ad Aprilia, il Sottosegretario onorevole Nicola Molteni, ha chiarito che la cantierizzazione dei lavori necessari a rendere funzionale l'immobile individuato per il Commissariato, saranno terminati «entro l'anno in corso» e, dunque, l'operatività dello stesso non appare avere tempi rapidi e imminenti; dalla relazione semestrale della Dia del dicembre 2022, emerge come la città di Aprilia risulti inserita in un contesto geografico-criminale sempre più complesso e articolato –: se il Ministro interrogato risulti a conoscenza dei fatti e delle circostanze richiamate in premessa, in particolare della situazione critica dell'ordine pubblico nella città di Aprilia (LT), quali iniziative di competenza, nel breve termine, intenda assumere per far fronte all'aumento degli episodi criminali verificatesi negli ultimi tempi, anche disponendo opportune misure per potenziare i livelli di sicurezza nel territorio anche attraverso una maggiore presenza delle forze dell'ordine"

NIKI'S

NUOVA APERTURA

VIA G. VERDI 48, APRILIA (LT)

Sala Eventi

FESTEGGIA CON NOI,
IL TUO EVENTO PRIVATO!

INFO - 3791525128

NIKI'S

Caffè • Pasticceria Artigianale • Catering
La Mimosa
Aprilia
Unica Sede dal 1983

INFO E PRENOTAZIONI - @NIKIS_EVENTI

Si è riunita la commissione martedì 13 febbraio su richiesta dell'opposizione su un esproprio del '79 che sta costando al Comune circa 20 milioni di euro

SENTENZA PARCO DEI MILLE: MESSO IN MORA L'AVVOCATO

Principi: "Stiamo trattando col privato". Caporaso: "Siamo molto preoccupati per il bilancio"

di Riccardo Toffoli

L'amministrazione comunale ha proceduto alla messa in mora dell'avvocato esterno incaricato di difendere il Comune di Aprilia dinnanzi alla Corte di Cassazione, relativamente alla legittimità dell'esproprio dell'area che ospita il parco di via dei Mille. Questo è quanto è emerso di rilevante nella riunione della commissione affari generali, contenzioso e finanze richiesta dall'opposizione civica per fare il punto sulla situazione della sentenza che ha condannato in via definitiva il Comune di Aprilia al pagamento di oltre 9 milioni più interessi (totale circa 20 milioni di euro) per l'esproprio del terreno sul quale è sorto il parco dei Mille. Per l'amministrazione Principi è una corsa contro il tempo in vista dell'approvazione del prossimo bilancio di previsione sul quale appunto, una sentenza del genere avrebbe un impatto molto significativo. Da una parte, quindi, l'amministrazione comunale ha avviato una trattativa con la parte privata e dall'altra sta attivando tutte le procedure a tutela degli interessi pubblici. Durante i lavori della commissione è stato ripercorso tutto il procedimento fino alla dichiarazione di improcedibilità del ricorso in Cassazione proposto dal Comune di Aprilia contro la sentenza della corte d'appello del 2018, che condannava l'ente a risarcire la Costruzioni Civili Aprilia srl per 9 milioni 278 mila euro, cifra che lievita a circa 20 milioni di euro tenendo conto della rivalutazione Istat e degli interessi di mora. "È tutt'ora in corso la trattativa con il privato per cercare una soluzione ritenuta idonea sia dal creditore che dall'ente, ma nel frattempo il Primo Cittadino ha comunicato di aver provveduto all'avvio della procedura di messa in mora nei confronti legale esterno incaricato dall'ente, poiché la sentenza conclusiva del giudizio del 2023 ha riconosciuto l'improcedibilità per l'impossibilità dichiarata dalla Corte di Cassazione di valutare la tempestività del ricorso in assenza della prova di notifica all'interno del fascicolo depositato" –ha detto il sindaco in una nota stampa. La messa in mora graverebbe sulla copertura assicurativa fino a 5 milioni di euro. "Ci siamo ritrovati a dover gestire una vicenda risalente a oltre 40 anni fa – ha sottolineato il sindaco Lanfranco Principi – un iter giudiziario lungo e intricato che si è concluso nel 2023. Rispetto alla responsabilità del legale, ho ritenuto non ci fosse dolo ma colpa grave da parte dell'avvocato incaricato dal Comune di Aprilia, pertanto ho provveduto alla messa in mora, a rivalerci sulla polizza assicurativa per un valore di circa 5 milioni di euro. Attualmente stiamo cercando una soluzione attraverso una trattativa con la società che soddisfi l'interesse delle parti in causa. Confidiamo si riesca a trovare un accordo, per risparmiare alla città l'ipotesi di un lungo dissesto". L'opposizione civica che ha richiesto la commissione si è dichiarata preoccupata. Se l'ex sindaco Antonio Terra ha messo in campo la possibilità di una causa allo Stato per i lunghi tempi della giustizia che hanno fatto lievitare gli interessi, l'ex candidata sindaco della coalizione civica Luana Caporaso si dice "molto preoccupata per le sorti del prossimo bilancio". "Noi siamo preoccupati –ha detto Luana Caporaso-. La commissione ha fatto chiarezza sull'aspetto del procedimento che ha portato a questo risultato molto dannoso per le casse comunali. Ma quello che ci preoccupa e sul qualche non ci sono state date molte garanzie, è il futuro di questo Comune. Entro il 14 marzo noi dobbiamo approvare il bilancio di previsione. L'importo verrà inserito? In che modo? Durante i lavori della commissione è stata anche palesata l'ipotesi di dissesto che ovviamente è tutto da verificare. Se così fosse insomma invitiamo il Sindaco di Aprilia a muoversi in tutte le sedi, anche con atti eclatanti perché la città e i cittadini non possono permetterselo. L'opposizione ovviamente su questa vicenda è al fianco dell'amministrazione in tutte le strade che vorrà tentare ma bisogna muoversi subito e dobbiamo avere delle risposte celeri".

UN PICCOLO SUNTO DELLA VICENDA

La vicenda parte da molto lontano: oltre 50 anni fa. Riguarda il parco dei Mille, uno dei polmoni verdi della città. Il piano regolatore del 1971 aveva individuato le aree da destinare a verde pubblico. Seguendo il vecchio piano di fabbricazione, le aziende proprietarie dei lotti avevano però presentato un progetto proprio lì dove il piano regolatore aveva individuato il parco dei Mille. Se non ci fosse stato il parco, oggi molto probabilmente avremmo trovato delle palazzine. Il primo atto è la delibera di Consiglio comunale 68 del 31 ottobre 1974. Era sindaco Emilio Vescovi. Il consiglio allora nominò il tecnico a cui affidare l'incarico di progettazione. Con delibera di giunta comunale del 18 luglio 1979, era Sindaco Mario Berghi (assessori Guerrino Paniccia, Pasquale Gallo, Antonio Savian e Luigi Meddi), veniva avviata l'occupazione dell'area per consentire i lavori di realizzazione del progetto così come lo vediamo oggi. Con delibera di consiglio del 5 settembre 1979 veniva disposta la procedura d'urgenza di occupazione dell'area. L'occupazione avvenne il 4 dicembre di quell'anno, i lavori iniziarono ma le procedure d'esproprio non vennero portate a termine. Così come avvenne spesso nella storia di questa città, con conseguenze economiche disastrose più o meno recenti: sentenze di condanna e transazioni milionarie. Iniziò un lungo contenzioso. Un primo ricorso andò in Cassazione che rispedì all'Appello la quantificazione del danno in forza della natura non edificatoria fissata nel piano regolatore. Non si poteva considerare, insomma, il terreno come se fosse edificabile, quando nel piano regolatore era già considerato a verde. Questo procedimento si chiuse con poche centinaia di migliaia di euro. Il secondo procedimento arrivò in Cassazione e tutti pensavano che avrebbe avuto la stessa sorte. E invece la Cassazione ha dichiarato improcedibile il ricorso per un vizio di forma: la mancata relata di notifica. Di conseguenza, è diventata eseguibile la sentenza della Corte d'Appello che aveva dichiarato irreversibile la trasformazione del terreno occupato considerandolo appunto di natura edificabile. Ha condannato pertanto il Comune di Aprilia al risarcimento di circa 9 milioni 300 mila euro oltre interessi per un totale, annunciato in commissione, di circa 20 milioni di euro che ora il Comune deve pagare.

Automobile Club Latina
Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico Cassetta Ernesto & C Snc
Pratiche Auto - Rinnovo e duplicato Patente - Tessera ACI
Passaggio di proprietà Auto e Moto - Bolli Autoveicoli
Assicurazioni Auto e tutti i Rami
Immatricolazioni veicoli esteri - Collaudi - Revisione autocarri
Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256
www.aciaprilia.it - email: info@aciaprilia.it

Stati generali pontini del Pd ad Aprilia lo scorso 7 febbraio presso l'Hotel Enea per rilanciare l'attività del partito locale

UN ANNO DI GOVERNO ROCCA: IL PD RIPARTE DA APRILIA

Il consigliere regionale Salvatore La Penna: "La destra sta togliendo ai territori la possibilità di decidere"

Si va dritti sull'alleanza con le civiche. Cosmi: "Abbiamo sottoscritto un patto con gli elettori che va mantenuto"

di Riccardo Toffoli

"Un anno di governo Rocca": il Pd riparte da Aprilia. Mercoledì 7 febbraio tutti i vertici pontini del Partito Democratico sono venuti ad Aprilia, presso l'Hotel Enea, per parlare di un anno di opposizione al governo Rocca e per affrontare le tante problematiche che sono sul tavolo: il mancato finanziamento della legge 6 per il risanamento igienico-sanitario delle borgate, il tema dei rifiuti, la sanità e la sicurezza. Ma è stato un modo per dire che ad Aprilia il Pd c'è. Deve solo ripartire. Lo fa con una squadra rinnovata che vede in Gloria Mastrocicco l'espressione istituzionale di rappresentanza e con il segretario comunale che ha aperto all'accordo con le liste civiche nelle ultime consultazioni comunali e che vuole proseguire su questo percorso anche se al suo interno le posizioni non sono proprio univoche.

"DOVE NON ARRIVA IL PUBBLICO? C'E' IL PRIVATO. SI FA DELL'EMERGENZA UN QUALCOSA DI STRUTTURALE"

Il bilancio che dà il consigliere regionale Salvatore La Penna di un anno del governo Rocca non è positivo. "La giunta Zingaretti ha lasciato in eredità tante cose buone –ha detto- intanto la fine del commissariamento sulla sanità. Ha lasciato in eredità un modo di procedere che tiene conto dei territori che ha tutelato. Lo ha fatto nel periodo del Covid, lo ha fatto con dei percorsi sui rifiuti come gli Egato che lasciano ai territori la possibilità di decidere e arrivando ad ottenere 18 milioni di euro di Pnrr da spendere a favore dei territori. Quanto stiamo vedendo con la giunta Rocca segna invece una forte discontinuità. I fondi di sviluppo e coesione sono talmente spezzettati che di fatto non faranno la differenza. In provincia di Latina praticamente il nulla e un bilancio regionale che non stanzia in generale granché. Sui rifiuti, abbiamo assistito ad una battaglia contro gli Egato che è servita solo a togliere agli enti locali la possibilità di decidere dove fare gli impianti. Il nuovo governo Rocca sembra avere chiaro un concetto: se il pubblico non dà la risposta, ci pensa il privato. In questo modo di pensare, si inserisce a pieno titolo il ruolo dell'emergenza. Lo vediamo tutti i giorni con la sanità. Ci sono i Pronto Soccorso affollati".

"SULLA LEGGE 6 E' STATO APPROVATO IL MIO ORDINE DEL GIORNO"

Salvatore La Penna difende le sue scelte sui territori che "sono assolutamente lasciati a se stessi dall'attuale governo Rocca". E cita due casi: il finanziamento della legge 6 per il risanamento igienico sanitario delle periferie e la moria del kiwi. "Su entrambi i fronti nonostante le promesse fatte in campagna elettorale –dice La Penna- non abbiamo assistito all'iniziativa. Sulla legge 6, il bilancio regionale mette zero euro di finanziamento. Ho prima presentato un emendamento che è stato bocciato. Poi ho presentato un ordine del giorno che è stato approvato. Significa che grazie al mio ordine del giorno, nel 2025 la Regione tornerà a mettere qualche euro per il risanamento igienico-sanitario delle periferie. La stessa cosa è successa per la moria del kiwi. Ho premuto l'acceleratore sugli organi regionali perché non era molto chiaro alla maggioranza di governo l'effettivo impatto non solo sugli agricoltori ma anche sull'economia generale del Lazio e in particolare della provincia pontina. E qualcosa si è iniziato a muovere".

"IL PATTO CON GLI ELETTORI SUGELLATO CON LE CIVICHE"

È il segretario comunale Alessandro Cosmi a spiegare che il partito c'è, che Gloria Mastrocicco lo rappresenta a pieno titolo ma che nulla cambierà nei rapporti con le civiche. Il primo nodo infatti sta nelle prossime provinciali dove le civiche correranno da sole e il PD farà una lista a parte. Gloria Mastrocicco ha detto chiaramente che voterà per la lista del Pd. Ciò però non cambia i rapporti con le civiche apriliane né il ruolo di Gloria Mastrocicco all'interno di Aprilia Civica. "Con gli elettori abbiamo sottoscritto un patto e questo patto andrà avanti per tutta la consiliatura –ha detto il segretario Pd Alessandro Cosmi- Ad Aprilia nelle scorse amministrative il Partito Democratico ha contributo a mettere in campo una coalizione che aveva tutte le carte per poter vincere e infatti non ha vinto per una manciata di voti. Con gli elettori quindi, è stato assunto un impegno che va portato avanti. Quello che succederà tra cinque anni è ancora prematuro dirlo ora e forse non sarò più neppure segretario". A livello locale il Pd ha dovuto subire una serie di fratture interne: l'area "verde" del partito uscita con Civati, il gruppo Ruberti-Laurenzi che nel 2018 decise di appoggiare Terra quando il Pd costruì la candidatura di Giorgio Giusfredi, l'area centrista di Giovannini-Longobardi uscita con Renzi e ora in Italia Viva, l'area ex Ds spacchettata un gruppo fuoriuscito e ora in Uniti nei Valori e un altro gruppo ancora "dormiente". Insomma la sfida del Pd è ritrovare la linfa del suo partito nelle sfide nazionali, non per ora, nelle dinamiche locali.

"L'IDENTITA' NELLE BATTAGLIE DI VALORI"

Lo ha detto espressamente il segretario provinciale del Pd Omar Sarubbo: "Il Pd deve ritrovarsi nelle battaglie di valori come la rivendicazione del salario minimo". Al di là dei posizionamenti locali, il Partito Democratico si riscopre nelle sfide dei "valori". "Bisogna smetterla di pensare che il Pd debba fare una politica di sinistra perfetta –ha detto Sarubbo- Il Pd deve fare una politica di sinistra possibile e di contrasto alla destra. Dobbiamo dare il nostro messaggio di valori nei confronti dell'autoritarismo e in una società che ha tante sfide globali davanti. Oggi le persone hanno bisogno di risposte concrete che noi dobbiamo proporre nelle piazze. La campagna sul salario minimo è esattamente la via verso la quale il Pd deve andare. Qui abbiamo ritrovato le persone nelle piazze. Abbiamo lanciato una proposta per gli appalti pubblici di modo da limitare fortemente la possibilità di incidenti sul lavoro. Ecco oggi vediamo che il Pd è più fuori che dentro il partito. E la sfida è quella di riportarlo all'interno del Pd proprio con queste battaglie che sono la base dei nostri valori".

Su due piani, la nuova area di 600 mq potenzierà cardiologia, dermatologia, oculistica e ginecologia e ospiterà la medica dello sport e del lavoro

INAUGURATO IL NUOVO POLO DEL CDE DI VIALE EUROPA

La proprietà: "Un ambiente moderno ed accogliente per dare soluzioni personalizzate ai cittadini"

di Riccardo Toffoli

Il "Cde – Centro Diagnostico Europa" di Aprilia inaugura un nuovo polo. Sabato mattina presso la struttura sanitaria di viale Europa è stata ufficialmente inaugurata una nuova grande ala di ben 500 metri quadri. Suddivisa su due piani, comprende diversi ambulatori che permettono di potenziare alcune discipline come la cardiologia e la cardiochirurgia, l'oculistica, la dermatologia e la ginecologia. Inoltre la nuova ala ospita la medicina dello sport e la medicina del lavoro. Al piano terra sono potenziati gli uffici amministrativi in un generale quadro di lavoro che costruisce una "rete" efficiente e veloce tra gli ambulatori e gli uffici amministrativi. Il gruppo Francisci, proprietario della struttura, si è detto molto soddisfatto per il nuovo ampliamento che continua sul solco operato in tutti questi anni dal Cde. Erano presenti all'inaugurazione: il sindaco di Aprilia, Lanfranco Principi, il vicesindaco e assessore all'Ambiente Vittorio Marchitti, l'assessore ai sevizi sociali Veronica Napolitano e l'assessore alle attività produttive, programmazione e gestione eventi Carola Latini. Oltre l'amministrazione comunale di Aprilia era presente l'amministrazione comunale di Lanuvio rappresentata dal sindaco Onorevole Andrea Volpi e l'assessore all'Ambiente, transizione ecologica, Simone Santilli. "Un ambiente moderno ed accogliente, – spiega la proprietà – pronto a offrire ai cittadini del territorio e non solo servizi all'avanguardia e soluzioni personalizzate per ogni esigenza". Amministratore unico del "Cde – Centro Diagnostico Europa" è Claudio Francisci; Direttore Amministrativo, il dottor Marco Sacchetti, Direttore Sanitario dott.ssa Claudia Pisicchio. Il dottor Sacchetti ha guidato gli ospiti nella visita della struttura spiegando gli investimenti maturati nel tempo e soprattutto le novità apportate con la nuova ala già perfettamente operativa. L'attenzione ai dettagli è sicuramente il dato che emerge dalla visita. "Cerchiamo di risolvere anche quelle piccole problematiche che lamentano i pazienti – dice il dottor Sacchetti- e di curare i piccoli particolari". Nella sala analisi ad esempio il paziente si ritrova già sdraiato, un accorgimento per i più sensibili. I poliambulatori sono dotati tutti di bagno interno. Il Centro Diagnostico Europa è stato realizzato alcuni anni fa nella vecchia sede dei vigili del fuoco di Aprilia ed è dotato di personale medico specializzato e di apparecchiature all'avanguardia. Tra Villa Silvana e Villa Carla inizialmente si sarebbero dovuti impegnare circa 120 dipendenti. Successivamente diventarono 300. Oggi i dati del solo Cde parlano da soli: 70 medici e radiologi, 29 specializzazioni sanitarie, 90 apparecchiature all'avanguardia e 2 sale operatorie in day Hospital. Recente è l'investimento sulla diagnostica per immagini che comprende la risonanza magnetica GE ad alto campo, la Tac GE 128 strati, la radiologia tradizionale, il mammografo GE e Moc. Poi c'è il reparto di endoscopia digestiva, gasroscopie e colonscopie, interventi chirurgici in day hospital grazie ad un ambulatorio chirurgico PC2, compresi interventi chirurgici di oculistica come cataratte e pterigi, chirurgia vascolare e chirurgia plastica. "La salute –ha commentato l'assessore alle attività produttive Carola Latini- rientra tra gli aspetti principali per il benessere di un cittadino. Inoltre le strutture sanitarie sono spesso citate come uno dei parametri principali per raccontare una città e per saperne valutare il benessere. Con piacere quindi abbiamo raccolto questo invito e siamo presenti per l'ampliamento delle strutture ambulatoriali del Centro Diagnostico Europeo, uno dei centri all'avanguardia della nostra provincia. Una struttura come questa non solo apporta migliore all'economia del territorio grazie all'impiego di forza lavoro preparata e aggiornata, ma contribuisce positivamente all'immagine della nostra città e al benessere dei suoi cittadini".

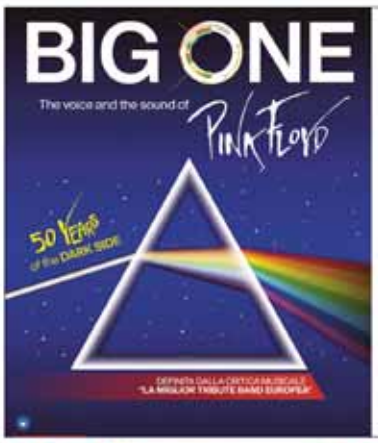
TEATROEUROPA
APRILIA

Direttore Artistico Bruno Jorillo

Info. 06.97650344 - 335.8059019 - www.teatroeuropadiaprilia.com

SABATO 24 FEBBRAIO 2024 ORE 21.00

GIOVEDI 1 MARZO 2024 ORE 21.00



GIOVEDI 14 MARZO 2024 ORE 21.00

SABATO 16 MARZO 2024 ORE 21.00

21 MARZO 2024 ORE 21.00

DOMENICA 24 MARZO 2024 ORE 17.00

29 MARZO 2024

SABATO 6 APRILE 2024 ORE 21.00

Il sopralluogo dell'ex candidato sindaco del M5S di Aprilia Andrea Ragusa

"LE STRADE PER IL FUTURO COMMISSARIATO DI POLIZIA? DISSESTATE, SENZA LUCE, SENZA MARCIAPIEDI FRUIBILI E PIENI DI RIFIUTI"

"Il Sindaco renda fruibili queste aree come prevedono gli impegni sottoscritti"

di Andrea Ragusa*

Nelle prossime settimane, verosimilmente prima dell'estate, potrebbero prendere il via i lavori previsti dal progetto esecutivo (ancora da approvare) del Commissariato di Polizia di Aprilia. Infatti, il contratto di locazione, è stato firmato il 28 novembre dell'anno scorso e, mentre la Società proprietaria si è impegnata a far eseguire i lavori di adeguamento dello stabile, il Comune si è impegnato a garantire il pieno utilizzo degli spazi esterni. Incuriosito da questi spazi esterni, di cui il Comune dovrebbe garantire il pieno utilizzo, sono andato a verificarne la "piena fruibilità" convinto che l'Amministrazione si fosse già attivata per garantire gli impegni presi.

L'immobile della Resi Informatica risulta delimitato da via del Monticello (a senso unico), via del Pianoro, e dalla complanare della SS 148 Pontina (a senso unico). L'accesso alla struttura potrebbe avvenire anche da via della Piana (a senso unico). Suggerisco all'Amministrazione di prendere in considerazione, qualora non l'avesse già fatto, l'attivazione di un servizio bus per permettere a coloro che si devono recare presso la struttura governativa, di poterlo fare anche non disponendo di un'autovettura. In aggiunta, faccio notare che tutte le vie confinanti con la struttura sono ammalorate, per non dire dissestate. La complanare risulta priva di pubblica illuminazione e del marciapiede, se non per un pezzetto davanti alla Resi Informatica. Nella prima metà, via del Pianoro è anch'essa priva di illuminazione e di marciapiede. In via del Monticello e via della Piana la pubblica illuminazione non funziona e comunque, i lampioni sono ancora dotati di lampade energivore di vecchio tipo e non a led (questi hanno un minor consumo e una resa migliore). Per metà di via del Monticello i marciapiedi, da entrambi i lati, risultano impraticabili in quanto ricoperti di erbacce, piante e detriti. Inoltre, come ormai segnaliamo un pò dappertutto, i rifiuti abbandonati contornano da diverso tempo un pò tutte le vie citate, in particolare via Monticello, evidenza forse sconosciuta sia all'Assessore del settore che alla Progetto Ambiente.

Nell'attesa che la nuova sede del Commissariato e della Polizia Stradale venga attivata, e visto l'aumento esponenziale della criminalità nella nostra città, sarebbe non solo opportuno che il Sindaco e l'Amministrazione comunale si attivino per rendere le aree esterne al futuro Commissariato, di propria competenza, effettivamente fruibili e funzionali, ma anche che nell'imminente riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza chiedano al Prefetto di ridurre i tempi per l'attivazione operativa del futuro Commissariato di Polizia e magari, fino all'apertura del nuovo presidio di forze dell'ordine, anche l'attivazione temporanea dei presidi dell'Esercito, nell'ambito dell'operazione Strade Sicure che in termini di deterrenza hanno dato soddisfacenti risultati in molte città italiane e coadiuvato l'attività delle oberate, ma sempre molto efficienti, forze dell'ordine presenti sul territorio.

***ex candidato sindaco M5S**

LA SFIDA DI GUSTO A LAVINIO: VASTA SCELTA A PREZZI CONTENUTI

La sfida di GUSTO a Lavinio. Un locale sicuramente accogliente, con una vasta scelta di portate che spaziano dai menù pizza alla carne e al pesce e a prezzi contenuti. È questo il punto di forza di Gusto che nasce il primo ottobre 2020 ad Anzio, località Lavinio in Stradone Sant'Anastasio 65, vicino alla caserma dei Carabinieri. Una location dall'aspetto rustico moderno con uno spazio all'esterno che ospita circa 60 persone, la cucina, prettamente mediterranea, con specialità di carni alla brace, pesce e pizza cotta nel forno a legna, con prezzi leggermente sotto la media. GUSTO offre anche un servizio di Delivery, BeB e tutti i venerdì propone ai clienti musica dal vivo con karaoke. Lo staff è quasi tutto a conduzione familiare con possibilità di organizzare pranzi o cene per cerimonie o per eventi. Il locale è aperto tutti i giorni tranne il martedì dalle 19 alle 23.

CLPA
Dal 1956 al servizio delle aziende
Cooperativa di Lavoro e Produzione Aprilia
• Sanificazione industriale
• Segnaletica industriale
• Logistica
• Trasporti
• Casse industriali
• Giardinaggio
• Montaggio scaffalature
• Pulizie industriali e commerciali
TI OFFRIAMO LE RISORSE DI CUI HAI BISOGNO PER IL TEMPO NECESSARIO ALLA TUA AZIENDA
Via Nettunense, 199 - Lanuvio (RM) Tel. 336 539 475 www.cooperativalavoroeproduzione.it

PASTICCERIA

Golose Follie

✓ TORTE
✓ SEMIFREDDI
✓ MIGNON
✓ BISCOTTERIA
✓ DOLCI e SALATI
✓ CROSTATE

CONSEGNE A DOMICILIO
348 754 3083

PACCHETTO SCUOLA

1,5 kg Graffette
1,5 kg Pizzette
1,5 kg Rotolo Nutella

50 € invece di 53 €

MENU' 20 BAMBINI

1 kg Mignon
1 kg Pizzette
1 Kg Graffette
20 Tramezzini Buffet
20 Bottoncini
2 kg Torta

80 € invece di 83 €

MENU' BASIC
20 PERSONE

1 kg Mignon
1,5 kg Pizzette
1 kg Rustici
1 Kg Graffette
20 Tramezzini Buffet
20 Bottoncini
2,5 kg Torta

100 € invece di 107 €

MENU' RUSTICO
30 PERSONE

1 kg Mignon
2 kg Pizzette
1 kg Bombette
1 Kg Panini Napoletani
30 Tramezzini Buffet
2 kg Calzoncini
30 Cornetti salati
30 Panini
3,5 kg Torta

200 € invece di 214 €

Via Oleandri 6/8 - Tel. 348 754 3083 - 04011 Aprilia (LT)

Nonostante il maltempo la città si è ritrovata nella festa più colorata dell'anno

CONVINCE L'EDIZIONE DEL CARNEVALE APRILIANO

Grande lavoro delle botteghe, delle scuole e dei gruppi mascherati

Il carro allegorico "Metamorfosi", realizzato dal Quartiere Primo si è aggiudicato il palio del Carnevale Apriliano 2024

di Riccardo Toffoli

Il carro allegorico "Metamorfosi", realizzato dal Quartiere Primo si è aggiudicato il palio del Carnevale Apriliano 2024, con il maggior punteggio ottenuto per il 30% dai voti del pubblico tramite la pagina Facebook della Pro Loco di Aprilia e per il 70% dalla giuria di qualità. Il Carnevale apriliano con l'edizione di quest'anno ritrova la sua anima e si conferma come uno degli eventi più sentiti della città. Nonostante il maltempo che ha causato lo slittamento della sfilata

dei carri al weekend del 17 e 18 febbraio, l'edizione di quest'anno del Carnevale apriliano convince. Il risultato ottenuto premia il lavoro delle botteghe artigiane prima di tutto con la manovalanza, i giovani che si sono avvicinati, le donne e gli artisti. Premia il lavoro delle scuole che hanno ripreso a crederci e dei gruppi mascherati. Belle le coreografie e anche molto bella la partecipazione delle varie comunità presenti ad Aprilia.

Da quando è entrato in crisi alla fine degli anni '90, inizio degli anni 2000, il Carnevale apriliano è stato quasi vicino all'oblio. Lo si dava per spacciato. Almeno si pensava che fossero ormai irripetibili i fasti di un tempo in cui i quartieri scendevano in piazza massicciamente sotto le gestioni dei comitati passati targati Romualdi. Durante il secondo mandato di Cosmi già erano state avviate delle tavole rotonde per innovare il Carnevale che non hanno risolto granché se non mettere sul piatto i nodi organizzativi e strutturali. Poi i problemi economici hanno fatto il resto. Le scuole hanno iniziato a non scendere a causa di impegni economici presi ma non mantenuti, le botteghe sono entrate in crisi e in alcuni anni non sono proprio scesi i carri per strada. Si pensava fosse ormai tutto perduto. Oggi ci troviamo ad una nuova versione del

Carnevale apriliano che non scimmiotta un lontano passato ormai non più attuabile ma fa festa di città. Convince non significa che siamo arrivati al top. Significa che stiamo sulla strada giusta e che siamo alla partenza di un nuovo bel Carnevale di cui poter andar fieri. E, in fondo, già possiamo definirci orgogliosi. Vanno garantite le attività delle botteghe con

impegni economici già definiti a fine Carnevale di modo da mantenere l'attività aperta per tutto l'anno. Bisogna legare i giovani alle botteghe, portando bambini e ragazzi nei capannoni a vedere come funziona la realizzazione di un carro. Bisogna convincere le altre scuole non partecipanti a scendere in piazza. Le botteghe vanno inoltre potenziate, adesso entrano pelo pelo nel capannone dell'autoparco in viale Europa. Sarebbe difficile pensare di proporre più di sei carri. Vanno raddoppiate le uscite dei carri e le sfilate durante febbraio. Il maltempo ha fatto capire che non è pensabile fare un lavoro così importante per poi rischiare di buttare tutto all'aria per un temporale. Sono sfide in mano all'amministrazione e alla Pro Loco che è il promotore ufficiale dell'evento. Questo Carnevale salva anche un'amministrazione che al suo debutto non ha certo brillato per l'organizzazione degli eventi. Divisa tra due assessorati e la Pro Loco, l'organizzazione finora non è stata così esplosiva. Alla fine il primo San Michele dell'epoca Principi non ha certo stupito e il Natale è stato deludente. In generale la buona riuscita di questo Carnevale offre uno spunto di riflessione importante per l'organizzazione di tutti gli eventi: ci deve essere il coinvolgi-

mento positivo della città, delle associazioni (e non solo di alcune), dei comitati perché un evento possa avere successo. Altro grande insegnamento sul quale

si gioca gran parte di questo risultato il prossimo anno: gli eventi vanno programmati e organizzati per tempo. Le organizzazioni dell'ultimo minuto, hanno il sapore dell'ultimo minuto.

APRILIA - ID LOCK, LA SPERIMENTAZIONE DEI CONTENITORI CONDOMINIALI IN ATTESA DELLA RACCOLTA PUNTUALE

L'amministrazione lavora per avvicinarsi all'applicazione della Tariffa Puntuale, attraverso l'adozione di una strumentazione che agevolando il lavoro agli operatori, tiene conto anche dell'esigenza di migliorare il decoro urbano e la qualità della raccolta differenziata, che grazie a questi accorgimenti nel secondo semestre 2023 è salita di 4 punti percentuali rispetto al primo semestre dello stesso

anno.

Un obiettivo perseguito dalla Progetto Ambiente Spa e dall'Assessorato all'ecologia e ambiente, che grazie all'aiuto offerto dalla Società Asa di Tivoli, ha anche avviato presso 5 condomini in via Vanzina e via Portogallo la sperimentazione con i nuovi mastelli condominiali ID lock. Ai condomini verranno forniti nuovi contenitori condominiali, uno dei quali utile alla raccolta di plastica, metalli, umido, carta e cartone da conferire seguendo l'alternanza prevista dal calendario settimanale. Il secondo contenitore, dotato di un contatore con batteria a litio e di una elettroserratura, servirà per il conferimento della frazione residuale secca non riciclabile. Gli utenti saranno dotati di una scheda di apertura associata all'utenza domestica. Il sistema sarà così in grado di contare il numero annuale di conferimenti, utili a determinare la tariffa Tarip a carico dell'utente stesso.

"I contenitori che stiamo adottando per la sperimentazione – sottolinea il direttore della Progetto Ambiente Spa, l'ingegner Francesco Girardi – sono stati concessi in prestito gratuitamente dalla società Asa di Tivoli, che ringrazio. Stiamo correggendo nella pratica piccoli difetti riscontrati nella raccolta differenziata del Comune di Aprilia, che è riuscita in questi anni a raggiungere un buon livello".

Il contenitore condominiale fisso verrà installato nell'area di pertinenza dei singoli condomini e grazie al sistema Id Lock sarà possibile prevenire l'uso da parte di terzi dei mastelli esposti per conferire rifiuti di varia tipologia, furti di mastelli e sostituzioni.

"L'analisi accurata delle criticità – rimarca l'assessore all'ambiente Vittorio Marchitti – grazie alla stretta collaborazione tra gli uffici dell'assessorato, la Progetto Ambiente e la Polizia Locale relativamente ai controlli sugli errati conferimenti, ci ha permesso di studiare un sistema efficace per evitare l'esposizione selvaggia di mastelli in centro, correggere gli errori nel conferimento e ottimizzare il risultato della raccolta differenziata, nell'ottica di un risparmio e in funzione della futura introduzione della tariffa puntuale, un sistema più equo di pagamento delle utenze. Dopo la sperimentazione, capiremo come e dove estendere quest'innovazione".

Parallelamente l'amministrazione comunale, in collaborazione con Progetto Ambiente e Polizia Locale, prosegue la lotta senza quartiere contro l'abbandono selvaggio dei rifiuti. Unitamente al sistema delle fototrappole, a dei controlli assidui e delle sanzioni nei confronti dei trasgressori, più

L'assessore VIttorio Marchitti

marcata è stata l'attività di sensibilizzazione dei cittadini, per contrastare l'abbandono selvaggio dei rifiuti, un fenomeno che costa alla collettività in termini economici e d'immagine.

"Stiamo agendo per sensibilizzare i proprietari dei lotti nelle aree più soggette al fenomeno – prosegue l'assessore Marchitti- per renderli consapevoli della responsabilità che ricade su di loro e dell'esigenza di collaborare per evitare il perpetuarsi di questo scempio ambientale. Per quanto riguarda le aree comunali soggette all'abbandono di rifiuti, l'idea è quella di apporre recinzioni nelle zone che periodicamente si trasformano in delle discariche. Con un costo minimo, potremmo così rispristinare il decoro sul nostro territorio e risparmiare risorse preziose che ad oggi siamo costretti a stanziare per i frequenti interventi di bonifica. Una situazione insostenibile che abbiamo deciso di prendere di petto a vantaggio della collettività".

Gemellaggio Aprilia-Aldeno, una delegazione in Trentino dal 21 al 23 Giugno 2024

Il Comune di Aprilia si prepara a completare l'iter per il gemellaggio con il Comune di Aldeno in Trentino Alto Adige. Questa mattina il sindaco di Aprilia Lanfranco Principi e l'assessore alla cultura con delega ai gemellaggi Elvis Martino hanno incontrato Stefano Perotto, il presidente del Circolo trentino Paolo Perotto, il vicepresidente Fabio Enderle e il presidente onorario Giuseppe Giovannini.

L'amministrazione ha confermato di voler portare a conclusione il gemellaggio avviato nel 2019 con la visita ad Aprilia dell'amministrazione di Aldeno e rimasta in sospeso a seguito del lock down. Una delegazione composta da rappresentati dell'amministrazione comunale e del circolo apriliano dei trentini sarà ad Aldeno dal 21 al 23 Giugno 2024 per portare a conclusione le pratiche relative al gemellaggio.

"Un percorso che abbiamo intenzione di portare a termine – sottolineano il Sindaco e l'Assessore alla cultura– fortemente voluto dall'amico Paolo Perotto scomparso alcuni mesi fa e sposato dalla nostra amministrazione, che crede fortemente nello scambio di cultura e tradizioni reso possibile attraverso i gemellaggi, in particolare quelli stretti con quei comuni che serbano un legame profondo con Aprilia. E' il caso di Aldeno, terra d'origine di molti cittadini giunti ad Aprilia nel corso del tempo".

Per informazioni è possibile contattare il Circolo trentino Paolo Perotto all'indirizzo email circolotrentinopaoloperotto@gmail.com.

Il Giorno del Ricordo 10 febbraio oltre le tragedie delle foibe. Aprilia e la Storia culturale, un convegno pioniere per la formazione continua

di Raffaele Panico

Il territorio della provincia di Latina fino al 1870 era parte di due Stati, lo Stato pontificio e il Regno delle Due Sicilie. L'interesse pubblico e documentario era parte di due amministrazioni diverse e due realtà territoriali. A nord il Basso Lazio, a sud la Terra di Lavoro, il confine passava da Priverno fino a Gaeta. Al nord le città redente, con la bonifica voluta dal Regno d'Italia nel contesto peggiore dal 1937 fino alle guerre più tragiche e finali per il regime. La tragedia delle Leggi razziali, la guerra di Spagna e d'aggressione dal giugno 1940 all'8 settembre, l'occupazione tedesca e la guerra civile, finalmente con la Repubblica voluta dagli italiani il 2 giugno 1946 l'Italia riparte. A Latina, presso l'Archivio di Stato, dai documenti conversati dal 1935 studiati ed analizzati si sono tenuti i primi incontri e convegni grazie al fondo "Prefettura e Interni".

Tra queste carte dell'Archivio – ASLt si è trovata traccia significativa per la storia dell'esodo Giuliano Dalmata. Alle cinque città fondate negli anni trenta Latina, Aprilia, Pomezia, Pontinia, Sabaudia si avanzava la Fondazione di una sesta città di nome Giuliana. La Provincia di Latina si è caratterizzata per originalità nel contesto della storia tra il Regno e la Repubblica. Non a caso le Società di Storia Patria, numerose per altrettante realtà di regioni in Italia, da Noi è esattamente Società per la Storia Patria della Provincia di Latina. La preposizione "per" caratterizza le due realtà ex borbonica ed ex pontifica, diverse per tradizione culturale e promozione sociale e produttiva distinte. Pre-posizione riconducibile ad un moto in espansione particolare. È il caso di Aprilia, un grande cuneo di 173 kmq stretto tra due importanti territori di Roma, il Litorale e i Castelli romani. Era una superficie senza una precisa collocazione, chiamata the Factory dagli anglo-americani nel 1944. Viceversa, dopo pochi anni la vocazione agricola dal 1937 al '44 il caso di Aprilia è esemplare per l'Italia. La "terra bruciata" prodotta dalla guerra indusse a meditare la ricostruzione. La differenza la farà la Cassa per il Mezzogiorno 1951 che vede Aprilia vocarsi all'industrializzazione. La società civile di Aprilia mostrava pertanto una vocazione continua alla formazione e sviluppo. Il 12 aprile del 2003 si è tenuto non a caso un importante Convegno, durante una fase decisiva per l'ampliamento e l'integrazione dell'Unione europea in formazione. Il bicentenario della nascita dello scrittore di "Roma e il Mondo" 1851 e "Delle nuove speranze d'Italia" 1848, solo per citare due libri, ad Aprilia dibattuti, per "Niccolò Tommaseo, la Dalmazia, la cultura italiana ed europea".

APRILIA A "SANREMO 2024"

di Piergiuseppe Jorillo

Anche quest'anno si è svolta la ventiquattresima edizione del concorso di Miss e Mister Sanremo 2024,Organizzata dai Patron Anna patania,Giulio bucciná e Franco Bucciná.
Il concorso si è svolto a villa ormond nel villaggio del Festival di Sanremo con all'inizio la famosissima Fashion week con stilisti importanti per poi concludere con la finale del concorso. A vincere il titolo di Miss Sanremo 2024 l'apriliana **Chiara Antonetti** di 16 anni.
Si aggiudica il titolo di Baby Sanremo 2024,sempre di Aprilia, la piccola **Aurora D'Alessandro** di 6 anni.
Entrambe hanno iniziato con il concorso Miss e Mister belli d'Italia, che quest'anno festeggia i 25 anni organizzato dalla nuova agente e responsabile **Valentina Mandrelli** titolare dell'omonimo Forno di Aprilia. Il concorso è aperto a tutti, le iscrizioni sono gratuite. Possono partecipare dai piccoli ai grandi. È un'esperienza da non perdere.
Basta mandare un messaggio sulla pagina Facebook Valentina Mandrelli Responsabile del Lazio.
Tra pochi giorni ci sarà la presentazione del concorso dove i Patron hanno scelto proprio il Lazio, con tanti ospiti importanti.

da sin. l'assessore Carola Latini con le miss Chiara Antonetti, Aurora D'Alessandro e la responsabile del Lazio Valentina Mandrelli

VASCO ROSSI *72 anni di emozioni rock*

Una moneta della Zecca dello Stato dedicata ad "Albachiara"

di Elisa Bonacini
unricordoperlapace.blogspot.com
el.bonacini@gmail.com

Ha compiuto 72 anni il rocker Vasco Rossi. Tra i maggiori esponenti della musica italiana,Vasco nasce a Zocca (MO) il 7 febbraio 1952 figlio unico di Novella Corsi e Giovanni Carlo Rossi (detto Carlino) di professione camionista, morto prematuramente nel 1979 quando Vasco era agli inizi della fortunata carriera.
Pochi sanno che papà Carlino, internato militare a Dortmund durante la seconda guerra mondiale, alla nascita del figlio volle dargli il nome di un compagno di prigionia che gli aveva salvato la vita durante un bombardamento. Nel 2020 grazie all'interessamento dell'associazione "Un ricordo per la pace" Giovanni Carlo Rossi è stato insignito

Il piccolo Vasco Rossi con il papà Carlino

della medaglia d'onore alla memoria, l'onorificenza conferita con Decreto del Presidente della Repubblica ai deportati civili e militari nei lager nazisti (1943-1945).
È mamma Novella, casalinga appassionata di musica, ad avvicinare il figlio in tenera età al mondo della musica iscrivendolo ad una scuola di canto in cui Vasco raggiunge ben presto ottimi risultati tanto da vincere a 13 anni l'Usignolo d'oro.
Dall'inizio della carriera nel 1977 Vasco ha pubblicato 34 album, di cui 18 in studio, 11 dal vivo e 5 raccolte ufficiali, oltre a due EP e un'opera audiovisiva; complessivamente ha composto 192 canzoni, oltre ad aver scritto numerosi testi e musiche per altri interpreti. Ha venduto oltre 40 milioni di dischi ed è dai primi anni ottanta uno degli artisti italiani di maggiore successo. Detiene, inoltre, il primato di essere stato primo in classifica degli album più venduti in Italia per ben cinque differenti decenni.
Ha ottenuto anche numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Nazionale de "Il Paroliere" per la canzone "Ogni volta" nel 1982, la Targa Tenco per il miglior album 1998 con "Canzoni per me", il Premio Lunezia in qualità di Poeta del Rock per la canzone "Quanti anni hai" nel 1999, il Nastro d'argento alla migliore canzone originale per "Un senso" e la laurea honoris causa in Scienze della comunicazione alla IULM di Milano nel 2005, il Premio Fernanda Pivano nel 2006, il Nettuno d'oro e il Premio Tenco per la carriera nel 2020.
Ed alla soglia dei 72 anni un ulteriore riconoscimento arriva con una moneta della Zecca dello Stato dedicata al celebre brano "Albachiara". Pubblicato nel 1979 è tra i pezzi più amati dal pubblico, immancabile ad ogni concerto del rocker.
Ad annunciare la novità è stato proprio Vasco sulle sue pagine social. La presentazione della moneta si è tenuta il 6 febbraio presso la Sala Ciampi del Mef nell'ambito dell'evento che anticipa la Collezione Numismatica della Repubblica Italiana 2024, emessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.
All'evento sono intervenuti il Ministro Giancarlo Giorgetti, il Presidente Paolo Perrone e l'Amministratore Delegato Francesco Soro del Poligrafico e Zecca dello Stato.
Presenti, inoltre, il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano e il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Andrea De Gennaro.La cerimonia è stata moderata da Mara Venier.

La "disco-moneta" in argento 925‰ rodiato sarà coniata nel 2024 ed avrà un valore nominale di 5 euro. Prima della serie numismatica "Canzoni italiane" riproduce sul dritto il disco in vinile con inciso il testo di Albachiara; nel giro, la scritta "REPUBBLICA ITALIANA"; in esergo, la firma dell'autore "PETRASSI". Al rovescio, in primo piano, una giovane ragazza ritratta con in mano dei libri mentre mangia una mela. A destra, ad arco, la scritta "ALBACHIARA" e "R", identificativo della Zecca di Roma; a sinistra "2024", anno di emissione della moneta, e il valore, "5 EURO".
Congratulazioni, Vasco, e tantissimi Auguri dalla redazione del Giornale del Lazio e dai numerosi fan di Aprilia che sperano, prima o poi, di vederti esibire nella nostra città. AUGURI, Vasco!

(fonti:https://it.wikipedia.org/wiki/Vasco_Rossi ; https://www.facebook.com/vascorossi/photos; Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato https://www.shop.ipzs.it/it/2024-5e-ag-stormusalbachiara-fdc48-2ms10-24f027.html)

NUOVA SCOPERTA SULLA VERA CAUSA DELLA MALATTIA PARODONTALE

Intervista al dott. Giuseppe Grech

Domanda: Dott Grech sono molti anni che pubblica articoli sul nostro giornale, brevemente la presento per chi ha modo di leggere per la prima volta il nostro giornale. Lei è un ***medico chirurgo odontoiatra*** di Aprilia specializzato in tutte le branche dell'odontoiatria, negli ultimi anni la sua attenzione si è focalizzata in particolar modo sulla Malattia parodontale e le sue cause. In breve, per malattia parodontale cosa si intende?

Dottore: la malattia parodontale identifica una patologia orale infiammatoria a carico del parodonto, la struttura di sostegno del dente. La malattia si manifesta in un primo tempo come un'infiammazione marginale della gengiva che, se trascurata, cronicizza, evolvendo lentamente in parodontite, comunemente conosciuta come "piorrea".

Domanda: Riguardo questo argomento voglio farle delle domande inerenti alla sua ultima ricerca. Lei parla di nuove scoperte sulla malattia parodontale avvenute a seguito di uno studio che ha condotto. Ci dica di più su quest'ultima ricerca.

Dottore: Prima della mia ricerca si attribuiva ai batteri come causa principale della malattia parodontale, ovviamente anche i batteri in percentuale più bassa causano la malattia parodontale. Motivo per cui è importante fare i test microbiologici i quali possono determinare o stabilire la causa principale o l'insieme di cause.

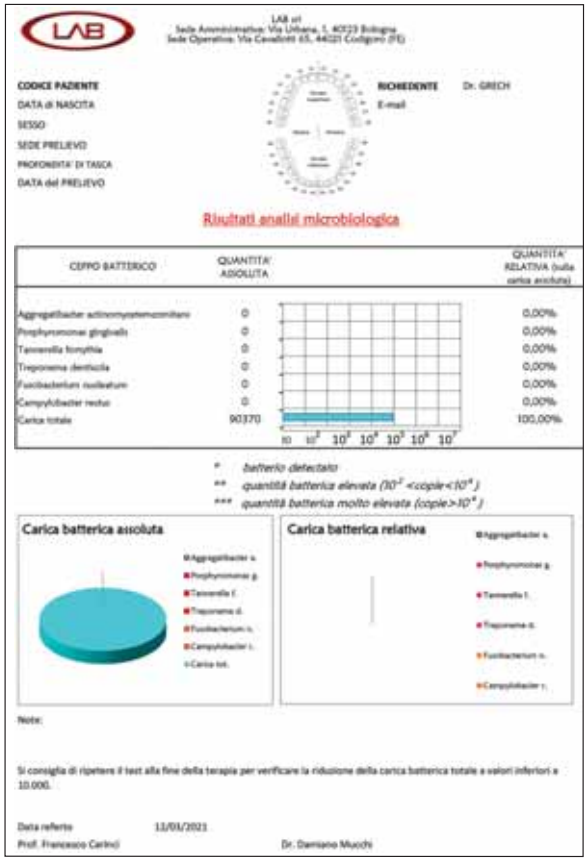
Questa mia ultima ricerca si basa sulla causa principale della malattia parodontale. Questo studio dimostra che le PARAFUNZIONI, quindi parliamo di bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, abitudini viziate, disallineamento dentale, trauma da occlusione e manufatti protesici incongrui, sono la causa principale della MALATTIA PARODONTALE.

Domanda: come si chiama lo studio che ha condotto?

Dottore: *"studio controllato randomizzato, clinico cieco per valutare la causa principale della malattia parodontale, la presenza predominante in % dei batteri e della carica batterica totale prima e dopo la terapia non chirurgica ".*

Domanda: dottore come ha organizzato la ricerca scientifica , come ha strutturato il tutto, si è servito di un materiale in particolare?

Dottore: mi sono servito dei ***TEST MICROBIOLOGICI*** : consiste nel prelievo del fluido crevicolare colonizzato dai batteri e contenente cellule epiteliali dell'individuo in esame tramite cono di carta sterile di diametro 60/80 nella tasca parodontale o peri-implantare per almeno 30 secondi dopodiché si ripone all'interno della provetta; si ripete la procedura per avere un minimo di due a un massimo di quattro coni di carta.



Domanda: deduco che questa procedura sia stata effettuata su un campione X di pazienti.

Dottore: esattamente , è stata esaminato il seguente campione: 498 prelievi (test microbiologici) per un totale di 420 pazienti. In 78 pazienti è stato effettuato un secondo prelievo dopo il trattamento. Il 70% dei pazienti in esame aveva le PARAFUNZIONI (bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, cattive abitudini, disallineamento dentale, trauma da occlusione, respiratore orale e manufatti protesici incongrui), con elevata carica batterica. In alcuni casi erano assenti i batteri principali, in altri casi vi era la presenza pressoché costante del batterio *Fusobacterium nucleatum* (batterio quest'ultimo che causa il tumore del colon retto). Su 420 pazienti 263 sono con parafunzioni , a 157 la malattia parodontale è attribuita a batteri. Le parafunzioni sono passate da Fattori "locali indiretti e aggravanti": a Fattori eziologici locali "diretti e scatenanti". Di questi 263 pazienti con parafunzioni , 60 sono senza batteri, 86 sono senza 5 batteri , 112 sono senza i primi 4 batteri, 2 hanno solo Aggregatibacteractinomycetemcomitans, 13 hanno solo Porphyromonas gingivalis, 173 hanno Fusobacterium nucleatum.

Domanda: un lavoro lungo e intenso. Questa attenta ricerca con l'obiettivo quindi di valutare la causa principale della malattia parodontale e la predominanza dei batteri e la carica batterica totale prima e dopo a che risultati ha portato ?

Dottore: lo studio ha messo in evidenza che la causa principale della malattia parodontale sono le parafunzioni (bruxismo, serramento, abitudini viziate, deglutizione atipica, respirazione orale, disallineamento dentale, precontatti e manufatti protesici incongrui). Quindi siamo passati a fattori eziologici locali "diretti e scatenanti" e non più "indiretti e predisponenti" come si è sempre sostenuto. In secondo piano da batteri.

Domanda: dott Grech dove è possibile trovare e leggere la sua ricerca scientifica?

Dottore: ***la mia ricerca è stata pubblicata sulla rivista internazionale OAT open access text "Dental, Oral and Maxillofacial Research ". Questo è il link***

https://www.oatext.com/randomized-controlled-clinical-blinded-study-to-evaluate-the-main-cause-of-periodontal-disease,-the-predominant-presence-of-bacteria-in-percentage-and-the-total-bacterial-load-before-and-after-non-surgical-therapy.php

LA PSICOLOGA RISPONDE

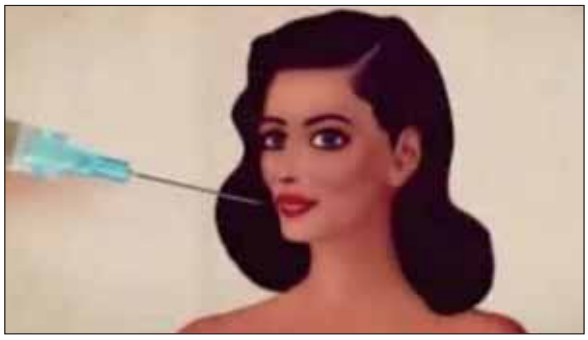
Dott.ssa
Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa:a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

QUANDO LA BELLEZZA DIVENTA OSSESSIONE

Gentile dottoressa, ho una amica che ha davvero l'ossessione per la bellezza del viso e del corpo. Lei è già di suo una bella donna, ma a volte vuole strafare. Non riesco a capire perché certe persone pensano di diventare migliori con gli interventi estetici anche se a volte rasentano il ridicolo. Questa mia amica ha voluto ritoccarsi le labbra, ma siccome non erano grandi come lei desiderava, se l'è fatte rifare ancor più grandi, ma adesso mi sembra una bambola di gomma. Anch'io, non lo nego, ho pensato di fare qualcosa per apparire più giovane, ma mai e poi mai mi farei quelle labbra. Un ritocchino sì, ma non a quei livelli! Allora mi stavo domandando: ma chi sono quelle persone? Perché agiscono così?

ROSINA

La chirurgia estetica è una branca della medicina molto più importante oggi che in passato, sia perché è aumentata l'importanza attribuita alla bellezza e all'aspetto esteriore, sia perché si è alla continua ricerca di soluzioni immediate per contrastare l'invecchiamento e ringiovanire il proprio aspetto. Oggi più che mai è diventata una pratica più alla portata di tutti, mentre in passato era riservata solo alle persone ricche. Questo genere di disturbo colpisce in grande quantità i personaggi del mondo dello spettacolo che, inseriti in un vortice di popolarità, esigono di essere e apparire sempre al meglio; non dimostrare gli anni che passano o, ancor peggio, inseguono l'ideale della perfezione. Nella nostra società tutto viene valutato con rapidità e superficialità, per cui non c'è tempo per soffermarsi su qualcuno o qualcosa che non attiri lo sguardo per la sua bellezza. Essere attraenti e curati nell'aspetto è anche considerato un indice del proprio successo personale. Per molte donne e uomini, la chirurgia estetica rappresenta uno strumento per intervenire attivamente sul pericolo di esclusione sociale. A seguito di un intervento infatti molte persone sostengono di aver acquisito una maggiore fiducia in sé e sicurezza, esigenza peraltro dettata dalla pressione sociale a conformarsi a determinati standard estetici. Insieme al perseguimento della bellezza fisica, inoltre, si osserva contemporaneamente la volontà di contrastare l'invecchiamento e continuare a sentirsi desiderabili. La spinta che i mass media danno a ciascuno di noi, attraverso i mezzi di comunicazione, è quella di apparire sempre più snelli ed in forma quale sinonimo di bellezza e salute. Curare adeguatamente il proprio corpo, è utile e importante per creare una sorta di identificazione personale e di riconoscimento di un sé accettato anche dalla società. Quindi ricorrere a piccoli interventi di chirurgia estetica può aiutare a preservare quell'immagine, ma esagerare con continui ed estenuanti "ritocchi" può significare per alcune donne, ma anche uomini, prendere consapevolezza del processo di invecchiamento del proprio corpo o dell'imperfezione di quest'ultimo. Tali soggetti, insicuri, in difficoltà nei rapporti interpersonali e insoddisfatti a livello personale e professionale, per tentare di compensare questi aspetti, tendono a focalizzarsi sull'unico territorio sul quale sentono di avere un certo potere: il proprio corpo. Purtroppo, però, non riusciranno mai a raggiungere quei canoni di bellezza a cui anelano, perché non si può modificare l'anima! Il ricorso alla chirurgia estetica non è dunque in sé e per sé dannoso, è dannoso l'uso che se ne può fare, soprattutto se a richiedere gli interventi sono quei pazienti che non riescono più a individuare il limite fra cura di sé e i propri disturbi emotivi.



PRIGIONIERI DI SÉ STESSI

Sono un ragazzo di 27 anni e le devo confessare che mi vergognavo un po' a scriverle, ma poi ho pensato che, in fondo, questa è una lettera anonima. Mi trovo in un bel casino: sono fidanzato con una ragazza da sei mesi, lei prima era fidanzata con un altro che ha lasciato per me, ed ora mi accorgo di essermi incastrato più di quanto avrei potuto immaginare. Le ho promesso eterno amore, ma, ora, non provo più nulla per lei. Ho criticato il suo ex per la superficialità con cui la trattava, e adesso mi sto sforzando di rimanere fedele alle mie promesse per non essere paragonato all'altro; insomma sono prigioniero di me stesso. Non ce la faccio più a fingere, ma non per lei, ma per la brutta figura che potrei fare di fronte agli altri, per tutto quello che ho detto e che ora non riesco a mantenere. La voglio lasciare, perché ormai la situazione mi è diventata insostenibile. Che scusa mi posso inventare per uscirne fuori "pulito"?

ENZO

Spesso per sentirci valorizzati tendiamo a svalorizzare gli altri. Questo atteggiamento è comune alle maggior parte delle persone che si sentono frustrate. Nel suo caso, Enzo, ha commesso l'errore di sopravvalutarsi per creare un'immagine di sé forte e sicura. Alla sua ragazza ha promesso ciò che l'altro non era stato in grado di darle, per trasmetterle la sensazione del: "tutto è possibile con me". Questa parte, ora, le sta stretta perché non le appartiene, e l'ha costruita solo per raggiungere lo scopo di dimostrare agli altri di essere il migliore. Ora si rende conto di non essere il migliore e non vuole farlo sapere. Creare una scusa, per uscire da questo imbroglio, non farebbe altro che indebolire ulteriormente la stima e la considerazione che ha di sé stesso, perché solo recitando nella parte che veramente le appartiene potrebbe farla sentire orgoglioso. La libertà dalle costrizioni che lei stesso si è creato la renderebbero carismatico e affascinante e il tutto non le costerebbe nessuna fatica: non ci sarebbero copioni da rispettare e non ci sarebbero sacrifici da sopportare. Il pensare che quello che siamo non possa piacere all'altro significa, prima di tutto, che non piacciamo a noi stessi. Prima di apportare qualunque modifica al nostro comportamento, dobbiamo sempre verificare se la nostra ipotesi sia valida. Con grande meraviglia ci possiamo accorgere di poter piacere agli altri proprio per quello che siamo, accettando anche di non andare a genio proprio a tutti, perché solo in questo modo riusciremo sempre ad essere soddisfatti di noi stessi.

Ora, per poter uscire fuori da questa situazione, non ci sono scuse da mettere in atto, ma solo usando la sincerità ed affrontando la realtà dei fatti, potrà riuscire ad esprimere la sua buona fede iniziale che le permetterà di comprendere per il futuro che nascondere quello che siamo veramente non porta mai a nulla di buono o di risolutivo.

CARLO SPAZIANI
Uff.le in quiescenza
della Polizia Locale
di Roma Capitale.
PER CONTATTI
sosautoveloxko@gmail.com

Il servizio di oggi si riprende a quanto nel servizio de "Il giornale del Lazio" anno XL numero 02 del 25 gennaio - 8 febbraio

L'argomento è di ritorno allo smaltimento dei rifiuti, uno dei temi che oltre al codice della strada ed ausilio ai disabili è da me e non solo, molto sentito

Mi riaggancio a quanto riportato sul giornale ed attribuito al Vice sindaco nonché assessore all'ambiente Vittorio Marchitti e qui di seguito riportato " Nessuno si sogna di abbandonare i cittadini in questa battaglia di civiltà […] "Per affermare ciò va anche dimostrato e non a caso molti sono gli abbandoni di generi ingombranti sul suolo pubblico, per cui considerato che la stragrande maggioranza dei cittadini è rispettosa delle leggi , appare sproporzionato il numero di abbandoni. Mi sorge un dubbio: "è possibile che il cittadino procede all'abbandono perché impossibilitato a farlo nei modi dovuti nel rispetto delle normative?"

Il servizio rifiuti ingombranti di "Progetto Ambiente" riceve per mail la richiesta, ma non si sa quando poi avverrà il ritiro, di solito passano non meno di 15-20 giorni prima dell'avviso del ritiro e se per caso anche se chiamato il cittadino questi si trova nell'impossibilità momentanea di rispondere alla chiamata telefonica ecco saltare il ritiro, quindi eccolo a rifare la pratica on-line ed ecco ancora altri 15-20 gg se tutto va sempre bene.

Ciò non toglie che lo smaltimento dei rifiuti ingombranti non funzioni, ma in alcuni casi presenta delle lacune come: più di 5 oggetti non vengono ritirati, quindi chi ha più oggetti si trova a dover custodire non si sa come i rimanti oggetti e riproporsi con ulteriori termini.

Al momento della compilazione del modulo di richiesta rifiuti ingombranti qualora vengano menzionati molti oggetti, sarebbe opportuno che il mezzo adibito al ritiro non sia già parzialmente carico, diversamente l'operazione dovrà essere ripetuta nei giorni successi con ulteriore disservizio per il cittadino, ed aumento dei costi di trasporto per l'azienda di ritiro.

Il cittadino che corrisponde la TARI e ripeto credo sia quasi totalmente la popolazione non ha alcun interesse ad abbandonare rifiuti anche perché ciò sarebbe un rischio per lui ai fini sanzionatori.

Se comunque chi abita fuori centro abitato non ha difficoltà a posizionare fuori della propria abitazione sul proprio suolo quanto da smaltire, il problema più grave sorge per chi abita in condomini ove non saprebbe dove mettere quanto da smaltire e chissà per quanto tempo e sempre che gli androni sia capienti e non disturbino altri condomini.

Così come nel volontariato a disposizione dei cittadini, ci sono persone volontarie, vogliose di aiutare GRATUITAMENTE le amministrazioni che hanno idee da sottoporre per tale ed altri problemi che vengono puntualmente ignorate.

SU LICENZA DI THEATRICAL RIGHTS WORLDWIDE
WHAT A FEELING
Compagnia d'Oriente
Con Alex Belli
(NEL RUOLO DI NICK)
Con TERESA DEL VECCHIO
(NEL RUOLO DI HANNAH)
Coreografie Enzo Paolo Turchi
Flashdance
THE MUSICAL
Direttore di Produzione Michele Borrelli
Regia e adattamento Fabio Busiello
Direzione Musicale Gennaro Vitale / Paolo Termini
TEATRO EUROPA APRILIA
16 MARZO 2024
Prenotazione: Botteghino Teatro Europa e online su ciaotickets.com - info 3358059019
BOOK BY TOM HEDLEY & ROBERT CARY MUSIC BY ROBBIE ROTH LIRICS BY ROBBIE ROTH & ROBERT CARY

SANREMO 2024 DA RECORD - SALOTTO CUSANO TV CON ANTICIPAZIONE PODIO DI MARTINI ED ESPERTI DI MUSICA E MODA

a cura di Angelo Martini
Conduttore - Musicista
Giornalista Televisivo
e Musicale

Grande puntata dedicata a Sanremo nel programma Di sabato PomerigGiò - Salotto Sanremo Sabato 10 Febbraio ore 15 diretta su Cusano Tv condotto dalla cantante **Giò Di Sarno** che ha voluto affrontare da grande artista e come esperta di musica tutte le tematiche dell'unica manifestazione "canora" italiana che riesce a far parlare di sé e discutere in tutto il mondo. Un prezioso collegamento da Sanremo ad inizio puntata della brava giornalista **Arianna Ciampoli** che decanta Amadeus e Fiorello e la città in festa. Tanti gli argomenti trattati con professionisti in vari settori: **Graziano Marraffa**, gli aspetti legali **Antonella Sotira** con il libro di Nadia Grande, Donne Criminali, le previsioni bravissimi colleghi, dalla mia grande amica e professionista GiòSarno, a commentare Sanremo 2024, vinto dalla giovanissima **Angelina Mango**, la più contemporanea nella scrittura e nel modo di cantare. Ho portato il mio testo fatto vedere in diretta televisiva e dichiarando che avrebbe vinto lei. Un analisi ritmico melodica e metrica, ed estetica della canzone "La Noia" arrangiata con l'energico ritmo della "Cumbia", del 1538 della dominazione Spagnola in Colombia, coppie di danzatori con catene hai piedi. Interessante la scala cromatica nel verso " A me hanno dato le perline colorate", da Mi,Mib, Re, Reb, Do, Si, Sib, La, Lab, Sol.

Angelina, strabiliante la sua musicalità, comunque ci aveva già abituato a questi tipi di groove, il "Flamenco", in "Che t'o dico a fà" successo dell'estate, e la sua Rondine dedicata al M° Pino Mango suo papà. Al secondo posto **Geolier** "I P' ME, TU P' TE" in perfetto napoletano, uno slang di parole tronche, come le parole consonantiche anglosassoni, che mantengono viva la nostra lingua, bravo.Terza l'elegante, internazionale **Annalisa** " Sinceramente", che si rifà al sound di Kylie Minogue, "Can't Get Out Of My Head". Molto interessanti i riferimenti alla moda fatti da **Elena Parmegiani**: "Il look di Angelina scelto per Sanremo e' firmato Etro con la regia del suo stylist Nick Cerioni che aveva portato in trionfo anche i Maneskin nel 2021. Per lei un look carico di personalità dei veri e propri costumi di scena. Molto meglio su di lei gli abiti lunghi rispetto ai mini dress che hanno a volte spezzato la sua figura così minuta. Giolier invece ha spesso indossato completi neri sul palco eleganti con i revers, cappellino da baseball . Annalisa un trionfo di modernità e sensualità firmato Dolce & Gabbana il duo di stilisti che l' ha vestita anche per il suo matrimonio. Sexy con reggicalze e gonna plisse' velatissima, tutti curatissimi per un Sanremo Top".

Storia della moda sanremese con **Elena Parmegiani**, la musica e la radio con **Enzo Mauri**, Musica e parole con **Massimo Calabrese** che festeggia i 30 anni di " E Poi" di Giorgia, i fiori di **Giulia Caianiello**, il gossip **Giò Di Giorgio**, le canzoni **Reo Confesso**, la tecnica musicale **Angelo Martini** i colori del pittore **Mauro Russo** con Fioritura al Gianicolo, il cinema astrologiche **Massimo Bomba**, e come ogni sabato la musica al Piano **Alex Parravano**.
Tra gli altri ospiti : la bulgara **Stela Mazeva** aiuto regia Rambo, la cantante **Anna Maria Fabbri**, direttrice di scena Beatrice Bazzoni, regia di **Lorenzo Rocchi**, foto **Mario Giannini**.
Anche io Angelo Martini sono stato invitato, come altri miei

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

I 7 vantaggi della previdenza integrativa

Luigia De Marco
(Consulente finanziario)
per contatti
luigia.demarco@alfuturosrl.it
334.9107507

Per effetto delle riforme pensionistiche introdotte negli ultimi anni le future pensioni saranno vi via più basse in rapporto all'ultima retribuzione percepita (il cosidetto "tasso di sostituzione": per far fronte a questa tendenza, alla previdenza pubblica è stata affiancata la previdenza integrativa (o pensione integrativa). Aderire alla previdenza integrativa significa accantonare regolarmente in una forma complementare pensionistica una parte dei risparmi durante la vita per ottenere una pensione che si aggiunga a quella corrisposta dall'ente di previdenza pubblica (INPS).

Andiamo a riepilogare quali sono i vantaggi della previdenza integrativa

La mutualità

La previdenza integrativa nasce per dare una rendita vitalizia che si affianchi, per sempre, a quella pubblica. Se l'obiettivo è quello di avere una pensione di scorta; la previdenza integrativa è la prima logica risposta. La rendita, piccola o grande che sia, servirà a dare una parte di serenità aggiuntiva.

Dobbiamo sempre ricordare quale sia la finalità di base di un fondo pensione e quindi perché sia sempre così incentivato da chi scrive regole e normative: affiancare la pensione pubblica di base.

Il tempo

Il tempo è uno dei maggiori alleati gratuiti che ha ognuno dei nostri clienti. Prima si inizia il piano di previdenza integrativa, più lontano si potrà andare e meno sarà costoso. Iniziare presto, anche per poco, sarà di aiuto soprattutto per i più giovani, che hanno maggiori necessità di integrazione ma minori risorse da investire. Si tratta di una regola base nel mondo finanziario e in quello previdenziale in particolare: il tempo non va sprecato. Bisogna aiutare le persone a non "**perdere tempo**" in preda a dubbi, incertezze o presunte nuove riforme in arrivo.

I mercati

Nonostante il crollo dei mercati obbligazionari e azionari del 2022, le statistiche della COVIP mostrano come i rendimenti dei PIP siano già in terreno positivo dopo 55° 10 anni. Nel medio e nel lungo periodo, il premio al rischio" **paga**": le linee azionarie rendono più di quelle bllanciate, che a Loro volta rendono più di quelle obbligazionarie. Nonostante tutto sia cambiando a una velocità imprevedibile negli ultimi 3 anni, alcuni "fondamentali" del risparmio e dell'investimento restano **saldi.** I mercati, soprattutto nel medio e nel lungo periodo, offrono rendimenti mediamente superiori, che posso aiutare a creare una maggiore rendita integrativa.

Il rischio, in previdenza, non è l'oscillazione di breve periodo, ma la minor o maggior ricchezza che si potrà avere all' **epoca** della pensione.

La fiscalità

Non è un caso se le normative cerchino in vari modi di incentivare la previdenza integrativa. Nel presente c'è la deducibilità fino a **5164 euro all'anno.** Nel durante c'è una tassazione agevolata tra il 9% e il 15% per i contributi volontari e per il TFR. I benefici fiscali sono e restano un mezzo **importante** per testimoniare quanto elevata sia l'attenzione dello Stato per chi decide di usare la previdenza integrativa per migliorare il proprio livello benessere futuro. Si tratta di **risparmi** concreti che un lavoratore dipendente,

si ritroverà in busta paga, o che un autonomo verificherà annualmente nei saldi fiscali dovuti. E che alla fine si rifletteranno sulla **ricchezza** che sarà stata messa da parte per gli anni della pensione.

Il TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è un modo per **aumentare** la ricchezza senza gravare nell'immediato sulle proprie tasche. Il **dilemma** sulla convenienza tra lasciare il TFR in azienda o conferirlo ad una forma di previdenza integrativa da anni vede sempre la stessa risposta: il TFR in una forma di previdenza complementare rende di più ed è più flessibile. Nonostante l'eccezionalità del 2022 (rendimenti negativi dei mercati e rivalutazione straordinaria del TFR), anche ipotizzando un aumento strutturale dell'inflazione media di lungo periodo, il TFR conferito ad una forma di previdenza integrativa rimane la soluzione più **conveniente.** Grazie alle anticipazioni e alla RITA è anche più flessibile rispetto al TFR mantenuto in azienda: una caratteristica che viene esaltata dalla frequenza con la quale si cambia oggi occupazione.

Contributo datoriale

Se il lavoratore ha aderito presso il proprio fondo di categoria in questo caso ha diritto al contributo datoriale.

La consulenza

Quale valore per un cliente di avere accanto a sé un consulente in grado di far comprendere i **vantaggi** che i sei punti visti fin qui possono portare?

Si tratta di un valore sia **psicologico che economico,** perché compiere le scelte "migliori" può fare la differenza sul benessere per gli della golden age .

PIERFRANCESCO PISANI E ISABELLA BORETTINI PER INFINITO TEATRO
IN COLLABORAZIONE CON ARGOT PRODUZIONI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA

CHIARA FRANCINI

ALESSANDRO FEDERICO

Coppia APERTA Quasi SPALANCATA

di Dario Fo e Franca Rame

Biglietti online su
www.ciaotickets.com
e botteghino Teatro Europa Aprilia
Info 335.8059019 - 06.97650344

regia ALESSANDRO TEDESCHI

collaboratori PIERLUIGI PASINO e MASSIMILIANO SETTI
luci ALESSANDRO BARBIERI scenografia KATIA TITOLO costumi FRANCESCA DI GIULIANO
musiche SETTI - PASINO aiuto regia RACHELE MINELLI fonico GIANLUCA MEDA
macchinista RAFFAELE BASILE foto di scena e grafica MANUELA GIUSTO
organizzazione MORENA LENTI, MARCELLA SANTOMASSIMO amministrazione RICCARDO ROSSI
Chiara Francini è vestita da Paolo Isoni
un ringraziamento particolare a Lisa Corti

ARGOT INFINITO MINISTERO DELLA CULTURA REGIONE TOSCANA nashi ARGAN

TEATRO EUROPA APRILIA

4 Maggio 2024 - ore 21:00

dalla Regione

di Bruno Jorillo

Un miliardo e cento milioni di euro per la rete stradale del Lazio: approvato il Programma Triennale

Al via il primo piano organico di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture viarie di tutte e cinque le province

La Giunta regionale, presieduta da **Francesco Rocca**, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle

Infrastrutture, **Manuela Rinaldi**, in accordo con l'assessore al Bilancio e alla Programmazione economica, **Giancarlo Righini**, ha approvato il **Programma annuale e triennale 2024-2026 della rete viaria Regionale.**
Nel Piano sono previsti interventi per 402 milioni di euro, riguardanti opere di **manutenzione straordinaria**, tenendo conto dello stato di ammaloramento delle strade; 159 milioni di euro di fabbisogno per la **manutenzione ordinaria**; circa 505 milioni di euro di fabbisogno per le **nuove realizzazioni**. **Il totale degli interventi è di circa un miliardo e cento milioni di euro.**
Si consideri che dal 2019 l'attuale rete viaria ha ricompreso tratti in gestione di ex strade provinciali che necessitavano, e necessitano attualmente, di interventi di manutenzione.
Roma: 141.388 km di strade regionali e nessuna ex provinciale gestita.
Viterbo: 46.718 km di strade regionali e 219.817 km di strade provinciali per un totale di 266.535 km.
Rieti: 156.908 km di strade regionali e 85.500 km di strade provinciali per un totale di 242.408 km
Latina: 80.016 km di strade regionali e 154.998 km di strade provinciali per un totale di 235.014 km
Frosinone: 335.356 km di strade regionali e 194.014 km di strade provinciali per un totale di 529.370 km
Gli interventi di manutenzione straordinaria, 486 in tutto il Lazio, sono così suddivisi nei territori provinciali, a seguito di uno studio sullo stato di ammaloramento dei tratti analizzati:
- 193 interventi previsti nel triennio per la **provincia di Frosinone** con una somma finale di 181.675.680 €
-94 interventi previsti nel triennio per la **provincia di Rieti** con una somma finale di 73.000.000 €
-86 interventi previsti nel triennio per la **provincia di Latina** con una somma finale di 68.060.000 €
-62 interventi previsti nel triennio per la **provincia di Viterbo** con una somma finale di 32.750.000 €
-51 interventi previsti nel triennio per la **provincia di Roma** con una somma finale di 47.130.000 €

Circa 505 milioni di euro, finanziati attraverso la riprogrammazione del **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nel Lazio per il periodo 2021-2027**, serviranno a sostenere nuove e importanti opere. Tra queste, a titolo d'esempio, rientra la messa in sicurezza della **SR "Ausonia",** che collega Cassino con Formia.
Complessivamente, gli interventi, che interessano gran parte della rete viaria regionale, consentono la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria di alcune strade deteriorate da tempo, ad esempio:
-Interventi di messa in sicurezza delle **SP 8 Verentana** a Viterbo con l'installazione e la sostituzione degli elementi metallici di ritenuta
-Sostituzione e messa a norma degli elementi metallici di ritenuta con dispositivi di sicurezza per i motociclisti. E installazione della nuova rete corticale e barriere paramassi e la sostituzione di quella danneggiata nella **SP 10 Turistica del Terminillo**

-Intervento di ampliamento della sede stradale, messa in sicurezza e adeguamento della barriera di sicurezza e regimentazione delle acque meteoriche in alcuni tratti della **SR di Fiuggi (ex SS 155)**
-Opere varie di completamento e adeguamento degli impianti ed acustica della **Tangenziale dei Castelli SS7**
-Manutenzione straordinaria e ordinaria, messa in sicurezza e rifacimento della pavimentazione della **SR Flacca (ex SS 213)**
«Un risultato storico, quello approvato dalla Giunta regionale, considerando che per la prima volta la Regione Lazio delibera un piano triennale per la Rete viaria per garantire la sicurezza nelle strade del Lazio. Al piano triennale, inoltre, vanno individuati interventi successivi da finanziare e attivare nelle singole annualità di riferimento, tenendo conto delle relative disponibilità di cassa già presente nella programmazione». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, **Manuela Rinaldi**.
«Un lavoro unico e di squadra, necessario per la sicurezza dei cittadini del Lazio. Infatti, con gli interventi previsti all'interno del piano in accordo con Astral, si prevede la messa in sicurezza di una buona parte delle strade laziali gestite dalla Regione. Era necessaria una risposta importante da dare a tutti i cittadini. La sicurezza, specie nei tratti più pericolosi e deteriorati della nostra rete stradale, è al primo posto nella programmazione del Governo Rocca» ha spiegato l'assessore Rinaldi.
«Per questo ringrazio il Direttore regionale ai Lavori pubblici, alle Infrastrutture e all'Innovazione tecnologica, Luca Marta, Astral, tutti i tecnici e gli uffici regionali per il lavoro che svolgono costantemente. Oggi la Regione Lazio compie un altro passo importante» ha concluso l'assessore Rinaldi.
«Si tratta di una programmazione che ha un'importanza strategica non solo sul piano della sicurezza delle infrastrutture regionali gestite da Astral, ma anche su quello economico. Nella storia della Regione Lazio, infatti, non era stato mai deliberato un piano triennale di queste dimensioni che avrà ricadute importanti su tutti i territori delle province laziali. Un grande risultato ottenuto grazie a uno straordinario lavoro dell'assessore Rinaldi e da un uso strategico e ponderato delle risorse regionali». Lo ha dichiarato l'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura e alla Sovranità alimentare, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Foreste, **Giancarlo Righini**.

Turismo, la Regione Lazio torna all'ITB di Berlino

Dal 5 al 7 marzo saremo presenti con uno stand alla più importante fiera internazionale dedicata al turismo. Saranno undici le imprese che rappresenteranno la nostra regione per valorizzare l'offerta del territorio

Anche quest'anno la Regione Lazio partecipa alla **ITB**, la più importante **fiera internazionale dedicata al turismo** che si svolge **a Berlino dal 5 al 7 marzo 2024**. Saranno undici le imprese che rappresenteranno la nostra regione, sele-

zionate per valorizzare la straordinaria offerta turistica del territorio laziale fatta di: arte, cultura ed enogastronomia, con le sue innumerevoli bellezze tra borghi, abbazie, chiese, ville, castelli e la presenza di siti Unesco.
Sarà proprio il mix tra la qualità e la competenza delle strutture, unite alla tradizione e la storia dei luoghi del Lazio, a giocare il ruolo di protagonista dell'offerta che sarà presentata all'intero dello spazio espositivo situato all'interno dell'area ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, presso il p**adiglione 1.2 n.107** della fiera.
A rappresentare la **Regione Lazio** a Berlino sarà l'assessore al Turismo, **Elena Palazzo**, che proprio pochi giorni fa ha ricevuto la delega dal presidente **Francesco Rocca**.
«Il turismo è un asset fondamentale per l'economia della nostra regione, sul quale bisogna investire con decisione. Un settore che intreccia perfettamente numerosi ambiti: cultura, ambiente, sport, enogastronomia. Dobbiamo lavorare per la messa a sistema di tutti i comparti e valorizzare le nostre ricchezze così come meritano». Lo ha dichiarato l'assessore al Turismo, all'Ambiente, allo Sport, ai Cambiamenti climatici, alla Transizione energetica e allo Sostenibilità della Regione Lazio, **Elena Palazzo**.

All'ITB di Berlino il Lazio porterà l'esperienza di una ricezione turistica in grado di soddisfare tutti i segmenti più importanti del mercato: da quello culturale fino al settore del lusso, passando per l'enogastronomia e l'outdoor.
Particolare attenzione quest'anno sarà dedicata al turismo sostenibile e al rispetto dell'ambiente, con percorsi dedicati alle bellezze naturali della regione Lazio, con parchi e riserve, montagne, laghi ed esperienze per gli amanti del trekking e della mountain bike. A Berlino verrà presentato il progetto della nuova Macchina di Santa Rosa "Dies Natalis" che sfilerà per i prossimi 5 anni, la sera del 3 settembre, per le strade di Viterbo. Una tradizione di richiamo internazionale, che racchiude le eccellenze storiche, culturali e turistiche su cui il Lazio intende puntare.
L'ITB 2024 rappresenta una vetrina importante anche in vista del prossimo Giubileo 2025. Il Lazio, infatti, è terra di cammini religiosi e si appresta ad accogliere i pellegrini provenienti da tutto il mondo lungo la sua sorprendente rete di strade ricche di storia secolare.
Oltre al suo prestigioso contesto internazionale, questa fiera, che si tiene ogni anno a Berlino, rappresenta un'opportunità importante per i tour operator laziali per rinsaldare il rapporto con il turismo tedesco, che da sempre, è un mercato incoming rilevante per l'Italia e per la nostra regione.

I prodotti di eccellenza della Regione Lazio in vetrina su Amazon

Inaugurata una nuova sezione regionale all'interno della vetrina Made in Italy: più di 7mila i prodotti d'eccellenza laziali già presenti, frutto dell'ingegno di oltre cento aziende

Regione Lazio e **Amazon** annunciano un'intesa volta a supportare le piccole e medie imprese del territorio, attraverso attività di promozione e formazione digitale mirate.
L'accordo sosterrà **la digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese laziali**, la promozione dei prodotti **Made in Italy** tramite il lancio di una **nuova sezione regionale** dedicata alle eccellenze del territorio e all'organizzazione di attività formative rivolte a imprenditrici e imprenditori locali.
A partire da oggi, infatti, **oltre 7mila prodotti d'eccellenza del Lazio**, tra articoli della tradizione e novità, saranno esposti in un'inedita sezione della vetrina Made in Italy di Amazon interamente dedicata al territorio.
Qui il link alla pagina Amazon dedicata ai prodotti della Regione Lazio.
Si tratta di un'importante opportunità per le piccole e medie imprese locali, che, oltre alla vetrina italiana, avranno la possibilità di accedere a dieci ulteriori Paesi: Germania (Amazon.de), Francia (Amazon.fr), Spagna (Amazon.es), Regno Unito (Amazon.co.uk), Stati Uniti (Amazon.com), Giappone (Amazon.co.jp), Emirati Arabi Uniti (Amazon.ae), Olanda (Amazon.nl), Polonia (Amazon.pl) e Svezia (Amazon.se). **Sono già oltre cento le PMI laziali che fanno parte della vetrina Made in Italy dedicata ai prodotti della Regione Lazio.** Di queste, circa la metà vende i propri prodotti oltre i confini nazionali. Degli oltre 7mila prodotti d'eccellenza del territorio presenti nell'apposita sezione, circa il 40% appartiene alla categoria "Home" e oltre il 20% rientra nella sezione "Fashion".
Sul negozio Amazon, sono circa 2.100 le PMI laziali che hanno registrato oltre 80 milioni di euro di export nel 2022. Il Lazio è tra le cinque regioni italiane che registrano il maggiore successo sullo store. La stessa Roma, con circa 1.600 PMI presenti sul negozio online e più di 60 milioni di euro di vendite all'estero, si posiziona tra le 8 città italiane più virtuose.
Con l'inaugurazione della sezione dedicata ai **prodotti tipici laziali**, arriva a 18 il numero di percorsi regionali presenti all'interno della vetrina Made in Italy di Amazon, lanciata nel 2015 con l'obiettivo di valorizzare i prodotti originali delle imprese e degli artigiani italiani che vendono su Amazon. A oggi la vetrina vanta oltre 1 milione di prodotti, frutto del lavoro di eccellenza di oltre 5.500 aziende italiane. Amazon ha lanciato la nuova sezione regionale dedicata al Lazio anche grazie al contributo che deriva dal più ampio "Accordo di Collaborazione" con l'Agenzia ICE, per sostenere le piccole e medie imprese italiane aiutandole a digitalizzarsi e a vendere i prodotti locali sia in Italia che all'estero. A partire dal 2019, infatti, oltre 2.500 pmi italiane hanno iniziato a vendere su Amazon grazie all'accordo con Agenzia ICE, mettendo a disposizione dei clienti di tutto il mondo circa 280mila prodotti.
Grazie all'intesa annunciata oggi, Regione Lazio entrerà in "**Accelera con Amazon**", il programma di formazione gratuito realizzato in collaborazione con partner istituzionali, pensato per fornire gli strumenti e le competenze

necessari per avviare una nuova attività online, o per potenziarne una esistente. Il percorso includerà attività di formazione erogate da esperti del settore e di Amazon, destinate alle pmi del territorio, con gli obiettivi di sviluppare e rafforzare le competenze necessarie a vendere online e far conoscere loro la vetrina Amazon Made in Italy.
«L'accordo con Amazon rappresenta un'occasione importante per le piccole e medie imprese del nostro territorio che promuovono i prodotti del Made in Italy e le eccellenze laziali. La digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali è un passo fondamentale per competere nel contesto economico-sociale attuale» ha dichiarato la vicepresidente della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.
«Si tratta di un accordo strategico di internazionalizzazione finalizzata alla valorizzazione e promozione del territorio laziale. Compito dell'amministrazione regionale, infatti, è quello di accompagnare le imprese verso nuove politiche di sviluppo. Il protocollo d'intesa con Amazon nasce proprio con questo obiettivo e siamo sicuro che contribuirà in maniera importante all'espansione internazionale delle imprese laziali» ha spiegato l'assessore, **Giancarlo Righini**.
«In Amazon siamo consapevoli che per le piccole e medie imprese italiane, la strada della multicanalità e della digitalizzazione può rivelarsi un percorso ad ostacoli. Per questo, lavoriamo a fianco del settore pubblico per supportare l'intero tessuto imprenditoriale italiano in questa evoluzione. Siamo orgogliosi della nostra costante collaborazione con Agenzia ICE, iniziata nel 2019, e dell'intesa con la Regione Lazio. Rivolgo un in bocca al lupo a tutte quelle realtà imprenditoriali del territorio che decideranno di cogliere le concrete opportunità nate da questa collaborazione» ha commentato **Anna Bortolussi**, General Manager Brand Owner e Seller Success, Amazon EU.
Le aziende del Lazio interessate a far parte della **vetrina Made in Italy di Amazon.it** possono visitare la sezione dedicata sul sito.

Riflettere per migliorare

di Salvatore Lonoce

Cari amici, in una società in cui la tecnologia si sviluppa con una celerità sconcertante e che detta i tempi, condizionando i nostri comportamenti sociali, sempre con maggiore invadenza, noi, in quanto esseri, perdiamo le nostre connotazioni filantropiche e cognitive per accingerci a trasformarci in una sorta di automi.
La ricezione sempre maggiore di dati che noi assorbiamo dall'esterno ci portano a tralasciare la nostra dimensione di animali razionali, ossia quella di "esseri riflessivi", per divenire ricettori di informazioni da eseguire.
Cari lettori, la cultura sempre più penetrante nel nostro sistema educativo ed istruttivo è ormai quella della robotica e dell'Intelligenza artificiale.
Questi fenomeni evoluti sono figli della tecnologia digitale che ha soppiantato la nostra "primitiva" cultura analogica, portando noi esseri umani a dimenticare la nostra capacità manuale, come quella dello scrivere che a sua volta rappresentava un processo formativo di notevole importanza per il nostro sviluppo cognitivo.
Cari amici, l'evoluzione antropologica è strettamente connessa alla nostra capacità di riflettere, che sperimentando e sbagliando ha potuto correggersi ed elaborare sempre migliori principi e acquisire processi cognitivi progressivamente più evoluti, ovviamente sempre tramite l'esperienza. Tutto questo non sarebbe accaduto se l'uomo avesse da subito avuto modo di delegare ad una macchina la sua capacità cognitiva.
Cari lettori, in un'epoca in cui il virtuale sta offuscando il reale, in cui con l'intelligenza artificiale sarà possibile sostituire l'uomo in modo assoluto, con nuove generazioni umane che progressivamente perdono la loro capacità di concentrazione e quindi di apprendimento, delegando il loro essere a dei computer, sarà inevitabile una regressione evolutiva dell'umanità.
Cari amici lettori, l'involuzione cognitiva umana è direttamente proporzionale allo sviluppo delle nuove frontiere tecnologiche, i costumi, le regole, i valori e la stessa morale si modificano celermente, influenzate e condizionate dai tempi sempre più veloci dell'evoluzione tecnologica.
La succitata regressione ci sta portando verso una fase di degenerazione che potremmo definire "età degli dei", caratterizzata dai "bestioni" o uomini primitivi privi di capacità riflessiva.
Cari amici, pertanto, in questa deriva primitiva trionfa la superficialità, il nozionismo conformistico senza alcun fondamento o approfondimento, che alimenta l'impero sempre più esteso dell'ignoranza. Invero, a causa della suddetta ignoranza non vige più la necessità della preparazione, dello studio, dell'esperienza e della competenza, perché ormai tutti sanno tutto, i soloni incontrastati della sapienza by Internet possono disquisire su qualsiasi questione e spiegarti come risolvere ogni problema, al punto che i nuovi filosofi si chiamano influencer.
Per questo, l'esigenza di declinare il proprio ego nella concreta realtà, con la consapevolezza che per essere bisogna prima di tutto esserci e non immaginarlo, non ha più ragione di esistere, perché ormai l'essere viene coniugato con l'apparire, peraltro a un livello ormai così patologico che la nostra realtà si sublima nella virtualità, ossia in una dimensione inconsistente, come un ideogramma.
Cari lettori, per meglio chiarire quanto finora ho cercato di enucleare riporto di seguito una profonda e arguta riflessione filosofica. La salvezza dell'uomo consiste nella sua presa di coscienza che la tecnologia deve essere uno strumento e non il fine, perché l'unico obiettivo che dobbiamo porci per evitare la declinazione concreta del nostro essere nella realtà tramite l'esperienza fattuale.

A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra**
Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi:
rubricaterzosettore@libero.it

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

VI PRESENTO LA "CITTÀ DEI 15 MINUTI" , IL NUOVO MODELLO DI PIANIFICAZIONE DELLA VITA URBANA

La pandemia ha svolto il suo ruolo nel modificare le abitudini dei cittadini e con esse il modo di vivere le città. Le norme anti-contagio e lo slancio verso la digitalizzazione, con la conseguente diffusione dello *smart working,* hanno fatto sì che ci si riducessero gli spostamenti e che si rivolgesse la propria gamma di bisogni materiali e relazionali alle vicinanze. Una sorta di ritorno alla vita di quartiere, di cui la "città dei 15 minuti" rappresenta una versione virtuosa: non più basata sulla necessità, ma sul piacere di trovare nella propria comunità tutto ciò che serve per essere soddisfatti, con modelli di condivisione e collaborazione supportati dalla tecnologia smart. I vantaggi di tale modello sono molteplici, un insieme di benefici personali, sociali ed ambientali. Da un lato, infatti, c'è l'opportunità di riappropriarsi del proprio tempo e del valore delle relazioni; dall'altro, il ridotto ricorso a mezzi di trasporto inquinanti comporta una serie di considerevoli ricadute positive. Un approccio sperimentato, proprio durante le più gravi fasi della crisi pandemica, dalla città di Parigi, il cui sindaco A. Hidalgo ha proposto il modello della *Ville du quart d'heure* (città del quarto d'ora, in francese) per trasformare la capitale, in modo da renderla sempre più a misura d'uomo. Nel resto d'Europa e del mondo, da più parti sono giunte proposte che vanno nella direzione della prossimità: da Barcellona a Milano, da Roma a Portland (Stati Uniti), da Sydney a Melbourne (Australia).Fino a ieri, in molte città l'urbanizzazione ha seguito il modello della *città diffusa*, o *urban sprawls*. In sostanza, una crescita disordinata e poco pianificata, che ha diviso il territorio in aree funzionali. Abbiamo quindi ancora i quartieri residenziali, quelli industriali, commerciali, ed istituzionali. Ogni persona si doveva spostare da una zona all'altra della città per soddisfare le sue esigenze, e molte volte questo è possibile solo grazie all'automobile. La città dei 15 minuti è un modello urbanistico basato totalmente sul concetto di prossimità, che fa della "prossimità" un valore ed una parola chiave, capace di generare una reale sostenibilità. Si tratta di una città a misura d'uomo, rispettosa degli spazi, dei bisogni e del tempo dei cittadini. La città dei 15 minuti è un modello urbanistico in cui i servizi di base sono raggiungibili a piedi o in bicicletta con un tragitto di un quarto d'ora. Il primo a introdurre e teorizzare il concetto di *15 minutes city* è stato il professore franco-colombiano Carlos Moreno, docente alla Sorbona di Parigi. Si tratta di un modello rivoluzionario in cui vita privata, scuola, lavoro, assistenza sanitaria, attività commerciali, ovvero le funzioni chiave della vita del cittadino possono esplicarsi in un breve tragitto, con il vantaggio di ridurre lo spazio ed il tempo necessario per prendervi parte, ridurre gli spostamenti in automobile, migliorare la fruibilità degli spazi urbani e - conseguentemente - la qualità della vita. *Con le città dei 15 minuti si passa dalla pianificazione urbanistica alla pianificazione della vita urbana. Questo significa trasformare lo spazio della città, ancora altamente monofunzionale con le sue diverse aree specializzate, in una realtà policentrica, basata su quattro componenti principali - vicinanza, diversità, densità e ubiquità - per offrire a breve distanza le sei funzioni sociali urbane essenziali: vivere, lavorare, fornire, curare, imparare e divertirsi.* Una città che si adatta all'uomo, dunque, e non viceversa. "Il punto – come afferma il celebre professore Moreno in una intervista su "Repubblica" - non sono i 15 minuti. La vera questione è come trasformare la quotidianità urbana per cambiare radicalmente. I modelli attuali sono insostenibili sul piano umano, sociale, ambientale. Perdere una o due ore per andare e tornare dell'ufficio non ha davvero alcun senso. O dover prendere la macchina per recarsi a fare la spesa. La buona notizia è che con la pandemia abbiamo capito che molte cose che sembravano impossibili sono invece a portata. Le nuove generazioni, e non solo loro, queste cose le vedono. Non a caso tanti preferiscono dimettersi dal posto di lavoro piuttosto che dover accettare la quotidianità di prima. Poco importa quindi se poi qualcuno applica male il mio modello o lo usa solo come una facciata, perché non credo si possa più tornare indietro". La sostenibilità ambientale è diventata quindi una priorità cruciale per le città moderne e per i giovani e capaci amministratori locali.

Le *15-Minutes City* affrontano questa sfida promuovendo la sostenibilità in vari modi, incoraggiando l'uso di mezzi di trasporto ecologici come la bicicletta ed il trasporto pubblico, contribuendo così a creare ambienti urbani più eco-sostenibili.

Un ulteriore obiettivo centrale delle *15-Minutes City* è la creazione di comunità più vivibili e coese, promuovendo lo sviluppo di connessioni sociali più forti all'interno delle comunità, attraverso la rigenerazione di spazi pubblici, dai parchi alle strutture pubbliche dismesse o sottodimensionate. Le persone possono così godere di una maggiore interazione tra di loro, contribuendo a migliorare il loro benessere generale e a creare ambienti urbani più vivaci e socialmente integrati.

RUBRICA DI PEDAGOGIA

Autosvezzamento

Il primo passo del bambino verso l'individualità

Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:
studiodeangelis2009@virgilio.it

Il percorso di crescita fisica e psicologica di un bambino passa attraverso delle tappe fondamentali legate alla sua alimentazione. La prima di queste é rappresentata dall' allattamento, in questa fase il bambino oltre a beneficiare di un alimento completo dal punto di vista protettivo e nutrizionale, continuerà quel rapporto esclusivo con la madre creatosi durante la gravidanza. Fabiola Brandstetter, dottoressa in Scienze della Nutrizione e Farmacista, ci introduce su quelli che sono i primi passi che conducono il bambino verso un nuovo modo di nutrirsi.
Questa alimentazione esclusiva, secondo l'OMS e altre organizzazioni autorevoli non dovrà durare meno di 6 mesi dopodiché il bambino che nel frattempo avrà perso il riflesso di estrusione e avrà raggiunto una *maturazione motoria* e del sistema gastrointestinale sarà pronto ad affiancare al latte altri alimenti passando a quello che viene comunemente chiamato svezzamento.

Questo passaggio è molto importante perché rappresenta il distacco dalla mamma e l'apertura verso il mondo esterno.
I genitori diventano punti di riferimento educativi che lo accompagnano e lo aiutano a formare il proprio gusto.
Ma come fare in modo che questo momento sia vissuto serenamente e senza stress e soprattutto che tipo di svezzamento attuare?
Fino ad ora siamo stati abituati a programmare l'inserimento dei diversi alimenti secondo calendari e tabelle, iniziando la sostituzione di alcune poppate con pappe ed omogeneizzati appositamente preparati per l'infanzia.
In questo svezzamento che chiameremo " tradizionale " il genitore decide per il bambino senza tenere conto della sua individualità ed evitando di farlo partecipe del pasto familiare. Negli ultimi anni al precedente si è affiancato un metodo che prende il nome di

alimentazione complementare a richiesta o più semplicemente ***auto-svezzamento.***
Sia che venga fatto in maniera classica, offrendo al bambino il cibo a piccoli pezzi, o in maniera morbida ove lo stesso cibo è ridotto a una consistenza cremosa e raccolto con il cucchiaino, così da scongiurare la paura del soffocamento, questo approccio risulta fortemente educativo perché il bambino condivide i pasti con i genitori partecipando attivamente nella scelta e nella gestione delle quantità.
Egli imparerà tramite le mani a conoscere gli alimenti, il loro sapore e la loro consistenza, sviluppando così il proprio gusto e la propria autonomia.
L'autosvezzamento però è tutt'altro che semplice e sicuramente non per tutti.
Infatti per attuarlo la famiglia dovrà avere orari regolari e un'alimentazione sana, bilanciata e adatta ad un lattante secondo i suggerimenti del pediatra.
Quindi l'approccio al cibo di un bambino non può prescindere dall'educazione alimentare della sua famiglia. L'importante è non avere fretta e tenere presente l'interesse del bambino verso gli alimenti.
In conclusione qualsiasi tipo di svezzamento o "Alimentazione Complementare" (AC), verrà scelto per il bambino questo influenzerà le sue abitudini da adulto così come il suo modo di rapportarsi con il cibo e in prospettiva la sua salute.

L'AVVOCATO RISPONDE

INFILTRAZIONI AI BOX AUTORIMESSA IN CONDOMINIO

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Avv. Margherita Corneli

Sono proprietario di un box auto all'interno di un condominio e da circa un anno sto avendo delle infiltrazioni di acqua che hanno danneggiato sia le pareti dello stesso che dei mobili che vi avevo riposto.
Ho contattato l'amministratore il quale mi ha risposto che essendo la terrazza ed il giardino soprastante la mia proprietà non condominiale ma di proprietà esclusiva di un altro condomino lui non può fare nulla.
Ho fatto fare una perizia dalla quale è emerso che le infiltrazioni derivano, effettivamente, per la maggior parte dalla terrazza sovrastante che fa da tetto al mio garage e per una minima parte dal muro di contenimento condominiale; il proprietario della terrazza però non vuole saperne di sostenere i costi per la sistemazione perché sostiene che lui deve pagare soli un terzo della spesa mentre il resto dovrei pagarlo io o il condominio. Chi ha ragione?
Grazie per la risposta che vorrà darmi.

A.

Si ritiene comunemente, come più volte deciso in tal senso da vari Tribunali di merito ed anche dalla Cassazione, che le terrazze o i giardini che fungono da copertura alle sottostanti rimesse in un edificio condominiale debbano essere considerate più che lastrici solari dei solai.
Questo comporta che ai fini della ripartizione delle spese di rifacimento nel caso di infiltrazioni sottostanti si debba prima di tutto indagare l'effettiva natura delle infiltrazioni nonché la proprietà della terrazza giardino questo perché a seconda della classificazione che ne emerge diversa è la disciplina applicabile.
Se si segue come detto l'orientamento prevalente, confermato anche di recente da una sentenza del Tribunale di Roma (sentenza n. 1869 del 3 febbraio 2023) per il quale la superficie di copertura dei box/autorimesse deve essere assimilata ai solai, l'articolo applicabile sarà il 1125 c.c. per il quale *" Le spese per la manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai sono sostenute in parti eguali(1) dai proprietari dei due piani(2) l'uno all'altro sovrastanti, restando a carico del proprietario del piano superiore la copertura del pavimento e a carico del proprietario del piano inferiore l'intonaco, la tinta e la decorazione del soffitto."*
Questo significa, sul piano pratico, che il proprietario del piano di sopra che funge da copertura – tanto nell'ipotesi in cui questi sia il condominio che un singolo condomino – è tenuto ad affrontare le spese per il rifacimento della struttura, quella cioè da cui è originata la perdita mentre invece, il proprietario del locale sottostante, dovrà farsi carico della tinteggiatura e di eventuali decori sul soffitto che siano stati rovinati dalle perdite d'acqua.
Sicuramente sono interamente a carico del proprietario della terrazza/giardino di copertura le spese per il rifacimento della struttura complessa individuata nella pavimentazione e totalmente a carico del proprietario dell'autorimessa l'intonaco e la pittura della stessa mentre si discute se il rifacimento dell'impermeabilizzazione debba rimanere a carico di entrambi in parti uguali o se, viceversa debba essere interamente sostenuto dal proprietario del piano superiore così come la pavimentazione.
Il Tribunale di Roma, nell'ultima sentenza citata, ha ritenuto che il criterio di suddivisione delle spese per gli interventi necessari **dovesse essere risolto secondo la disciplina prevista dall'art. 1125 c.c.**, disposizione questa che prevede **l'addebito delle spese per l'impermeabilizzazione del solaio in parti eguali tra i proprietari dei giardini – cortili privati e i titolari delle autorimesse**, restando a carico del proprietario esclusivo del giardino-cortile **la spesa per copertura del pavimento e, per la parte destinata a giardino, le spese relative alla rimozione, accantonamento, ripristino del giardino pensile** (non menzionate però dalla sentenza); invece sono a carico del proprietari dei garage **le spese per l'intonaco, la tinta e la decorazione del soffitto**.
E'chiaro che converrebbe sostenere, sul dato letterale dell'art. 1125 c.c. che tutto il rifacimento del piano superiore, eventuale impermeabilizzazione compresa, rimane a carico del proprietario dello stesso però, come detto non c'è certezza assoluta.
Se i danni alla pavimentazione e/o alla guaina sono attribuibili a scarsa manutenzione da parte del proprietario sicuramente lo stesso deve però pagare i danni causati (i danni ai mobili per esempio) mentre per le parti che siano condominiali sarà il condominio a rispondere sia dei danni che del rifacimento.
Un'altra pronuncia, sempre del Tribunale di Roma (sentenza n. 1673 del 1° febbraio 2023), in una questione simile ha ribadito che Il Condominio, in qualità di custode delle parti comuni, è responsabile dei danni al box auto interrato, causati dalle infiltrazioni provenienti dall'intercapedine esistente tra il piano di posa delle fondazioni dell'edificio condominiale – che costituisce il suolo di esso – e la prima soletta del piano interrato.

Per analogia si può sostenere la stessa tesi in merito alle infiltrazioni che provengono dalla parete.
Mi sembra di poter escludere, viceversa, che qui si possa applicare l'art. 1126 c.c. il quale si occupa dei lastrici solari e che, nel nostro caso, sarebbe più penalizzante per il nostro lettore.
In buona sostanza dunque: il proprietario della terrazza/giardino deve rifare sicuramente la pavimentazione e pagare i danni, per quanto riguarda il Condominio è suo onere, con ripartizione tra tutti i condomini (il nostro lettore compreso) in base alle tabelle millesimali, la sistemazione delle parti condominiali da cui ugualmente vengono le infiltrazioni con partecipazione al risarcimento dei danni, mentre al lettore competerebbe, come da norma codicistica, la riverniciatura che, però, se consideriamo che ha natura di danno potrebbe essere anche quella onere dei danneggianti.

Un modo nuovo di fare la tua pubblicità sul grande LEDWALL
all' ingresso del Teatro Europa di Aprilia
Info: 320.8583017 -335.8059019

Il Festival di Sanremo: è ancora magia?

di Antonella Bonaffini

Nonostante le innumerevoli critiche rivolte al Festival di Sanremo quest'ultimo sembra aver convinto anche quest'anno una fetta copiosa di pubblico. Tutti matti per questa immensa scatola che, a sorpresa, ha registrato un seguito mediatico superiore allo scorso anno. Nonostante l'assenza di fiori, nonostante l'assenza delle vallette e di un Pippo Baudo, la cui figura sembra sempre incombere, il festival pare aver registrato ascolti vertiginosi, assicurandosi in ultima serata una media di quattordici milioni e trecentomila telespettatori. Eppure a parere di molti, anche quest'anno ed anche con questo riscontro, è mancato qualcosa. Dove è andata a finire quella magia che animava il "preludio" e che teneva un intero paese inchiodato alla sedia per tutta la durata della manifestazione? Qualcosa sembra esser mutato, nonostante i talenti esibitisi e che alla fine, hanno visto trionfare una strepitosa Angiolina Mango. Non passa inosservata la performance di John Travolta che non firma la liberatoria per permettere la diffusione del video, che lo ritrae insieme ad Amadeus e Fiorello, intento a promuovere il ballo del qua qua, un momento troppo leggero, a parere del suo ufficio stampa, e che è preferibile dimenticare. Ed allora, quello che appare ipotizzabile è una debole struttura organizzativa che non aveva forse previsto che una star internazionale potesse fare un passo indietro. Nella serata finale Amadeus annuncia che ci sono problemi tecnici e che votare risulta essere alquanto difficoltoso e questo, esporrà inevitabilmente la vincitrice a critiche che metteranno in discussione la legittimità della sua stessa vittoria. Ma Angelina il palco dell'Ariston lo ha letteralmente piegato ad un talento innato, fresco, incredibilmente naturale ed

impossibile da confutare. Siamo a Sanremo e sebbene gli omaggi floreali si siano sprecati, il palco si presenta disadorno. Dov'è finito il tempo in cui scendere da quella scala, dava a molti la sensazione di trovarsi in un autentico paradiso? È finita la magia del festival o sono semplicemente mutati i tempi? Ai posteri l'ardua sentenza, nella speranza che del Festival si continui ancora a lungo a parlare.

Perfezione provvisoria

di Antonella Bonaffini

Il dislocato universo delle emozioni umane è un perimetro difficilissimo da dover esplorare ma il dualismo che lega l'uomo alla donna, credo meriti ogni nostra attenzione. Ed in ogni sua più piccola sfumatura. Mi sono sempre chiesta se sia la donna ad indossare la suadente maschera della tentatrice o se, di contro, l'uomo nasconda in sé un'attitudine volta a vendersi come xxxxxxxx (IN) un effetti non è, impeccabile e premuroso, quasi perfetto, ma con la mente sempre pronta a partorire nuove sfide, a tagliare nuovi traguardi. Se con il corpo si sta in maniera impeccabile seduti su una sedia, la mente fa spesso voli pindarici, proibiti, nulla che si possa lontanamente immaginare. Marcello Vandelli, autore di questo straordinario dipinto, non sembra avere dubbi sulla capacità intrinseca degli uomini di "elaborare". Tutto ciò che sembra essere reale, ha nel loro profondo, un mondo parallelo pronto a poterlo confutare. Perché perfetti non di nasce e neanche lo si diventa e se la speranza di mutare approccio spesso viene ad esser correlata al tempo ed alla maturità che ad esso potrebbe essere connessa, ad un certo punto, si comprende che la speranza andrà a morire. Ed in meno che non si dica. Una perfezione provvisoria quella che ci porta ad illuderci che la realtà abbia un colore, mentre ciò che si cela nella mente di un uomo sempre si discosta, partorendo nuovi scenari, difficili persino da catalogare, dove ad imperare sarà sempre un compromesso tra ciò che è lecito sapere e ciò che non potremo immaginare. Un uomo, con in mano un mazzo di fiori, una cravatta al collo, a simboleggiar la forma, quella stessa forma che mai collimera' con la sostanza. "Un uomo non è più sincero se non quando si riconosce come bugiardo"

Le poesie che parlano d'amore.....

ELY ROSSI
(scrittrice)
iancuely8@gmail.com

SONO PAZZA DI TE

Solo sentire le tue labbra sulle mie mi rende una poesia.
La mente non può opporre barriere o confini.
Tu passi tutto quello si interpone.
Nel mio cuore c'è posto solo per te.
Si, sono pazza di te. Nessuno può giudicarmi per quello che provo.
L'inverno ha cambiato la stagione .
Viviamo la nostra estate in una pazzia.
La neve cade sulla finestra e noi facciamo l'amore.
Nel calore estivo di un tardivo amore , ci siamo incontrati.
Sono pazza di te e ti tengo stretto.
Non voglio scendere da questo mondo.
Lontani anni luce di tutto quello che ci ha tradito.
L'estate può arrivare anche d'inverno .
Io sono pazza di te e non mi pento.
La neve cade sulla finestra ed io mi sciolgo sotto di te.
Petali d'amore sbocciati troppo tardi mi rendono pazza di te .
Ti amo con l'innocenza di un bambino che non sa scrivere le bugie e non sa.... tradire.

UNA SILLABA

Mi chiama la tua voce.
Quel timbro inconfondibile.
Tra sospiro e sillaba nasce il mio nome.
Prosegue il mio cammino sul tuo cuore.
Le labbra si fondono in un unico bacio.
Non posso staccarmi dalla loro dolcezza.
È troppo tardi per sfuggire all'amore.
Trafitta dalla tua passione mi lascio andare alle tue mani.
Pianista che tocchi con la fantasia, la mia pelle.
Il fiume irrequieto di emozioni rompe gli argini.
Annego nel tuo profumo quando ti sento dentro.
Ascolto il tuo lamento perso nel mio abisso e cerco di tenermi in superficie di questo mare in tumulto.
Rifugio notturno cercato negli anni grigi di tristezza e ho deciso di scandire l'ultima sillaba nel tuo respiro.

PER QUELLO CHE CI RESTA

Per il tempo che ci resta non voglio regali.
Amami con la delicatezza di un fiore che sboccia.
Per il poco rimasto amami con le mani.
Il vetro di Murano ha bisogno del tuo respiro.
Toccami il cuore con un bacio sul seno.
Per il tempo rimasto la vecchiaia non può cancellare le tue labbra .
Nel tramonto che seppellisce la giornata noi resteremo vivi.
Voglio solo il tuo amore come la terra,
l'acqua .
Bagnami la fronte con i tuoi occhi e nel tempo che scorre troveremo un angolo solo per noi.
Tu sei l'ultima alba con la quale chiuderò il libro mai scritto.
Leggimi nel tempo rimasto.

SEI VERO?

Sei veramente vero o solo l'ombra di un sogno rimasto fuori dal cielo ?
Sei nato dal mio desiderio o dalle mie lacrime?
Sei solo un' illusione che cerca un incontro magico?
Sei un raggio di luna perso quando lei è per metà piena?
Sei un tramonto rimasto imprigionato in un giorno troppo bello per andare a dormire?
O forse sei un angelo nato dalle mie preghiere?
Cerco di darti una definizione ma non sono capace di scegliere...
Sei tutto quello che ho sognato e rinunciato perché pensavo che non esistesse.
Se sei vero allunga la mano e toccami il cuore.
Lui saprà darmi la risposta che cerco..
Nella parte sinistra sta scendendo il buio.
Metti un po' di luce con la tua mano ..

IL PREZZO PAGATO

Mi piacerebbe avere indietro le vita sottratta per un errore.
Avrei restituito tutto per poter rientrare nella mia giovinezza.
Vestirmi con abito da sposa e sposando l'uomo amato.
Avere indietro i sogni sacrificati in nome del pentimento.
Tirarli fuori dal rogo a mani nude.
Tutte le notti sento l'odore del bruciore, sono le mie lacrime.
Non posso fare nulla davanti a questo carcere.
Rompo le sbarre del tempo, con la mente.
Le unghie si spezzano sul ferro battuto dal dolore.
Gocce di sangue macchiano il tramonto che piange una giovane donna reclusa.
Ha commesso un unico peccato .... vendetta per tradimento :
"dente per dente occhio per occhio."
Il prezzo pagato mi ha lasciato senza niente.
Un'anima sola che scrive poesie d'amore per gli altri.
Il tempo rimasto mi tiene compagnia intanto che appoggio la testa su un ricordo troppo lontano per essere mio..

NEL VOLO, SOLO CON TE

Vola con me.
Non avere paura.
Il vento ci porterà là dove il cielo inizia il suo infinito azzurro.
Nella sua immensità mi stendero' sul tuo petto.
Golosa del tuo profumo ti baccero' a lungo.
Ho atteso talmente tanto il tuo amore che non sono mai sazia.
Allarga le braccia e prendimi i fianchi.
Vorrei godermi questo momento fra nuvole e l'orizzonte.
Fondere i nostri sogni in una scultura antica.
La donna che ama si dona intera all' uomo che vuole vivere il suo ultimo volo.

CISTERNA

Maria Rita Parsi ha tenuto a battesimo il Patto Educativo di Comunità. Istituzioni locali e scuole per una nuova sfida educativa che incida in modo significativo nel tessuto sociale del territorio

Mercoledì 7 febbraio, in un'aula consiliare gremita, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del "Patto Educativo di Comunità", promosso dagli assessori alla Scuola Emanuela Pagnanelli, alla Cultura Maria Innamorato e all'Infanzia e Politiche giovanili Michela Mariottini, e sottoscritto dai dirigenti scolastici degli istituti comprensivi L.Caetani, D.Monda-A.Volpi e Plinio il Vecchio e del Campus dei Licei M. Ramadù di Cisterna lo scorso ottobre, con il coinvolgimento delle associazioni del terzo settore e delle società sportive, e il cui regolamento è stato deliberato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 febbraio.

Ospite d'onore dell'incontro è stata la prof.ssa Maria Rita Parsi, psicologa, psicoterapeuta, scrittrice, personalità di spicco nel panorama nazionale e una delle voci più autorevoli del settore.

In apertura il saluto del sindaco Valentino Mantini e del vicesindaco e assessore alla Cultura Maria Innamorato, che hanno sottolineato come il Patto Educativo rappresenti una priorità per l'Amministrazione, che s'impegna fattivamente e finanziariamente a sostenere le famiglie e le scuole al fine di rispondere in modo concreto ed efficace all'emergenza educativa e sociale in corso, a cui va rivolta un'attenzione particolare, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

A seguire, le assessore alla Scuola Pagnanelli e alle Politiche Giovanili e dell'Infanzia Mariottini hanno illustrato le linee guida del Patto, le finalità e le tre macroaree di intervento, individuate come prioritarie, e precisamente "Emergenza educativa e sostegno alla genitorialità", "Conoscenza e valorizzazione del territorio", "I ragazzi contano".

I dirigenti scolastici Nicolino Ingenito (rappresentato dalla vicepreside Rosanna Salerno), Nunzia Malizia, Fabiola Pagnanelli e Anna Totaro (rappresentata dalla Vicepreside Irene Buizza), hanno quindi esposto i progetti che ogni istituto realizzerà e che coinvolgeranno alunni, docenti e genitori di tutti gli istituti. L'intento del Patto è, dunque, quella di realizzare una rete virtuosa, una condivisione di intenti che per la prima volta vedrà, e questa è la grande novità della sfida educativa, le istituzioni locali e le Scuole insieme per mettere in campo interventi che possano incidere in modo significativo nel tessuto sociale del nostro territorio.

Cuore dell'incontro è stato l'intervento della prof.ssa Parsi, che con passione, entusiasmo, competenza ha letteralmente catturato i presenti, stimolandoli a riflessioni importanti. La prof.ssa Parsi ha parlato della trasformazione della famiglia, dell'importanza della conquista dell'autonomia nel percorso di costruzione di un "Sé" adeguato, del ruolo fondamentale della scuola e dei docenti, investiti di una grande responsabilità nella guida delle nuove generazioni, dell'uso virtuoso del virtuale per evitare il disorientamento e favorire invece la creatività e lo spirito critico, della comunicazione come prevenzione del disturbo psicologico.

«La salute mentale, la scuola quale centro culturale, aperta tutto il giorno, in cui prevedere una equipe psico-pedagogica e dei poli museali in cui sperimentare la "Bellezza", dovrebbero essere le priorità dei governanti e delle istituzioni tutte - ha affermato con forza la Parsi - per lottare contro il potere distruttivo di una società che esprime malessere e disagio psicologico».

«Grande soddisfazione di tutti per l'avvio ufficiale del Patto Educativo - hanno dichiarato il Sindaco e le assessore Pagnanelli, Mariottini e Innamorato - un territorio che si prende cura delle nuove generazioni è un territorio virtuoso che ha una visione del futuro. Recuperare il senso dell'agire educativo, mettere al centro i giovani offrendo loro occasioni di partecipazione sociale e condivisione emotiva; sostenere la genitorialità nel percorso di crescita dei figli; trasformare finalmente il nostro territorio in Comunità».

PATTO EDUCATIVO: "SIAMO NOI LA RETE. INSIEME PER UN INTERNET MIGLIORE!"

Incontro di formazione con gli esperti Moige: la Garante dell'Infanzia. e Adolescenza Regione Lazio dott.ssa Monica Sansoni, il sovrintendente della Polizia Postale Salvatore Madera, l'Ambasciatore e testimonial speciale del Moige Guillermo Mariotto

Lunedì 19 febbraio, alle ore 16.00, nell'Aula Consiliare del Comune di Cisterna di Latina, l'Istituto Comprensivo "Plinio il Vecchio" ha organizzato un incontro di formazione per la comunità educante dal titolo "Siamo noi la rete. Insieme per un Internet migliore!", con gli esperti del Moige (Movimento Italiano Genitori). Ospite d'eccezione saranno Guillermo Mariotto, Ambasciatore e Testimonial speciale del Moige, la Garante dell'Infanzia e Adolescenza Regione Lazio dott.ssa Monica Sansoni, il sovrintendente della Polizia Postale Salvatore Madera.

L'evento, curato dalla referente di Istituto del Progetto "Generazioni Connesse", prof.ssa Maria Teresa Suglia, è inserito all'interno del Patto Educativo di Comunità, promosso dall'Ente Locale (Assessorati alla Scuola e allo Sport, alle Politiche Giovanili e dell'Infanzia e alla Cultura) e sottoscritto da tutti i Dirigenti Scolastici di Cisterna e dalle associazioni del terzo settore.

L'intento è quello di coinvolgere tutti, genitori, insegnanti, educatori, studenti, professionisti e autorità territoriali, per creare insieme una "rete consapevole" e promuovere un ambiente digitale sicuro.

In generale, l'educazione alla sicurezza in rete è considerata parte integrante della formazione moderna, riflettendo la necessità di preparare gli studenti a navigare in modo protetto e consapevole nell'era digitale in continua evoluzione. L'educazione alla sicurezza in rete entra in modo olistico nell'ambito dell'educazione generale. Ciò significa che bisogna collegare la sicurezza on line a tutti gli altri aspetti dell'apprendimento, promuovendo una visione globale della formazione. E' necessario focalizzare l'attenzione anche sullo sviluppo di competenze critiche dei nostri giovani adolescenti, promuovendo la capacità di valutare in modo interpretativo le informazioni on line, riconoscendo le fonti affidabili e comprendendo le implicazioni etiche delle proprie azioni digitali. Insomma, la sicurezza in rete è un impegno collettivo per creare un ambiente online che promuova l'apprendimento, la comunicazione e l'interazione in modo sicuro, etico e responsabile.

L'educazione digitale sicura è una priorità fondamentale, poiché bisogna riconoscere il ruolo cruciale che la tecnologia gioca nella vita dei ragazzi e la responsabilità di prepararli a navigare in modo sicuro e consapevole nel mondo on line. Risulta pertanto necessario collaborare attivamente con insegnanti, genitori e la comunità educante per creare una cultura che integri in modo significativo l'educazione digitale, contribuendo a formare cittadini digitali responsabili ed informati.

IL PROGRAMMA

16:00-16:30 Apertura del seminario di formazione con i saluti dei Dirigenti Scolastici: Prof.ssa **Fabiola Pagnanelli, Prof.ssa Nunzia Malizia, Prof. Nicolino Ingenito, Prof.ssaAnna Totaro** .

Sindaco Dottor **Valentino Mantini**

Vicesindaco Dott.ssa **Maria Innamorato**

Ass. Scuola e Sport Prof.ssa **Emanuela Pagnanelli**

Ass. Politiche Giovanili e Infanzia Prof.ssa **Michela Mariottini**

16:30-16:50 Approccio pedagogico e psicologico al Cyberbullismo- contributo delle esperte del Moige nella formazione e sensibilizzazione sui comportamenti online positivi. Relatrici: dottoressa **Elisabetta Scala** pedagogista e vicepresidente del Moige. Dottoressa **Gaia La Spina psicologa psicoterapeuta esperta** Moige

16:50-17.10 Testimonianza del dottor **Guillermo Mariotto** testimonial ed ambasciatore speciale del Moige- esperienze e riflessioni sulla responsabilità sociale nel contrasto al cyber bullismo.

17:10-17:25 La Garante dell'infanzia e adolescenza Dott.ssa **Monica Sansoni**- analisi e prospettive della Garante sulla tutela dei minori online.

17:25-17:40 Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica già Polizia di Stato, Polizia Postale e delle Comunicazioni di Latina Sostituto Commissario **Guglielmo Ciufo** - Sovrintendente **Salvatore Madera**- ruolo ed interventi della Polizia Postale nella prevenzione e contrasto al Cyberbullismo.

17:40-17:50 Intervento dei **Giovani Ambasciatori** per la Cittadinanza Digitale Moige – alunni scelti dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado che in modalità peer education formano i loro coetanei (referente prof.ssa **Suglia Maria Teresa**)

17:50-18:00 Domande ed interazione con il pubblico

POMEZIA

In 3 hanno restituito le deleghe al Sindaco Veronica Felici

Dimessi vicesindaco Cerquoni e assessori Barone e Lupo

Una scelta pianificata e concordata a tavolino in nome di un'alternanza oppure è il segnale che c'è una crisi dilaniante all'interno della maggioranza di governo?
A tenere banco in questi giorni, le dimissioni del vicesindaco **Flavia Cerquoni** e 2 assessori della Giunta guidata dal Sindaco Veronica Felici. Si tratta di **Nicolò Antonino Barone** (Lavori Pubblici e Sport), **Luigi Lupo** (Demografici, Turismo, Spettacolo, Cultura, Musei, Mobilità e Trasporti, Società Partecipate) che la mattina di venerdì 9 febbraio hanno restituito le deleghe al primo cittadino che le aveva loro consegnate il 19 giugno dello scorso anno in seconda battuta ossia qualche tempo dopo che aveva nominato gli Massimo Abbondanza (Finanza e Patrimonio) e Roberto Mambelli (Urbanistica, Decoro Urbano, Edilizia Privata e Pianificazione).
La decisione di "sfalsare" la distribuzione delle deleghe aveva fatto fin da subito ventilare un certo tira e molla tra le forze politiche e movimenti civici che erano uscite vincenti dalle elezioni amministrative e che, quindi, volevano avere la loro visibilità. Congiuntamente a Barone e Lupo nominò componenti della Giunta anche il vicesindaco ed un altro Assessore.
Per quanto riguarda il vicesindaco Cerquoni, era stata nominata il 26 settembre scorso dal curriculum di tutto rispetto essendo un legale e consulente giuridico societario, specializzata in auditing e amministrazione municipale, ed attiva nel mondo della scuola e dell'associazionismo; le vennero date anche le deleghe pubblica istruzione, servizi sociali e famiglia. C'è da segnalare che il tutto è stato preceduto da repentini cambi di casacca tra le file della maggioranza, con chi è passato al gruppo Misto (Omero Schiumarini) e chi Fratelli d'Italia alla Lega (a dir poco emblematico il caso di Jessica Valle, la più votata alle passate elezioni amministrative, che faceva parte dello stesso partito, FdL, del primo cittadino).
Curiosamente, il Sindaco sulla pagina ufficiale Facebook del Comune di Pomezia ha ringraziato i 2 assessori uscenti, ma non ha accennato minimamente al vicesindaco di missionario. Ha espresso poche, laconiche parole che sono: "*Ringrazio i due assessori per il lavoro svolto per la nostra città con grande senso di responsabilità e dedizione in questi otto mesi. Durante questo periodo ho apprezzato le loro doti umane e professionali, messe a disposizione del bene comune con grande disponibilità*". La dimenticanza, voluta o meno che sia, ha suscitato dubbi sul perché non si abbia avuto la stessa gentilezza nei confronti della sua ex braccio destro.

Vice Sindaco
Flavia Cerquoni

Le situazione è in continua evoluzione e sembra proprio che ogni giorno riservi una qualche importante novità. Quello che è certo è che questa ondata di dimissioni, sta suscitando un comprensibile clamore e l'opposizione è convinta che ormai si è alla frutta tanto che chiede a gran voce il ritorno alle urne.
Rosaria del Buono (PD) è categorica e spiega il perché questa Amministrazione dovrebbe lasciare il passo e consentire ai cittadini di scegliere un progetto serio: "*Oggi provo a spiegarvelo a partire da un settore che hanno abbandonato sin dal primo giorno: il commercio. In una città in cui i piccoli esercenti* - ha detto - *sono stati distrutti dalla proliferazione di centri commerciali ci saremmo aspettati un sostegno concreto a chi, con le proprie vetrine, continua a dare luce alle nostre strade di Pomezia e Torvaianica. Questa Amministrazione invece ha scelto, da ormai quattro mesi, di mettere a guidare il settore un assessore – tale Laspina – che non è di Pomezia, non si è mai visto e che non ha costruito una sola iniziativa, un solo progetto per le attività produttive. O meglio, una l'ha fatta:* – ha sottolineato con ironia Del Buono - *si è fatto assegnare 15 mila euro per sistemare il proprio ufficio! Durante il bilancio avevo provato a ribaltare questa situazione con due emendamenti costruiti proprio per il commercio al dettaglio: un fondo contro il caro affitti ed una proposta di sostegno concreto per le imprese commerciali sovra indebitate. Soluzioni concrete che questa maggioranza sempre più ristretta ha bocciato senza neanche motivarlo*".
Particolarmente sarcastico e diretto il Movimento 5 Stelle, uscito con le ossa rotte dalle ultime elezioni pometine, che parla senza mezzi termini di "guerra nel centro-destra pometino": "*Un silenzio assordante quello che proviene dalla casa comunale, un freddo ringraziamento agli assessori Barone e Lupo per il lavoro svolto (quale?)* - si legge in una lori nota stampa - *e nessuna comunicazione per le dimissioni della vice Sindaco Cerquoni (la seconda vice dimissionaria in meno di 8 mesi).Eppure la Sindaca è circondata da ben 3 addetti stampa: evidentemente è meglio tacere! Fuori dal palazzo comunale invece c'è gran fermento, chissà quali altre sorprese ci riserverà questa maggioranza? Il segnale politico è devastante, ed è chiaro che la Sindaca non ha più la piena fiducia dei suoi e non riesce a contenere il malcontento interno. Quale futuro per Pomezia nelle mani di una maggioranza capricciosa che continua a preoccuparsi soprattutto degli equilibri politici interni, trascurando completamente le necessità della Città?Una delle Città più importanti del Lazio* - conclude la nota - *tenuta sotto scacco da una Sindaca incapace di gestire la sua maggioranza. Con la Giunta in mille pezzi dopo meno di 8 mesi, alla Sindaca Felici non rimane che presentare le sue dimissioni per restituire a Pomezia e ai cittadini la dignità che meritano*".

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

La Cerimonia si è svolta presso l'aeroporto "De Bernardi"

70 Candeline per il servizio Aereo della Guardia di Finanza

Il Servizio Aereo della Guardia di Finanza ha celebrato il 70° Anniversario dell'istituzione. E lo ha fatto in grande stile presso la base aerea militare "Mario De Bernardi" di Pratica di Mare, che si estende su territorio pometino. Presente anche il Sindaco di Pomezia Veronica Felici, con tanto di fascia tricolore. Si è trattato di un evento importante tant'è che in questa occasione l'amministrazione comunale ha gettato le basi per una collaborazione istituzionale tra il Centro di Aviazione della Guardia di Finanza e il Comune stesso.
La manifestazione del 70° Anniversario si è svolta all'interno dell'aeroporto alla presenza del Generale di corpo d'Armata Antonino Maggiore, del Comandante del Centro di Aviazione della Guardia di Finanza di Pratica di Mare Generale Christian Tettamanti, del Comandante della Divisione Aerea di Sperimentazione Aeronautica e Spaziale di Pratica di Mare Generale Alessandro De Lorenzo e del Generale di Brigata Giuseppe Di Pippo. Come detto, l'occasione, oltre a una sinergia tra i musei di 'Città Pomezia-Laboratorio del Novecento' e 'Museo Storico della Guardia di Finanza', ha dato modo di gettare le basi per una collaborazione istituzionale tra il Centro di Aviazione della Guardia di Finanza e il Comune di Pomezia, l'intento è quello che possano essere resi disponibili i dati scientifici e di monitoraggio rilevati dai sensori di bordo degli aeromobili della Guardia di Finanza sul territorio locale, allo scopo di permettere all'Amministrazione di orientare le proprie scelte strategico-gestionali per l'utilizzo delle risorse pubbliche nell'interesse dei cittadini, con particolare riferimento al controllo, al corretto e puntuale utilizzo e all'eventuale risanamento del territorio locale.

Fosca Colli

CRONACHE POMETINE (*a cura di Fosca Colli*)

AL MUSEO, L'ARRIVO DI ENEA NEL LAZIO

Il mese in corso è stato denso di attività presso il Museo Lavinium di Pratica di Mare. Finirà alla grande con una nuova entusiasmante e coinvolgente iniziativa: una visita guidata tematica dal titolo "*L'arrivo di Enea nel Lazio. Dialogo tra Arte e Archeologia*". Letture di versi, testimonianze letterarie e proiezioni di immagini condurranno i partecipanti alla scoperta del mito di Enea, che affonda le radici nel territorio di Lavinium, dove le scoperte archeologiche hanno dato concretezza a un antichissimo mito che ha pervaso profondamente tutta la cultura europea. La prenotazione è obbligatoria e il costo della visita guidata è di 3 Euro.
Inoltre, si ricorda che tutti i martedì pomeriggio, fino a marzo 2024, il biglietto d'ingresso al Museo e all'Area Archeologica è gratuito; un'occasione in più per immergersi in questa interessante realtà museale pometina.
Si ricordano gli orari di apertura del Museo fino al 31 marzo: lunedì chiuso; martedì e giovedì, 9:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00; mercoledì e venerdì, 9:00 - 13:00; sabato, domenica e festivi, 10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00.
Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0691984744 o inviare una e-mail a museocivicoarcheologicolavinium@gmail.com.

—

MEZZI PESANTI RUBATI PER ESSERE RIVENDUTI. UN ARRESTO

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 57enne italiano, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, poiché gravemente indiziato di ricettazione, riciclaggio ed auto riciclaggio. I fatti risalgono

al mese di agosto del 2022, quando i carabinieri della stazione del Divino Amore, alle dipendenze della Compagnia di Pomezia, nel tentativo di rintracciare un mezzo rubato, scoprirono la presenza di 2 motrici e 5 semirimorchi, nascosti all'interno del capannone di una ditta di trasporti, riconducibile all'arrestato. Nella circostanza, i militari dell'Arma avevano accertato che poco prima del loro arrivo, alcune persone si erano date alla fuga interrompendo la ripunzonatura del telaio di un mezzo che era stato privato anche delle scritte laterali. Ne seguì un'attività d'indagine che ha consentito ai carabinieri di stabilire sen'z'ombra di dubbio che i mezzi pesanti erano stati rubati in varie località delle provincie di Roma e Latina, per poi essere alterati nelle loro componenti identificative e mediante apposizioni di targhe alterate, al fine di reimmetterli per la vendita sul mercato legale. I gravi elementi indiziari raccolti, hanno consentito alla Procura della Repubblica di Roma di richiedere e ottenere dal Gip del Tribunale il provvedimento cautelare che dispone l'arresto per un autotrasportatore, di origini calabresi, operante nel settore. Il 57enne, quindi, è stato condotto dai militari presso la propria abitazione in regime degli arresti domiciliari.

ANZIO - NETTUNO

Anzio: Open Day Olistico Gratuito domenica 25 Febbraio

Oriente e Benessere Accademia delle Arti presenta: "Una Giornata Insieme per il benessere psicofisico e la prevenzione"

"L'evento gratuito è stato organizzato da **Natascia e Romina Malizia** *(Giornaliste Pubbliciste ed Operatrici Olistiche certificate)* ideatrici del progetto **"Oriente e Benessere Accademia delle Arti".** L'obiettivo dell'evento gratuito è di riuscire a sensibilizzare ed avvicinare i cittadini ad uno stile di vita sano e

che porti benessere psicofisico e riequilibrio energetico. Dalle **ore 10.00 alle ore 18.00** sarà possibile partecipare gratuitamente *(su prenotazione)* alle varie attività che si alterneranno nel corso della giornata presso la sede dell'**Associazione Culturale Lavinia Litora** *(Villa Claudia – Anzio (Rm)* in un ambiente accogliente tra tisane e professionisti preparati.
La Giornata dedicata al benessere e la prevenzione sarà beneficiata dalla presenza degli Operatori dell'**Associazione Onlus Tutti per Te** Servizi Sanitari H24 di **Walter Montis** che durante la giornata effettueranno gratuitamente le misurazione dei Parametri Vitali (*misurazione glicemia, pressione arteriosa*) e piccole nozioni di **Primo Soccorso**. Grazie alla loro collaborazione è in forse la presenza dell'ex **Assessore alla Sanità,** uscente Regione Sardegna il **Dott. Mario Nieddu.**
La giornata inizierà già dalla prima mattinata con la **Danza Orientale** e le Maestre **Natascia e Romina Malizia "Awalim le Danzatrici di Iside"** ***(dalle ore 10.00 alle ore 11.00).*** La Danza Mediorientale è comunemente conosciuta come *Danza del Ventre*, i suoi movimenti dolci e sinuosi trasmettono benefici a livello fisico e mentale: < *Rilassa il corpo, lo spirito e la mente. Rafforza e delinea le braccia; aiuta la memoria e la creatività; corregge la nostra postura; rende eleganti e femminili; rassoda e brucia calorie; tonifica e modella i muscoli addominali; aiuta la nostra agilità ed auto-*

stima; allevia i sintomi premestruali; favorisce la circolazione; fa socializzare e dona allegria. Può aiutare a dare sollievo dallo stress alla schiena agendo contro la compressione dei dischi che deriva da una vita sedentaria. Attraverso i movimenti della colonna vertebrale e del bacino si ha un effetto simile a quello dello Yoga nell'attivazione dei Chakra.> Dalle ore **11.30 alle ore 12.30** sarà la volta dell'incontro dedicato alle Erbe principali per riequilibrare ed armonizzare gli ambienti domestici e/o lavorativi **"Riconoscere le Erbe per le energie positive"** a cura di **Natascia e Romina Malizia**. Prima della pausa pranzo si continuerà **dalle ore 12.30 alle ore 14.00** con i preziosi **Oli Essenziali** e **Dosha** attraverso anche l'utilizzo della **Radionica e Radiestesia**.
Si dimostrerà, dopo aver introdotto l'argomento *"Radionica e Radiestesia"*, l'uso del Pendolo applicato nel riequilibrio energetico dei Chakra e gli Oli Essenziali consigliati. Si introdurrà anche il quadrante radiestesico relativo ai Dosha di appartenenza che in **Ayurveda** *(Antica Medicina Indiana)* sono le **tre sostanze vitali** presenti nell'apparato psico-somatico di ogni persona. Ogni individuo nasce con una propria costituzione basata sulla diversa combinazione di **Vata – Pitta – Kapha**; l'incontro sarà condotto da Natascia e Romina Malizia Operatrici Radiestesiche certificate.
Dopo la pausa pranzo la giornata proseguirà con lo **Stretching dei Merdiani** il **Makko Ho** con la Maestra certificata **Donatella Canneddu**. Dalle **ore 15.00 alle 16.00** si potrà provare in piena comodità il **Makko Ho**; *esercizi fisici che stimolano, attraverso il movimento accompagnato dal respiro, il riequilibrio energetico dei meridiani promuovendo la salute del corpo-mente-spirito.*
A concludere la giornata l'ultimo incontro condotto da Natascia e Romina Malizia **dalle ore 16.30 alle 18.00** si chiuderà con la **"Lettura delle vite passate"** introducendo l'argomento dedicato a **Brian Weiss** *(Psichiatra e scrittore statunitense, sostenitore delle aree pseudoscientifiche quali la reincarnazione, l'ipnosi regressiva, la progressione a vite future e la sopravvivenza dell'anima dopo la morte esperto in Ipnosi Regressiva per il superamento di blocchi e traumi).* Le attività sono completamente gratuite ma si richiede obbligo di prenotazione per migliorare l'organizzazione. Per prenotare liberamente una delle attività o anche tutta la giornata, l'abbigliamento consigliato per le attività in movimento, chiamare e/o scrivere al numero +39. 328.9712092, seguire Evento Facebook e website .

Natascia e Romina Malizia

LA PRO LOCO "CITTA' DI ANZIO" AL FIANCO DI A.I.S.M.

Anche quest'anno, la Pro Loco "Città di Anzio" sarà al fianco di A.I.S.M (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) in occasione dell'evento Nazionale "***La Gardenia di A.I.S.M.***", che si terrà:
Sabato 9 e Domenica 10 Marzo 2024.
La Pro Loco "Città di Anzio" sarà presente, nei giorni su indicati, con un suo gazebo (fronte Ufficio del Turista) dalle ore 10,00 alle ore 18,00.
Verranno distribuite alla cittadinanza, dietro una *donazione minima di € 15,00* (quindici/00), profumate piante di gardenia e ortensia, simbolo delle donne unite contro la Sclerosi Multipla.
Cos'è la Sclerosi Multipla? Cronica, imprevedibile e invalidante, è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. Il 50% delle persone con Sclerosi Multipla è giovane e non ha ancora 40 anni. Colpisce le donne due volte più degli uomini. In Italia sono 133 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.600 nuovi casi ogni anno: 1 ogni 3 ore. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentarne il decorso e di migliorare la qualità di vita delle persone con Sclerosi Multipla. Per questo è fondamentale sostenere la ricerca scientifica.
Vi chiediamo, pertanto, di combattere con noi questa battaglia aiutandoci a dare maggiore forza al messaggio di solidarietà, rinnovando la collaborazione che ci ha visto insieme nelle passate iniziative AISM.
Al fine di far conoscere il più possibile questa iniziativa di solidarietà è indispensabile poter contare sull'appoggio, la collaborazione ed il contributo di tutti durante gli eventi Nazionali.
Crediamo molto nel valore di questo progetto e per questo siamo convinti che sarebbe di massimo sostegno e di sicura efficacia essere protagonisti insieme all'AISM di una battaglia di così alto significato, esprimendo attraverso la collaborazione, solidarietà e incoraggiamento anche per tutti coloro che quotidianamente sono a contatto con le diverse realtà della Sclerosi Multipla.
I fondi raccolti, grazie a "La Gardenia di AISM", saranno destinati al finanziamento della ricerca scientifica e delle attività dedicate alle persone con sclerosi multipla, che le Sezioni Provinciali AISM, realizzano sul territorio.
Vi aspettiamo numerosi!

Caro Arrigo, è già passato un altro anno, e tutti noi della Famiglia della Pro Loco "Città di Anzio" APS, vogliamo inviarti i nostri più sinceri e affettuosi ***Auguri*** per il raggiungimento di un traguardo importante: **101 anni!**, raggiunti l'11 Febbraio u.s..
Sei sempre stato il "Faro" che ci ha trasmesso, in tutti questi anni, Onestà, Professionalità, Trasparenza e Dignità, rendendo la nostra Associazione un punto di riferimento per la città di Anzio.
Grazie per la tua presenza.

ARDEA

1°RASSEGNA CONCERTISTICA GIACOMO MANZÙ

Sold Out al Museo Giacomo Manzù. Un vero e proprio successo domenica 11 febbraio 2024 dove si è svolto il secondo appuntamento della prima rassegna concertistica dedicata a Giacomo Manzù con il patrocinio della Direzione Regionale Musei del Lazio e del Comune di Ardea. La predetta rassegna, ideata e organizzata dal maestro Dario Volante, direttore artistico del Centro di cultura domus Danae, rappresenta una novità assoluta per il Museo Manzù e per l'intero territorio di Ardea, dove non si erano mai svolti eventi del genere.

In questo 2024, per la prima volta, all'interno del Museo Giacomo Manzù, viene organizzata una rassegna concertistica di ben nove appuntamenti, tutti di altissimo livello artistico, con musicisti di professione e diplomati al conservatorio. "Una novità assoluta per Ardea" commenta Dario Volante "che finalmente ha una sua rassegna concertistica in questo spazio (ndr il Museo Manzù) così importante e così prestigioso. Grazie alla mia iniziativa, all'interno del Museo è oggi presente un bellissimo pianoforte "gran coda", che tutti hanno apprezzato. Sono davvero lieto di aver fatto questo regalo a tutti gli amanti della cultura, che purtroppo non trovano risposte adeguate in questo territorio".

Sostenitori dell'iniziativa sono stati la BCC, l'Agenzia Immobiliare Le case di Paola, la Farmacia Nuova Florida e Caffè Fantini.

Tantissime le persone presenti in sala che hanno assistito al secondo concerto della rassegna, che ha avuto come protagonista Silvia D'Augello, una acclamata pianista del nostro territorio, definita dal quotidiano La Repubblica come una delle pianiste più interessanti della nuova generazione, da cui si distingue anche per una particolare sensibilità verso la musica contemporanea. La pianista si è esibita in un emozionante concerto classico con musiche di Schumann e Beethoven. Notevole anche la sua carriera artistica. Si è diplomata in pianoforte con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina conseguendo, sempre con lode, il biennio di II livello in Pianoforte. Ha conseguito il Diploma accademico di II livello in Didattica della Musica con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Musica di Latina. Si è diplomata in Composizione con Paolo Rotili. È laureata in Letteratura Musica e Spettacolo e in Musicologia con il massimo dei voti e la lode all'Università "La Sapienza" di Roma.

Nel 2016, ha suonato con il flautista Roberto Fabbriciani all' Istituto Italiano di Cultura di Parigi musiche del compositore Paolo Cavallone.

Ha preso parte, in qualità di pianista, al ciclo televisivo "Dentro la Musica" mandato in onda da SKY Classica HD.

Attualmente insegna Pianoforte Principale al Conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo Valentia

Suona in duo con il violinista Alessandro Marini con il quale ha inciso il CD "Schubert Mozart Grieg – Sonatas for violin & piano" per l'etichetta discografica Luna Rossa Classics che lo presenteranno durante la rassegna il 10 Marzo.

Per gli appassionati di musica il prossimo appuntamento della rassegna sarà il 25 febbraio, sempre al Museo Manzù di Ardea alle ore 18, giorno in cui si esibiranno la pianista Beatrice Barison e il clarinettista Gianmarco Corinto.

Per tutte le info www.domusdanae.it o sul gruppo Facebook Centro di cultura domus Danae.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO MOZIONE DELLA CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA ELEONORA LEONI

Con protocollo del giorno 01.02.2024 in qualità di Capogruppo di Forza Italia nell'attuale Maggioranza, è stata acquisita dal Comune di Ardea la Mozione per la "PRESA IN CARICO MANUTENTIVA DELLE STRADE ALL'INTERNO DEI COMPRENSORI DI COLLE ROMITO E LIDO DEI PINI LUPETTA E SCIOGLIMENTO – *OPE LEGIS* – DEGLI OMONIMI CONSORZI. ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRESENTI NEI DUE COMPRENSORI."

Sono fermamente convinta che questa Amministrazione debba risolvere le annose questioni legate ai consorzi, questioni che presentano elementi di illegittimità e di iniquità sociale nonché un continuo dispendio di risorse economiche del nostro Comune. Sono altrettanto convinta che il Consiglio comunale, tutto, appoggerà quanto da me proposto e che gli uffici si adopereranno celermente per dare atto a quanto indicato nella Mozione.

Dopo aver preso visione ed approfondito gli atti dei consorzi di Colle Romito e di Lido dei Pini Lupetta e, contestualmente, aver potuto confrontare le varie norme relative ai consorzi costituiti per la manutenzione di strade vicinali oltre alle norme urbanistiche, ho rilevato forti incongruenze giuridiche che, a distanza di decenni, non possono essere sanate se non con uno scioglimento di tali realtà giuridiche.

Le strade all'interno dei due comprensori sono da decenni aperte al pubblico transito, sono state realizzate a seguito di lottizzazioni ed i rispettivi territori sono inseriti nel Piano Regolatore Generale come zone urbanizzate con relative Norme Tecniche di attuazione, ne consegue che "*una volta acclarata l'esistenza delle opere di urbanizzazione sia che esse siano realizzate in base ad un disegno unitario come avviene a seguito dei piani di lottizzazione sia che le stesse siano riconosciute con lo strumento urbanistico, le conseguenze sulla loro presa in carico e gestione sono identiche. In entrambi i casi l'Ente locale deve gestire i pubblici servizi connessi alle opere di urbanizzazione esistenti (servizio viabilità, idrico, elettrico...)*". Questo è quanto prevede la legge urbanistica e quanto confermato dalla Giurisprudenza ed il Comune di Ardea non può sottrarsi a tale orientamento.

Entrambe i consorzi sono stati costituiti tramite Delibere comunali e i comuni mantengono un potere autoritativo su di essi potendo provvedere al loro scioglimento. Questi territori sono stati, per decenni, sottratti al controllo dell'Ente comunale e, se vogliamo attribuire ad Ardea la qualifica di "città" è necessaria una gestione diretta di tutto il territorio ed avocare al patrimonio comunale tutte le opere di urbanizzazione.

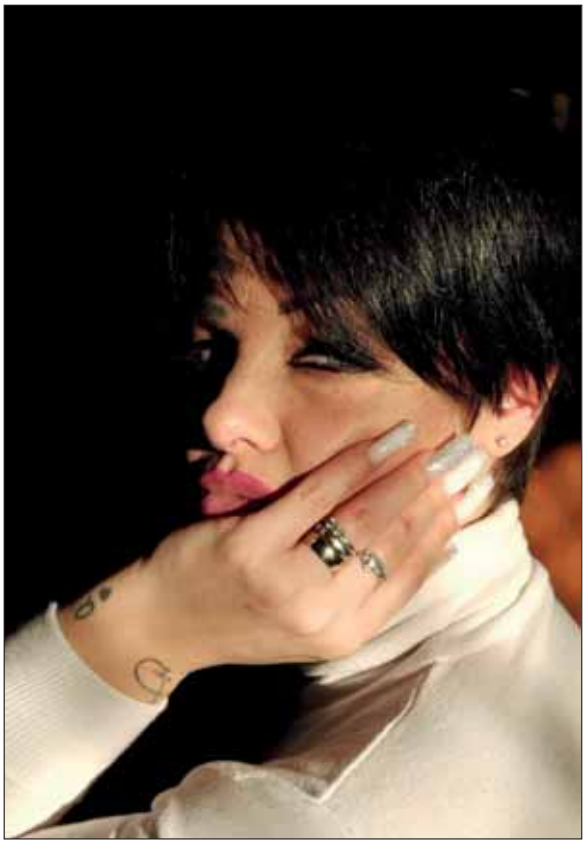
Nulla vieta, comunque, che l'associazionismo privato o altre forme giuridiche possano coadiuvare il Comune nell'offerta di quei servizi che migliorano gli standard dei rispettivi comprensori con proposte valide, legittime e a norma di legge.

MOZIONE DELLA CONSIGLIERA DI FORZA ITALIA ELEONORA LEONI

Presentata al Consiglio comunale e protocollata in data 8.02.2024 la mozione per la conclusione dell'iter di trascrizione delle particelle facenti parte della Convenzione relativa alla Lottizzazione di Colle Romito al fine di dare seguito alla realizzazione della scuola ferma da decenni.

Tra i miei obiettivi e quelli del mio gruppo del gruppo – Forza Italia – vi è la regolarizzazione di tutte quelle situazioni che per decenni sono state trascurate dalle amministrazioni precedenti portando un detrimento del Patrimonio comunale e, per conseguenza, facendo mancare i servizi che devono essere rivolti ai cittadini.

La storia della scuola "fantasma" di Colle Romito rappresenta un vero e proprio imbarazzo (sic!) per il Comune di Ardea sia sotto il profilo urbanistico che economico oltre a quello meramente amministrativo, imbarazzo che deve essere immediatamente risolto attraverso la conclusione dell'iter propedeutico: l'acquisizione definitiva delle aree al Patrimonio comunale.



Il Consiglio comunale deve prendere atto che è giunto il momento di fare ordine sulle tante questioni lasciate in sospeso – e non per distrazione – e che, oltre a fare ricorso alle norme del nostro ordinamento nel momento in cui ci si accinge ad operare ex novo, con lo stesso zelo deve provvedere a "sistemare" le tante situazioni che, per vari motivi, presentano delle irregolarità.

Il mio ruolo di Consigliere comunale è quello di portare all'attenzione dell'Amministrazione le istanze che i cittadini mi sottopongono partendo dal principio che Ardea è la "casa" dei cittadini e la mia funzione è quella di rappresentarli presso le Istituzioni.

Consigliere, Capogruppo e Coordinatrice Azzurro Donna Ardea
Forza Italia
Eleonora Leoni

SPORT

In esclusiva per il Giornale del Lazio, ai microfoni di SportPaper TV abbiamo parlato di corsa scudetto e di campionato con l'ex Inter Benoît Cauet e l'ex Juventus Domenico Marocchino

a cura di Daniele Amore
Giornalista
Per scrivermi:
direzione@komunicare.it

L'Inter batte Juventus e Roma, crede che i nerazzurri abbiano messo una seria ipoteca sul campionato, o teme ancora i bianconeri?
"L'Inter ha fatto ciò che doveva in queste due partite. La vittoria contro la Juventus ha messo in chiaro che i nerazzurri sono favoriti. La sfida contro la Roma era importante; i giallorossi venivano dall'esonero di Mourinho e da tre vittorie seguite, vincere era complicato, ma l'Inter c'è riuscita. Dire che il campionato sia finito? No, ci sono ancora molte partite; sicuramente queste vittorie contano molto dal punto di vista mentale. Battere due ottime squadre, che lottano per posti importanti, la Juve anche per lo scudetto, fa bene alla testa."
L'Inter affronterà l'Atlético Madrid, crede che i nerazzurri riusciranno a superare il turno?
"Sono partite complicate. Sappiamo che in Champions bisogna dare il massimo e avere fortuna nel sorteggio, cosa che non ha avuto l'Inter. L'Atlético Madrid è una squadra molto forte, con un allenatore preparato, ha un gioco disciplinato e ha anche calciatori che possono fare la differenza, come Griezmann, Morata e altri; a

mio parere non è il miglior avversario da affrontare. L'Inter è ben messa, sta bene con il campionato, avrà modo di prepararsi; ha già vissuto questa situazione lo scorso anno ed riuscita a superare il turno. Ad oggi mostra una certa sicurezza nel gioco, andrà lì per provare raggiungere i quarti."
Ha avuto una lunga esperienza all'Inter, qual è il più bel ricordo e quale il più grande rammarico?
"Entrambe nel 1998. Quando vinci un trofeo sai quanto è complicato arrivare in fondo. È stato bello vincerla a Parigi, uno stadio che conoscevo molto bene per il mio passato, contro un avversario molto forte, che l'anno dopo riuscirà a vincere la Coppa delle Coppe e dopo due lo scudetto. Il più grande rammarico è non aver vinto quel campionato. A mio parere, con il sistema di oggi avremmo conquistato il titolo."
Lei ha giocato a Parigi. Dati i

numerosi tentativi del PSG di arrivare in fondo in Champions League, dove crede che riuscirà ad arrivare quest'anno?
"Affronterà il Real Sociedad, avversario temibile, complicato e molto forte, soprattutto in casa, dove ha un'intensità importante e può mettere chiunque in difficoltà. Il PSG ha avuto un cambiamento di rotta, facendo un mercato completamente diverso, non puntando sui soli nomi, ma basandosi sul gioco e sull'allenatore. Luis Enrique ha avuto delle difficoltà all'inizio, ma è migliorato molto nel corso della stagione; ha cambiato la posizione di Mbappé, che è passato al centro, è spostato Barcola. Se dovesse superare contro il Real Sociedad potrebbe puntare ad arrivare in fondo."
Il Como ha fatto una campagna acquisti importante, riuscirà ad arrivare in A?
"Il Como ha un progetto che va avanti da anni. Quest'anno non è partito al meglio. Tuttavia, con l'arrivo di Fabregas, con l'acquisto di altri giocatori come Strefezza, calciatore da Serie A, ha svoltato. Si è costruito bene negli ultimi tre,

quattro anni, con una filosofia molto chiara. La società, composta da gente che sa cosa è il calcio, ha lavorato benissimo, ma non da oggi, da più anno. È una squadra che può pretendere la A."
Mourinho è stato esonerato dalla Roma, cosa è mancato?
"A Mourinho non è mancato nulla, ha fatto miracoli con parametri zero. La Roma è una società storica, gli americani hanno un progetto notevole, e lui l'ha portata a due finali europee, da cui mancava dall'84. Ha fatto ciò che poteva, con i calciatori che aveva a disposizione. Tuttavia, era arrivato il momento di cambiare, lui richiedeva giocatori che la società non garantiva. Mourinho è tra i più forti al mondo, arrivare in fondo in Europa con la Roma, ben due volte, era molto complicato. Era solo arrivato al culmine, non c'erano le premesse per poter fare di più."
Di Juventus e della corsa scudetto abbiamo parlato anche con **Domenico Marocchino**, ex bianconero e sempre vicino al mondo Juventus:
Marocchino: "Non mi sono mai illuso sullo scudetto"
La Juventus è in momento negativo, un punto in tre partite, crede che i bianconeri riusciranno ad uscire da questo momento? Ad oggi, dovrà guardarsi anche le spalle?
"Doveva guardarsi le spalle anche prima. La prima valutazione per comprendere una squadra è capire e rapportare il proprio potenziale a quello delle avversarie; a mio modesto parere ci sono formazioni superiori alla Juventus, a partire dal Milan, la Roma e anche il Napoli. Non mi sono mai illuso. Non bisogna basarsi soltanto sui numeri, possono essere ingannevoli in certe situazioni".
La Juventus sembra aver fatto dei passi indietro anche sul piano del gioco, lei cosa ne pensa, cosa sta mancando?
"La coperta è un po' corta, i cambi sono abbastanza contati. Calciatori dell'importanza di Rabiot e Chiesa vengono da infortuni e non è facile. McKennie ha avuto una certa costanza, ma non si può avere lo stesso ritmo per tutto il campionato. Dunque, un calo di rendimento, sommato ad una mancanza di condizione, ha portato a questa situazione. Io, come già affermato, non mi sono mai illuso. C'è stato un bel Carnevale, la Quaresima durerà un pochettino".
Crede che l'Inter abbia messo un'ipoteca sul campionato?
"L'Inter fa una corsa a sé, si permette di avere in panchina un giocatore come Frattesi, ha due registri in campo, Mkhitaryan e Çalhanoğlu, entrambi con una grande visione e sapienza tattica, Pavard, che è un campione del mondo, non si può fare un confronto con i nerazzurri. Sarà una lotta per il secondo, terzo e quarto posto. Tuttavia, non dire gatto se non ce l'hai nel sacco, citando Trapattoni".
Allegri continuerà alla Juventus nella prossima stagione?
"Non lo so. Il problema della Juventus non è l'allenatore, ma la riorganizzazione dell'assetto societario. Bisognerà farlo in un determinato modo e aggiungere acquisti che possono dare qualità alla squadra. Tuttavia, per fare questa cosa ci vogliono dei soldi e bisognerà cedere qualcuno. La situazione dei bianconeri è tutta in divenire, ma l'allenatore non è la questione prioritaria. Puoi avere una buona sedia, un tavolo ben apparecchiato, ma se non hai ancora nulla da mangiare è difficile saziarti".

SETTIMA EDIZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI LAZIO FISDIR PRESSO L'ASD AQUARIA DI PONTINIA

Si sono svolti domenica 11 febbraio i Campionati Regionali Lazio FISDIR (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali) in collaborazione con l'ASD Aquaria con il patrocinio del CIP (Comitato Italiano Paralimpico).
Presenti 8 società provenienti da tutto il Lazio, per mettere in evidenza le loro capacità natatorie, i 70 nuotatori si sono confrontati nel settore promozionale e nell'agonistica. Alla sua settima edizione, tutte ospitate dalla società AQUARIA di Pontinia, sentitamente ringraziata per la sua ospitalità.
I nuotatori si sono confrontati nelle distanze dai 25 mt fino ai 400 mt nei diversi stili ed in staffetta, accompagnati da un numeroso pubblico presente. Tra gli atleti presente il campione europeo nei 50 mt rana Paolo Alfredo Manauzzi nonché il vice campione del mondo dei 50, 100 e 200 mt rana Matteo Farchi. Ottimi risultati da parte anche di qualche giovane promessa del nuoto laziale, già sotto visione dello staff tecnico nazionale.
Nel settore promozionale hanno messo in evidenza le loro capacità gli atleti Sara Stocco, Alberto Cortese e Luigi Varriale dell'ASD Aquaria, Tommaso Abbate

della Polisportiva Anche Noi di Frosinone (new entry nel nuoto Fisdir), Cristiano Vanzari e Valerio Turriziani della Polisportiva Hyperion di Latina, Massimo Dottori della ViterSport di Viterbo.
Nel settore agonistico oltre ai soliti Manauzzi e Falchi (Polisportiva Hyperion Latina) atleti della nazionale di nuoto fisdir, si sono distinti Alessia Erasmi della ViterSport, Martina Screti ed Emanuele Galeazzi della Polisportiva Hyperion di Latina.
Presente all'evento anche il Delegato del CIP della provincia di Latina, Renato Latini, per il quale è stato un ritorno alle origini, essendo lo stesso Latini un ex allenatore di nuoto di ragazzi con disabilità.
Infine, presenti anche il sindaco ed il delegato allo sport del Comune di Pontinia, Eligio Tombolillo e Simone Coco, che insieme al Presidente dell'ASD Aquaria Mauro Gasbarroni, sotto la guida del delegato FISDIR Roberto Cavana, hanno premiato i ragazzi alla fine della manifestazione.

3 GIOVANI NUOTATORI DELL'AQUARIA DI PONTINIA CONVOCATI NELLA RAPPRESENTATIVA LAZIO AL TROFEO DELLE REGIONI UISP

L'Aquaria di Pontinia, con i suoi 56 atleti, ha riportato a casa l'argento dai Campionati Regionali UISP, tenutisi il 28 gennaio presso il Forum Sport Center di Roma. Grande gioia tra gli Aquariani anche per la recente notizia di poter partecipare alle finali del " Trofeo delle Regioni" UISP, con ben 3 atleti, nella rappresentativa Lazio. Finale che si terrà a Livorno il 6-7 Aprile e che vede sfidarsi tutte le regioni d'Italia attraverso i propri migliori atleti. I 3 giovani Aquariani convocati sono:
Alessandro Maggi anno 2013 esordiente B2
Camilla Del Pace anno 2015 esordiente B1

Ettore Paniccia anno 2015 esordiente C2
Alessandro e Camilla qualificati per la gara dei 50 metri stile libero. Ettore qualificato per la gara dei 25 metri dorso
I giovanissimi atleti provengono dal Vivaio della coach Donatella D'Amici , allenatrice di secondo livello FIN nonché ex atleta di livello Nazionale. "È un grande risultato ed un onore per questi giovani nuotatori, essere stati convocati come rappresentanti della Regione Lazio" esordisce la coach D'Amici. "È la terza volta che la società Aquaria riesce a portare 3 atleti al trofeo delle regioni, la prima volta nel 2012 a Pescara, poi nel 20021 a Torino ed ora a Livorno. Faremo del nostro meglio anche stavolta".

APRILIA A CIRCA 50 M. DA PIAZZA ROMA VENDESI APPARTAMENTO circa 100 mq. ristrutturato tutto a norma due camere grandi, salone grande, cucina abitabile bagno sgabuzzino piccolo balcone lavatoio e scantinato condominiale ecc.ecc. **tel. 3314704990**

APRILIA VENDESI BOX varie metrature in via Caltanisetta e piazza Aldo Moro. **tel. 3314704990**

VENDO bicicletta modello condorino da uomo in ottimo stato misura 28 marca Legnano con cambio colore rosso portapacchi cavalletto 99 euro .Vendo antica bicicletta con freni a bacchetta misura 28 colore rosso metallizzato bellissima funzionante 150 euro info

Affare vendo per motivi di spazio scrivania bianca e blu misure 120x80x74 +poltrona blu con alzata a gas e cassettiera tutto in buono stato

a soli 99 euro Vendo 3 astucci di musicassette stereo quattro ogni astuccio contiene 10 musicassette originali tutte di musica italiana anni 60/70 invio foto tutte a soli 50 euro info **3383609577**

PULIZIE So che sono molte le richieste di lavoro per le pulizie ma io credo di essere la migliore in questo campo sono una sig.ra 50enne italiana automunita ed estremamente professionale e con la max serietà se interessati contattare al 3389616568

Autista disponibile aiuto persone per qualsiasi esigenza tutti i giorni compreso sabato e domenica... **3703393847 GIGI ..**

CAUSA UN ACQUISTO ERRATO PER COLPA DELLE ERRATE INDICAZIONI DI UN TECNICO ,MI RITROVO ANCORA IMBALLATA NELLA SUA CONFEZIONE ORIGINALE UNA CENTRALINA PER UNA CALDAIA HERMANN PAGATA 155 EURO. NON POTENDOLA UTILIZZARE VORREI CHE LO POTESSE FARE QUALCUN ALTRO AD UN PREZZO MOLTO VANTAGGIOSO SOLO 70 EURO. A RICHIESTA POSSO INVIARE FOTO TRAMITE WHATTSAPP. GIUSEPPE AD ANZIO **3498094903**

DONNA ITALIANA seria affidabile puntuale e svelta cerco lavoro di pulizie in case, uffici , supermercati negozi**. TEL. 349.1334268**

VENDO GARAGE di 26mq via carroceto,41 aprilia con finestra,serranda elettr. no agenzie 26.000 euro no perditempo **MARCO 330302376**

LIVELLA PROFESSIONALE marca VEVOR raggio verde + relativo treppide + asta metrica - Nuovo ancora imballato. Tutto in apposita valigetta. Valore di mercato c.ca 330 euro. Vedi su internet. Vendo il tutto a 250 euro. Alberto **TEL. 3471234031**

PINZA MOVIMENTAZIONE: Erborelle 45 kg. - Cordoli cemento - blocchi cemento - ecc. - Artigianale - Indispensabile per qualsiasi lavoro che preveda la movimentazione di Erborelle - cordoli -blocchetti - ecc. - Utilizzabile con comode maniglie da n. 2 persone senza nessunissima fatica. Disponibile per qualsiasi prova. EURO 180 **ALBERTO - 3471234031**

PRIVATO VENDE UN APPARTAMENTO in via Bucarest al secondo ed ultimo piano disposto su due livelli composto da salotto, angolo cottura, 2 camere matrimoniali, 1 cameretta, 2 bagni con finestra 1 terrazzo, 1balcone e box di 28 mq. No agenzie, intermediari e perditempo. 245000,00 trattabili. **Luciano 3332221145 o 3332266917**

SI EFFETTUANO PULIZIE appartamento e scale condominiali per Aprilia centro per contattare il numero telefonico **3471772655**

VENDO UN OROLOGIO DA UOMO DELLA NOTA MARCA FRANCESE LEVRETTE (PAUL PICOT) E' APPARTENUTO A MIO PADRE DECEDUTO DEL 1997 ALL'ETA DI 85 ANNI E IN ACCIAIO INOSSIDABILE, CARICA MANUALE, CINTURINO PELLE DI RETTILE,SFERE IN ORO ,PERFETTAMENTE FUNZIONANTE DOPO MOLTI ANNI CHIUSO IN UN CASSETTO .SU INTERNET IDENTICO CHIEDONO 190 EURO PIU' 19 EURO DI SPEDIZIONE,.IO CHIEDO SPEDIZIONE COMPRESA 149 EURO .GIUSEPPE AD ANZIO **3498094903**.POSSO INVIARE FOTO SU WHATTS APP

RAGAZZO CERCA LAVORO INFISSI DI ALLUMINIO 20 ANNI DI ESPERIENZA ..COME PRODUZIONE E MONTAGGIO 3534192636

VENDO UNA BORSA IN TELA CERATA CON L'OCCORRENTE PER REALIZZARE UNA TENDA CANADESE: NR DUE TELI MIMETICI MILITARI MODELLO M.29 IMPERMEAMILI MISURANO CM 185 X 185 CADAUNO ,PIU 4 PICCHETTI E 6/8 CLARINETTI PIU VARI CORDINI . TUTTO IN ECCELLENTI CONDIZIONI A SOLO 30 EURO ANZICHE' 70. DA GIUSEPPE AD ANZIO **3498094903**

VENDESI NR 2 TAPPETI ,uno e un tappeto Iraniano di molti anni fa ,morbido,di lana ben annodato ,ben conservato con ottimi colori e trama ,vale sui 600 euro e lo vendo a solo 150 euro; misura circa cm 170 per cm 210.

Il secondo tappeto è Moderno in pura lana vergine di Resia dai bellissimi colori rosso,arancione e giallo pagato 250 euro 6 anni vendo a solo 90 euro.Misura cm 170 per cm 220. Posso inviare foto tramite whatts app.I tappeti si trovano ad Anzio da **Giuseppe 3498094903**

VENDO UNA ROBUSTA CASSETTA PORTA ATTREZZI a 5 scomparti ottima per un idraulico/elettricista /falegname ,o anche per un pescatore condizioni molto buone e prezzo molto basso perche' non mi serve piu', solo 12 euro ad Anzio da **Giuseppe 3498094903**

L A N U V I O Via Borgo San Giovanni n. 11 Vendo Locale mq 106 Categoria C/3 modificabile in C/1 CON BAGNO E ANTIBAGNO GRANDE CELLA FRIGORIFERO IMPIANTO ELETTRICO A NORMA FAVOLOSO IMPIANTO DI AERAZIONE IN TUTTO IL LOCALE

INGRESSO con SERRANDA ELETTRICA Vendita euro 55.000 Se Interessati ACCETTO OFFERTE * No Agenzia Chiamatemi Luciano **3393450300 FARETE UN GRANDE VERO AFFARE**

AUTISTA DISPONIBILE per accompagno persone per qualsiasi esigenza ufficio postale. Banca spesa visite mediche. E altro aereporto stazione ferroviarie Latina e provincia Roma e provincia disponibile sempre. **3473393847**

TRAVI IN FERRO/PUTRELLE ZINCATE a caldo marca STEFANA nuove. dimensioni: lunghezza 5000 - H 100 - base 55 - spessore 6 - peso cad. 90 kg. - N. 15 disponibili. Le misure, il peso e la disponibilità sono dati da verificare in caso siate interessati. Euro 110 cad. - Il prezzo è trattabile in funzione della quantità richiesta. Per ogni dubbio assolutamente disponibile a farle visionare. **Alberto tel. 3471234031**

LIVELLA PROFESSIONALE marca VEVOR raggio verde + relativo treppide + asta metrica - Nuovo ancora imballato. valore di mercato c.ca 300 euro. vendo il tutto a 230 euro. **Alberto tel. 3471234031**

MURATORE mattonatore ita con p.iva e 44 anni di esperienza esegue lavori edili ristrutturazioni complete rifinitissime da €200 al mq ogni tipo di pavimentazioni da €10 al mq pittura cartongesso a costi onesti massima professionalità serietà **tel. 3927480315**

MAIOLICARO ITA RIFINITISSIMO ESPERTISSIMO (43 ANNI)ESEGUE OGNI TIPO DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DA E 9 AL MQ RISTRUTTURAZIONI COMPLETE DA 200 AL MQ CON P IVA E CERTIFICAZIONI PREZZI MODICI PROFESSIONALITÀ E ONESTA REFERENZE **TEL 3511214293**

VENDO PER MOTIVI DI SPAZIO SCARABEO 500 GT TOUR colore argento metallizzato bello massiccio solido e comodo 220 km orari completo di tre valigie portatili dello stesso colore anno 2005 km 47000 sempre garage peso 3 quintali adatto per persone che sanno guidare **info 3383609577**

VENDO PANDA D'EPOCA iscritta ASI con impianto GPL €1000 **tel. 3339991139**

VENDO ANTICA BICICLETTA con freni a bacchetta misura 28 colore rosso metallizzato bellissima funzionante 150 euro **info 3383609577**

VENDO PER MOTIVI DI SPAZIO SCRIVANIA colore bianca e azzurra in ottimo stato completa di cassettiera e poltrona blu solo 99 euro **info 3383609577**

CAMERIERI CON ESPERIENZA maturata presso strutture alberghiere ,e ristoranti, si offrono per lavoro possibilmente in regola per informazioni **telefonare al numero 3280626470**

VENDO BICICLETTA MBT UOMO DONNA misura 26 marciante 21 velocità colore bianca e azzurra 70 euro **info 3383609577**

RICAMBIO PER RENAULT CLIO DIESEL anno 2008 vendesi pompa acqua mai usata prezzo stracciato 60,00 euro. **Tel 3394648392**

CERCO LAVORO COME STIRATRICE, HO 20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE DELLE LAVANDERIE,LAVORO PER LE FANIGLIE,**CATERINA 329 956 3090**

INSEGNANTE DI INGLESE E SPAGNOLO,MADRELINGUA SPAGNOLO IMPARTISCE RIPETIZIONI DI INGLESE E SPAGNOLO A EURO 10/L' ORA, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, DA LUNEDÌ A VENERDÌ, SOLO POMERIGGIO. ZONA APRILIA CENTRO, NO A DOMICILIO ALTRUI, NO BAMBINI SCUOLA ELEMENTARE. **TEL: 0692702623**

MARTELLO DEMOLITORE MM 26 MODELLO 9030 VENDESI EURO 150 INVIO FOTO **CELL. 3315075922**

LETTO PER BAMBINO LUNGHEZZA CM 128 LARGHEZZA CM 65 MODELLO BABY TERRANEO INVIO FOTO VENDESI EURO 50 **CELL. 3315075922**

RADIO ANNI 80 DA RICONDIZIONARE MARCA GRUNDIG SILVER PHILIPS INVIO FOTO VENDESI **CELL. 3315075922**

CICAS VENDESI EURO 50 ALTEZZA CEPPO MT 1 INVIO FOTO **CELL. 3315075922**

VENDESI FRESA AGRICOLA DA 15 CV MARCA: VALPADANA ,OTTIMA CONDIZIONE. **TEL.3476138617**

PERSONA DISPONIBILE QUALSIASI AIUTO. PER PERSONE ANZIANE E NON... UFFICIO POSTALE SPESA VISITE MEDICHE E ALTRO SPOSTAMENTI VARI...ROMA E PROVINCIA ....LATINA E PROVINCIA DISPONIBILE SEMPRE ANCHE SABATO DOMENICA E FESTIVI...**3703393847**

CERCO LAVORO COME AUTISTA. INPOSSESSO DI PATENTE C ED E. CON ESPERIENZA. CONTATTO **3801317029 RAFFAELE**

VENDESI TAVOLO 110X90 ROTONDO APRIBILE + CASSETTI 60 EURO, SCRIVANIA 130X70X80 + 3 CASSETTI 70 EURO, LAMPADARIO CIRCOLARE DA CUCINA 10 EURO, RETE METALLICA SINGOLA 190X80 15 **EURO 3387338263**

VENDESI LETTINO IN LEGNO CON MATERASSINO NUOVO 85 EURO, SEGGIOLINO AUTO (0/13 KG) 15 EURO **TEL 3387338263**

VENDESI 3 PAIA SCARPE DONNA N°37 E 39 MAI USATE 5 EURO, 1 PAIO SCARPE ADIDAS N 44 EURO 15, 1 PAIO SCARPONCINI MARRONI NUOVI MAI USATI N 44 VERA PELLE EURO 40 TRATTABILE **TEL 3387338263**

LAUREATA, DOCENTE IN CHIMICA, IMPARTISCE RIPETIZIONI IN CHIMICA, FISICA, MATEMATICA, LATINO, GRECO 15EURO/ORA**. TEL 3387338263**

INSEGNANTE MADRELINGUA SPAGNOLA (SPAGNA) CON MASTER IN INSEGNAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA IMPARTISCE LEZIONI ONLINE PERSONALIZZATE SECONDO LIVELLO E NECESSITÀ, ANCHE PREPARAZIONE CERTIFICAZIONI O CORSI COMPLETI. PRIMA PROVA GRATUITA. **PER INFORMAZIONI CONTATTARE PAULA A PDGLEZIONISPAGNOLO@GMAIL.COM O AL 3516286698 ANCHE TRAMITE WHATSAPP**

AUTISTA SEMPRE DISPONIBILE 24 SU 24 ,SE VI OCCORRE ESSERE ACCOMPAGNATI ALL'AEROPORTO, STAZIONI POSTA, BANCA, VISITE SPECIALISTICA, PICCOLI VIAGGI ECC., SONO UNA PERSONA REFERENZIATA E SERIA ,NON BEVO ,NON FUMO ,DOPO ACCORDO... POSSIAMO TRAMITE WHATSAPP CONTATTARCI X TUTTO .MACCHINA GRANDE E CONFORTEVOLE. **TEL 338 8335768**

UOMO RESIDENTE IN ARDEA DISPONIBILE PER LAVORI DI GIARDINAGGIO E PULIZIA SPAZI ESTERNI, AUTOMUNITO. **PER INFO: 329/8254111**

VENDO IN LANUVIO – (RM) TERRENO MQ 2.653 EDIFICABILITÀ 1061 METRI CUBI COMPLETAMENTE RECINTATO IN VIA ENRICO FERMI N. 18 INGRESSO DA VIA NETTUNENSE ALTEZZA DEL PONTE , CONFINANTE CON IL NUOVO CAMPUS PER SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI.

EURO € 90,000 TRATTABILI SE INTERESSATI **TEL. LUCIANO 339 34 50 300**

VENDO RUOTINO DI SCORTA per auto ideale per volvo Mercedes e BMW vendesi euro 70 **Cell 3335018457** invio foto

SERVE AIUTO? PERSONA DISPONIBILE AIUTARVI PER SPESE visite mediche aereoporti stazione e altro per Roma e provincia di latina e provincia **Tel. 3703393847**

VENDO BICICLETTA MBT uomo donna misura 26 in alluminio colore argento forcella anteriore ammortizzata marca bottechia come nuova qualsiasi prova solo 120 euro per informazioni **3383609577**

APRILIA PRIVATO VENDE UN APP.TO IN VIA BUCAREST disposto su due livelli composto da salotto, angolo cottura,2 camere matrimoniali,1 cameretta,2 bagni con finestra,2 terrazzi e box di 28 mq.No agenzie,intermediari e perditempo.Euro 245000,00 trattabili.Luciano 3332221145 oppure 3332266917.

EX DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica anche a domicilio anche per smartphone e tablet. **069256239 – 3385885489** (cellulare solo whatsapp).

FRANCOBOLLI, COLLEZIONE 300 USATI differenti regno, colonie occupazione italiane (1863/1945) compreso valori regno antico, commemorativi, alti valori ecc.., alto valore catalogo , eccellente rapporto qualità prezzo, privato vende euro 50 contrassegno. **tel. 338/4125401**

Cerchiamo collaboratori partime da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari Cell. 335.8059019

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati): invia una email: giornaledellazio@libero.it

SOGEA

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE

APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44

www.infosogea.it - infosogea@libero.it

SR
impianti
di Rosati Simone

CONDIZIONAMENTO

RISCALDAMENTO

IMPIANTI IDRAULICI

Cell. +39 366 33 49 841

Via Valmelenco, 40
- 04011 Aprilia/LT -

IMPIANTI E MANUTENZIONI
CIVILI
E
INDUSTRIALI

SOLUZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

srimpianti2012@gmail.com